



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019 - 2020 - 2021



PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS)** e **la Sezione Operativa (SeO)**.

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica – SeS** - sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, e approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 in data 7.7.2014, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo (2014-2018) e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: caratteristiche della popolazione, del territorio, della struttura organizzativa e operativa dell'ente, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

La **Sezione Operativa - SeO** - ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale.

La Sezione operativa, coerentemente al contenuto dell'Allegato 6 al D.Lgs n. 118, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

SeO - Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione;

SeO - Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

Gli obiettivi individuati dal Governo nei documenti di programmazione nazionale

Dalla crisi internazionale da indebitamento del 2007-2008, a quella della finanza pubblica nazionale del 2011, i governi succedutisi, anche per effetto dei vincoli comunitari riguardo l'obbligo del pareggio di bilancio, hanno via via accentrato la gestione finanziaria della pubblica amministrazione, sottraendo risorse agli enti locali e, con norme specifiche, margini decisionali nell'affrontare i doveri istituzionali. Sono tipici da questo punto di vista, i casi del Patto di Stabilità, i vincoli alla riduzione del personale, il meccanismo del Fondo Crediti di dubbia esigibilità ed il più recente profilo multiplo di equilibrio di bilancio.

In virtù dei primari obiettivi della finanza nazionale, indebitata ed afflitta da cronico disavanzo, non si è andato tanto per il sottile nel distinguere tra buona e cattiva gestione dell'ente locale: tagli e vincoli per tutti! Ed a nulla vale l'osservazione che permangono, invece, gli squilibri della finanza nazionale: mentre i comuni "stringono la cinghia" il governo centrale mantiene disavanzo annuo (equilibrio spostato in avanti) e continua ad incrementare il debito nazionale.

I problemi della finanza pubblica non sono sanati. Permane il segno meno nel saldo annuo di bilancio, almeno fino al 2019 e il debito, a sua volta tenderà a diminuire, in rapporto al PIL, solo in presenza di un più forte processo di crescita economica, di cui si dubita a causa delle incognite mondiali, oppure, fatto più plausibile, di un processo di inflazione più marcata che porti all'incremento del PIL a fronte di una minore dinamica di crescita del debito stesso.

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipi tutti i Dipartimenti del MEF.

Per l'analisi del DEF si rimanda ai documenti consultabili sul sito istituzionale di seguito riportato:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

SeS - Analisi del contesto di riferimento

Gli obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Il documento di programmazione economico-finanziaria regionale (DPEFR) costituisce, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 5 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) e il quadro di riferimento finanziario per la predisposizione dei bilanci annuale e pluriennale, e per la definizione e attuazione delle politiche della Regione Piemonte.

Il DPEFR della Regione Piemonte evidenzia come l'economia piemontese cresca dello 0,7%, in linea con la dinamica di sviluppo dell'Italia (+0,8%). Il dato che segna la differenza nell'evoluzione della congiuntura è rappresentato dal sostegno che l'economia ha ricevuto nel corso del 2015 dalla ripresa della domanda interna per consumi (+1,1%), pur continuando le esportazioni a sostenere un volume di produzione non indifferente, essendo cresciute rispetto al 2014 del 7,4% in termini reali, mentre gli investimenti, pur in recupero, hanno manifestato un andamento ancora lento (+0,8%).

L'andamento del mercato del lavoro evidenzia un tasso di disoccupazione al 10,3%, con una diminuzione di 1,1 punti percentuali rispetto al 2014, permanendo notevolmente più elevato rispetto alla media delle regioni settentrionali (8,1% nel 2015) e si colloca di poco al di sotto della media nazionale (11,9%).

Occorrono politiche pubbliche che contemperino obiettivi di riforma dei servizi di competenza, funzionali al miglioramento del servizio e del sistema regionale generale, ed obiettivi di riequilibrio economico / finanziario. La situazione economico-finanziaria regionale presenta inoltre profili problematici di difficile risoluzione legati al peso del debito finanziario pregresso, accumulato in vent'anni nei quali la Regione ha speso più di quanto ha incassato.

Secondo il documento di programmazione economica regionale la crescita dell'economia regionale proseguirebbe su un sentiero di moderata crescita, ad un tasso dell'1,3% nella media annua, un poco più elevato rispetto alla dinamica dell'anno in corso e alla media nazionale (+1,1%) nello stesso periodo. Il ciclo economico sarebbe ancora sostenuto dall'evoluzione positiva della domanda interna, con i consumi delle famiglie che si allineerebbero alla dinamica del PIL a cui si aggiungerebbe una più sostenuta dinamica degli investimenti, previsti in accelerazione lungo tutto l'arco di previsione, sostenuti dalla ripresa dell'economia, dalla crescita dei margini di profitto -favorita anche dalla debolezza dei corsi delle materie prime -e dalla salita del grado di utilizzo della capacità produttiva.

In un simile contesto, diventa decisiva la partita relativa all'utilizzo dei Fondi strutturali europei e del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020, che rappresentano il più rilevante polmone finanziario utilizzabile nei prossimi anni.

Altrettanto decisiva, anche nell'ottica della razionalizzazione delle spese, sarà la partita legata al riordino dell'architettura istituzionale e la connessa redistribuzione delle funzioni di area vasta e di prossimità, in attuazione della normativa nazionale più e meno recente.

Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio- economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Romentino.

Popolazione legale al censimento 2011		n. 5.379
Popolazione residente al 31/12/2018		5.621
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		5.659
di cui:	maschi	2.746
	femmine	2.875
Nuclei familiari		2.372
Comunità/convivenze		2
Popolazione all'1/1/2018		n. 5.659
Nati nell'anno	n. 46	
Deceduti nell'anno	n. 53	
	Saldo naturale	- 7
Iscritti in anagrafe	n. 241	
Cancellati nell'anno	n. 272	
	Saldo migratorio	-31
Popolazione al 31/12/2018		5.621
In età prescolare	(0/6 anni)	n. 420
In età scuola obbligo	(7/14 anni)	n. 488
In forza lavoro 1a occupazione	(15/29 anni)	n. 782
In età adulta	(30/65 anni)	n. 2.907
In età senile	(66 anni e oltre)	n. 1.024
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	<i>anno</i>	<i>tasso</i>
	2013	11,29
	2014	10,69
	2015	12,25
	2016	8,91
	2017	11,84
	2018	8,18
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	<i>anno</i>	<i>tasso</i>
	2013	9,67
	2014	8,91
	2015	6,92
	2016	8,73
	2017	10,96
	2018	9,43

Territorio

Superficie in Kmq	17,74		
RISORSE IDRICHE			
* Fiumi e torrenti	1		
* Laghi di cava	2 ex Marcoli – Ecit		
STRADE			
* Statali	Km.	0	
* Regionali	Km.	0	
* Provinciali	Km.	2,8	
* Comunali	Km.	25,00	
* Vicinali	Km.	75,00	
* Autostrade	Km.	7,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>			
Se sì, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq. 5.302,56	mq. 0	
P.I.P.	mq. 0	mq. 0	

Strutture operative

Tipologia	Esercizio precedente 2018	Programmazione pluriennale		
		2019	2020	2021
Asili nido n. 1	posti n. 30	30	30	30
Scuole materne n. 1	posti n. 202	205	204	202
Scuole elementari n. 1	posti n. 277	285	282	303
Scuole medie n. 1	posti n. 204	199	187	166
Strutture per anziani n. 1	posti n. 20	20	20	20
Rete fognaria in Km.				
bianca	0	0,12	0,5	0,5
nera	0	0	0	0
mista	21,7	21,7	21,7	21,7
Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in km.	26	26,5	26,5	26,5
Attuazione serv.idrico integr.	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi e giardini	n. 7 hq. 4,3	n. 8 hq. 4,48	n. 8 hq. 4,48	n. 8 hq. 4,48
Punti luce illuminazione pubblica	n. 999	n. 1006	n. 1010	n. 1010
Rete gas in km.	33	33	33	33
Raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi n.	0	0	0	0

Tipologia	Esercizio precedente 2017	Programmazione pluriennale		
		2018	2019	2020
Veicoli n.	6	6	6	6
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal computer n.	45	45	45	45

Economia insediata

AGRICOLTURA - COLTIVAZIONE	Aziende: 40 Prodotti: riso, mais, legname, carne
EDILE – TESSILE – METALMECCANICO - ELETTROMECCANICO	Aziende: 78 Prodotti: tessuti, ferro, plastica
CHIMICO - ESTRATTIVO	Aziende: 7 (di cui Repsol ed Eni) Prodotti: estrazione inerti
ALIMENTARE – COMMERCIALE <i>a</i> <i>carattere terziario</i>	Aziende: 44 Prodotti:
TRASPORTI	- linee urbane: 0 - linee extraurbane: 2

SeS - Analisi delle condizioni interne

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE
Realizzazione manifestazioni culturali, sportive, del tempo libero e turistiche	Gestione mista (Comune/Pro Loco e Associazioni di volontariato/Avis/Parrocchia/
Gestione biblioteca	Gestione diretta
Gestione impianti sportivi - campo di calcio	Concessione
Gestione impianti sportivi - palestra	Gestione diretta
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Appalto
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali	Gestione mista (Diretta ed affidamento a Ditte specializzate)
Segnaletica verticale ed orizzontale	Affidamento a Ditte specializzate
Servizio di pulizia degli edifici comunali e delle strade centro urbano	Convenzionamento con una Cooperativa sociale, al fine di creare delle opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate nell'articolo 4 della Legge 381/91, previa procedura comparativa di tipo negoziale
Gestione tributi	Gestione mista (Diretta ed affidamento a Ditta specializzata)
Manutenzione ed assistenza rete informativa, hardware e software	Affidamento a Ditte specializzate
Servizio di tesoreria	Concessione
Servizi cimiteriali	Appalto
Servizi connessi agli organi istituzionali	Gestione diretta
Servizio di amministrazione generale, compreso servizio elettorale	Gestione diretta
Elaborazione paghe e assistenza stipendi	Gestione mista
Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	Consorzio
Servizio di polizia locale ed amministrativa	Gestione diretta
Asilo Nido	Gestione mista: diretta ed appalti
Gestione Centri Estivi	Gestione mista (Comune ed affidamento a Cooperativa specializzata)
Servizio di ristorazione scolastica	Concessione in gestione associata con i Comuni di Trecate, Romentino e Sozzago, previa realizzazione opere di completamento edili ed impiantistiche ed allestimento completo di centro cottura presso il Comune di Trecate capo-convenzione - aa. ss. 2016/2028
Servizi ausiliari all'istruzione	Appalto
Gestione e manutenzione veicoli	Affidamento a Ditte specializzate
Gestione del verde pubblico	Gestione mista (Comune ed appalto a ditta specializzata)

A. Organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate

Tipologia	Esercizio precedente 2018	Programmazione pluriennale		
		2019	2020	2021
Consorzi	n. 3	3	3	3
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 1	1	1	1
Altro	n. 1	1	1	1

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società e organismi gestionali	%
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	0,92
Consorzio di Bacino Basso Novarese CBBN	2,46
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest Ticino – C.I.S.A.	9,00
Acqua Novara Vco	0,533
Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola – “P. Fornara”	0,48

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In data 29/01/2019 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 6 ha approvato la Ricognizione periodica delle partecipazioni possedute. L'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione verrà comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) attraverso l'apposito portale ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25.1.2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del Decreto correttivo.

SOCIETA' PARTECIPATE						
Ragione sociale	Sito web della Società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2014	Risultati di bilancio 2015	Risultati di bilancio 2016
ACQUA NOVARA VCO SPA	www.acquanovaravco.eu	0,533	Gestione del servizio idrico integrato in tutte le fasi dell'ATO n. 1	2.066.506	3.653.414	7.266.047

SeS - Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2019-2020-2021 (importo = o > € 100.000,00)

Opera Pubblica	2019	2020	2021
Efficientamento pubblica illuminazione	€ 230.000,00	/	/
Recupero ambientale Cava Marcoli	/	335.400,00	335.400,00
Asfaltatura strada	€ 100.000,00	/	/
Nuova costruzione blocco loculi cimiteriali	/	200.000,00	/

b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Al momento il quadro normativo relativo alla finanza tributaria comunale per il triennio 2019-2021 non ha avuto sostanziali novità rispetto al quadro precedente soprattutto in ordine al riordino della IUC quale risorsa tributaria principale per il finanziamento delle autonomie locali. La Legge di Bilancio 2019 ha dato la possibilità di modificare le aliquote e le tariffe dei tributi TASI e IMU della IUC, della Tosap, delle Pubblicità ed Affissioni. In ogni caso, per il triennio 2019/2021, tali aliquote si manterranno invariate, salvo approvare i costi del Piano finanziario di esercizio del servizio rifiuti che definiranno la misura delle tariffe TARI.

Per quanto concerne il recupero dell'evasione tributaria continuerà l'attività di accertamento delle imposte evase. L'attività di recupero dell'evasione diviene sempre più importante e strategica in un contesto di continua riduzione di risorse finanziarie, se si vuole mantenere a livelli accettabili la pressione fiscale locale

E' sempre attivo sulla home page del Comune di Romentino il portale "Romentino Digitale".



Il progetto rende possibile la comunicazione interattiva con i cittadini/imprese mediante collegamento diretto con il Sistema Integrato dei tributi in modo che il contribuente, dopo essersi registrato sul portale ed aver ricevuto una password di accesso personale, possa visualizzare la propria posizione anagrafica, catastale e tributaria ed inviare telematicamente dichiarazioni, istanze e richieste di rateizzazione dei pagamenti.

Addizionale comunale all'IRPEF

Nonostante non sia prevista alcuna revisione dell'addizionale IRPEF comunale, fatte salve le modifiche eventualmente imposte da variazioni normative, si è registrato un trend di crescita del gettito rappresentativo di un aumento del reddito pro-capite.

Tari

Non è prevista alcuna revisione sulle modalità di applicazione della Tari. Si proseguirà nelle attività di recupero del pregresso al fine di ridurre il più possibile l'incidenza del costo degli insoluti sul costo globale del servizio.

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, TOSAP

Non sono previste revisioni.

c) La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente risulta ripartita come segue:

MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ESECUTIVE 2018	CASSA 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	925.115,48	1.165.356,95	901.826,72	832.159,16	841.659,16
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	259.736,38	293.283,63	260.980,00	246.230,00	257.230,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	422.307,64	576.902,23	427.600,00	360.710,00	300.210,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	20.175,00	30.280,82	20.950,00	12.750,00	16.950,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.000,00	41.248,43	10.300,00	5.500,00	6.000,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	270.012,56	297.843,64	237.741,16	241.892,05	237.018,61
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	784.287,06	1.019.997,50	764.811,64	757.911,64	761.811,64
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	24.835,35	61.299,73	29.900,00	25.100,00	25.100,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	1.855,00	1.855,00	1.855,00	1.855,00	1.855,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	605.270,71	853.995,47	597.826,60	545.233,60	549.033,60
MISSIONE 13	Tutela della salute	18.993,14	21.322,35	9.018,53	7.200,00	7.200,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	137.300,00	137.900,00	136.700,00	1.700,00	1.700,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	21.200,00	33.200,00	22.000,00	21.200,00	22.000,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	122.500,00	165.414,77	115.200,00	94.000,00	94.200,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	256.811,02	1.988,31	321.947,96	342.218,30	341.691,74
MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE		3.892.399,34	4.701.888,83	3.858.657,61	3.495.659,75	3.463.659,75

d) Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Al fine di garantire sviluppo ed impulso agli investimenti, bisogna sfruttare tutte le possibili forme di acquisizione di risorse e finanziamenti, sia attraverso una ricerca sistematica di fondi regionali e comunitari per la realizzazione di progetti, sia individuando nuove forme di finanziamento specifiche a basso costo. L'Ente continua la sua attività di ricerca di risorse straordinarie per il finanziamento di opere pubbliche e/o progetti.

e) L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2017), per i tre esercizi del triennio 2019-2021.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	48.873,94	42.696,40	36.468,60	30.236,42	24.004,24
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	6.177,54	6.227,80	6.232,18	6.232,18	6.232,18
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	42.696,40	36.468,60	30.236,42	24.004,24	17.772,06

Dall'anno 2019 sarà valutabile la possibilità di estinguere anticipatamente il mutuo in essere presso l'Istituto del credito sportivo.

SeS - Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2019

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01.2019

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D5		1
D4		2
D3		1
D2		0
D1	4	0
C5		5
C4		6
C3		3
C2		0
C1	16	0
B5		1
B4		3
B3	2	0
B2		1 part-time 52,77%
B1	5	1 part-time 50%
A	0	0

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari, con decreto di nomina del Sindaco n. 07 in data 26.06.2014:

AREA	Dipendente
AMMINISTRATIVA-CONTABILE	Dott.ssa Elena Bozzola
SOCIO-DEMOGRAFICA	Dott. Dario Varallo
VIGILANZA	Vice Comm. Maurizio Porta
AREA TECNICA URBANISTICA AMBIENTE E TERRITORIO	Arch. Elena Riggio

L.S.U. – LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI

L'art. 7 del D.Lgs. n. 468 del 1 dicembre 1997 e s.m.i. consente alle amministrazioni pubbliche di utilizzare in attività socialmente utili i lavoratori percettori di trattamento previdenziale residenti nel comune o nell'area della sezione circoscrizionale ove si svolge la prestazione.

Dall'anno 2018 è sospeso l'impiego di lavoratori socialmente utili in attesa di nuove linee guida da parte della Regione Piemonte.

PROGETTO FORMATIVO – TIROCINIO DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO DGR 74-5911 DEL 03.06.2013

Con determinazione dirigenziale della Regione Piemonte n. 830 del 21.11.2016 è stato approvato l'elenco dei soggetti attuatori ammessi dal bando regionale alla misura dei buoni servizi lavoro per persone disoccupate da almeno 6 mesi di cui alle DGR n. 20-3037 del 14.03.2016.

Il bando finanzia interventi volti a contrastare la disoccupazione, sostenendo l'incremento dell'occupabilità e l'inserimento lavorativo di persone che hanno compiuto 30 anni, domiciliate in Piemonte con disoccupazione pari o superiore a sei mesi.

I tirocini prevedono il rimborso alle aziende ospitanti di una mensilità se si tratta di tirocinante di età inferiore a 50 anni e di tre mensilità se si tratta di tirocinante di età superiore a 50 anni.
Nell'anno 2019 l'Amministrazione comunale valuterà la possibilità di attivare tirocini da destinare a supporto dell'area Tecnico Urbanistica, impiegando le persone di cui trattasi come operai manutentori in affiancamento al personale comunale compatibilmente con il tetto di spesa del personale.

SeS - Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica

La Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare n. 26 del 7 dicembre 2016 conferma la politica di bilancio adottata negli ultimi anni, che incide sulla composizione delle entrate e delle spese in maniera favorevole alla crescita e, al tempo stesso, è attenta alla disciplina di bilancio e al rispetto delle regole europee.

Al fine di predisporre il bilancio di previsione per l'esercizio 2019/2021 degli Enti ed organismi pubblici raccomanda alle Amministrazioni pubbliche di voler orientare principalmente la propria azione al criterio di contenimento delle spese, valutando attentamente la possibilità di procedere ad un'oculata riduzione degli stanziamenti complessivi.

Le regole di finanza pubblica per il triennio 2019-2021 per gli enti territoriali, volte ad assicurare il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica delle regioni, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, rimangono quelle previste dalla legge di bilancio.

L'obiettivo di finanza pubblica è stato individuato nel rispetto del pareggio del bilancio finale (per l'entrata i primi 5 titoli, per la spesa i primi tre titoli). E' pertanto sufficiente ottenere un saldo non negativo tra le predette entrate e spese (tenuto conto anche dei fondi pluriennali vincolati) in termini di competenza; il conteggio è relativo alla sola competenza e, dunque, gli incassi ed i pagamenti riguardanti gli investimenti non hanno più rilevanza ai fini del pareggio, a differenza della precedente impostazione del PSI che appunto, in relazione alle spese in conto capitale, teneva in considerazione i flussi di cassa.

La legge 164/2016 ha approvato apportato alcune modifiche alla legge 243/2012 in materia di equilibri di bilancio degli enti locali. In particolare viene stabilito:

- che gli enti locali conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;
- che a decorrere dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato e di entrata e di spesa.

Il DDL di bilancio 2017 prevede che anche per gli anni 2018-2019, analogamente a quanto previsto per il periodo 2016-2018, nelle entrate e nelle spese finali di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il documento contiene indicazioni sulla determinazione del saldo di finanza pubblica e sulle modalità concernenti il monitoraggio e la certificazione, nonché i criteri interpretativi per l'applicazione delle nuove regole di finanza pubblica da parte degli enti territoriali.

SeS - GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivi strategici per missione

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Le missioni in cui la Sezione Strategica si articola sono:

MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.074.326,72	868.159,16	861.659,16
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	260.980,00	246.230,00	257.230,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	492.600,00	360.710,00	300.210,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	20.950,00	12.750,00	16.950,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.300,00	5.500,00	6.000,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	237.741,16	241.892,05	237.018,61
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	773.811,64	1.097.311,64	1.116.211,64
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	448.752,00	53.100,00	60.100,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	1.855,00	1.855,00	1.855,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	644.474,60	788.881,60	571.681,60
MISSIONE 13	Tutela della salute	9.018,53	7.200,00	7.200,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	136.700,00	1.700,00	1.700,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	22.000,00	21.200,00	22.000,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	115.200,00	94.000,00	94.200,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	321.947,96	342.218,30	341.691,74
MISSIONE 50	Debito pubblico	6.428,11	6.428,11	6.428,11
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	859.764,57	859.764,57	859.764,57
TOTALE GENERALE SPESE		5.436.850,29	5.008.900,43	4.761.900,43

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni costituenti la **Sezione strategica**.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

Tale missione è legata ai servizi istituzionali dell'Ente tutti svolti in economia o tramite appalti di servizio.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
1	Organi istituzionali	47.650,00	47.650,00	47.650,00
2	Segreteria generale	221.899,56	203.280,00	203.280,00
3	Gestione economico finanziaria, programmazione provveditorato	296.788,00	283.940,00	288.440,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	25.860,00	25.860,00	25.860,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	77.400,00	47.400,00	50.900,00
6	Ufficio Tecnico	139.500,00	37.500,00	21.500,00
7	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile	173.880,00	159.780,00	160.280,00
8	Statistica e sistemi informativi	44.000,00	23.000,00	24.000,00
10	Risorse umane	35.049,16	35.049,16	35.049,16
11	Altri servizi generali	12.300,00	4.700,00	4.700,00
TOTALE		1.074.326,72	868.159,16	861.659,16

Programma	Obiettivi strategici	Orizzonte temporale
01 - Organi istituzionali	<p>Mantenimento di tutte le attività istituzionali e quotidiane dell'ente e di tutte le attività di supporto agli organi politici, che permetterà il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti, sempre in continua evoluzione ed aggiornamento, ed inoltre consentirà l'ottimizzazione del funzionamento degli organi istituzionali medesimi.</p> <p>Prosecuzione delle azioni di consolidamento dei Gemellaggi.</p>	2014 - 2019
02 - Segreteria generale	<p>Realizzazione ed ottimizzazione delle attività del Comune, mediante il coordinamento degli uffici e dei servizi.</p> <p>Mantenimento del livello attuale dei servizi e il buon funzionamento dell'organizzazione comunale.</p> <p>Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.</p>	2014 - 2019
03 - Gestione economico finanziaria e programmazione	<p>Mantenimento dei servizi di gestione economico-finanziaria e programmazione.</p> <p>Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie.</p>	2014 - 2019
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<p>Mantenimento dei servizi relativi alla gestione dei tributi comunali. Adeguamento dei regolamenti in relazione alle modifiche normative. Predisposizione informativa al contribuente relativa alle modalità di applicazione e versamento dei tributi comunali.</p> <p>Accertamento ed incasso delle entrate tributarie locali.</p>	2014 - 2019
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Mantenimento del patrimonio immobiliare in efficienza, puntando alla riduzione dei consumi e al miglioramento della fruibilità, programmando le necessarie manutenzioni nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.</p>	2014 - 2019
06 - Ufficio tecnico	<p><u>Settore Urbanistica</u> Garantire un servizio di informazione sempre aggiornato al cittadino e al professionista. Migliorare le tempistiche con l'incentivazione all'utilizzo degli specifici portali per la presentazione online delle pratiche edilizie residenziali (SUE) e delle pratiche d'impresa (SUAP).</p> <p><u>Settore lavori pubblici</u> L'obiettivo è quello di programmare ed attivare le necessarie procedure per eseguire i lavori e le migliorie che consentano di mantenere i beni di proprietà comunale in piena efficienza: le manutenzioni ordinarie e straordinarie saranno principalmente tese a ridurre i consumi e migliorare la fruibilità degli immobili nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.</p>	2014 - 2019
07 - Elezioni - Anagrafe e Stato civile	<p>Mantenere i servizi erogati nell'ambito della nuova anagrafe nazionale unitaria (ANPR), gestita con modalità informatiche e telematiche, volta al miglioramento dei servizi al cittadino ed alla semplificazione dell'attività amministrativa.</p>	2014 - 2019

08 – Statistica e sistemi informative	Miglioramento rete informatica e ottimizzazione utilizzo procedure a disposizione degli uffici. Dialogo permanente con i cittadini attraverso il sito istituzionale dell'Ente.	2014 - 2019
---------------------------------------	---	-------------

Programma	Obiettivi strategici	Orizzonte temporale
10 - Risorse umane	Gestire in modo ottimale le risorse umane al fine di un efficiente svolgimento dei servizi sia a livello organizzativo dell'ente che nei confronti della cittadinanza, con attuazione del D.Lgs. 150/2009.	2014 - 2019
11 - Altri servizi generali	Garantire adeguate coperture assicurative dei beni mobili ed immobili del Comune ed ogni altra polizza connessa all'attività istituzionale dell'ente anche relativa alle persone fisiche.	2014 - 2019

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
1	Polizia locale ed amministrativa	260.980,00	246.230,00	257.230,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
TOTALE		260.980,00	246.230,00	257.230,00

Programma	Obiettivi strategici	Orizzonte temporale
01 - Polizia locale ed amministrativa	Approntare strumenti di prevenzione e repressione atti a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico sul territorio anche in sinergia con altre forze dell'ordine operanti sul territorio. Efficiente mantenimento quali-quantitativo dei servizi forniti.	2014 - 2019
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Miglioramento quali-quantitativo dell'impianto di video sorveglianza mediante la sostituzione delle vecchie telecamere e la manutenzione di quelle esistenti.	2014 - 2019

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
1	Istruzione pre scolastica	220.000,00	168.000,00	100.000,00
2	Altri ordini di istruzione	272.600,00	192.710,00	200.210,00
TOTALE		492.600,00	360.710,00	300.210,00

Programma	Obiettivi strategici	Orizzonte temporale
01 - Istruzione prescolastica	Garantire il funzionamento della scuola dell'infanzia presente sul territorio, nei limiti degli stanziamenti di bilancio. Per l'erogazione dell'istruzione prescolastica, conferma dei rapporti con la Scuola materna “Chiara Beldi” mediante una specifica convenzione a norma della L.R. 6.8.1996, n. 61.	2014 - 2019
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore, per i servizi ausiliari relativi alla Refezione scolastica, Pre-post Scuola, trasporto scolastico e di assistenza educativa scolastica alla disabilità. Mantenimento quali-quantitativo dei servizi, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.	2014 - 2019
07 - Diritto allo studio	Garantire l'accesso diffuso all'istruzione media mediante la concessione di contributi economici.	2014 - 2019

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	20.950,00	12.750,00	16.950,00
TOTALE		20.950,00	12.750,00	16.950,00

Programma	Obiettivi strategici	Orizzonte temporale
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Diffondere la cultura quale strumento per la crescita personale, intellettuale e morale, e mezzo per lo sviluppo di una forte coscienza civica collettiva.	2014 - 2019

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
1	Sport e tempo libero	3.800,00	3.500,00	4.000,00
2	Giovani	6.500,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE		10.300,00	5.500,00	6.000,00

Programma	Obiettivi strategici	Orizzonte temporale
01 - Sport e tempo libero	Realizzare interventi in campo sportivo che facciano vivere lo sport come strumento per migliorare lo stile di vita, formare le persone e agevolare il benessere individuale e collettivo.	2014 - 2019
02 – Giovani	Fornire ai giovani cittadini la possibilità di approcciarsi alla pubblica amministrazione in modo costruttivo in qualità di attori con progettualità da proporre.	2014 - 2019

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
1	Urbanistica ed assetto del territorio	237.741,16	241.892,05	237.018,61
TOTALE		237.741,16	241.892,05	237.018,61

Programma	Obiettivi strategici
01 – Urbanistica ed assetto del territorio	<u>- La città da sviluppare.</u> Approvazione della Variante Generale al PRG
	<u>- La città da migliorare (decoro urbano).</u> Il Regolamento Edilizio Comunale, adeguato al Regolamento Tipo Regionale è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30/11/2018; il Regolamento si pone l'obiettivo di favorire la riqualificazione e la realizzazione di edifici ad elevata qualità energetica rimandando al Regolamento che disciplina i contributi di costruzione le opportune modifiche per consentire l'applicazione di riduzione dei predetti contributi a chi investe nel contenimento energetico. Redazione ed approvazione del Regolamento del colore
	<u>- La città vivibile: (sostegno alla viabilità, al Commercio ed alle strutture pubbliche).</u> Particolare attenzione alle manutenzioni ordinarie del patrimonio comunale e programmazione di manutenzioni straordinarie ed innovazioni a sostegno della viabilità.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
1	Difesa del suolo	0,00	4.000,00	19.000,00
2	Tutela, calorizzazione e recupero ambientale	22.060,00	345.260,00	348.460,00
3	Rifiuti	737.386,12	737.386,12	737.386,12
4	Servizio idrico integrato	14.365,52	10.665,52	11.365,52
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
TOTALE		773.811,64	1.097.311,64	1.116.211,64

Programma	Obiettivi strategici	Orizzonte temporale
01 – Difesa del suolo	<p>- Il territorio da difendere</p> <p>La Variante Generale al PRG si pone come obiettivo la difesa del suolo dalla cementificazione incentivando il recupero di aree urbane già costruite</p>	2014 - 2019
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<p>- Attenzione all'ambiente</p> <p>Il territorio di Romentino presenta caratteristiche peculiari legate alla presenza di criticità ambientali (cave non recuperate), ma anche di risorse da valorizzare (Parco del Ticino, aree agricole di pregio)</p>	
03 – Rifiuti	<p>- Servizio di raccolta differenziata e pulizia del territorio</p> <p>Attenta calibrazione del servizio di raccolta differenziata e della pulizia meccanizzata e manuale del territorio per adeguarla alle esigenze della cittadinanza e del territorio</p>	
04 – Servizio idrico integrato	<p>- Servizi acqua e fognatura.</p> <p>Miglioramento della funzionalità delle reti.</p>	

Programma	Obiettivi strategici	Orizzonte temporale
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	<p>- Protezione ed implementazione del verde – fruizione del territorio.</p> <p>Attenzione alle aree naturali presenti sul territorio per incentivarne la fruizione.</p>	2014 - 2019
06 - Tutela e valorizzazione delle reti tecnologiche	<p>- Vigilanza tecnica sulla gestione dei servizi tecnologici.</p> <p>Conferma dell’incarico tecnico a professionista esperto di reti gas, acquedotto e fognatura.</p>	

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
2	Trasporto pubblico locale	22.500,00	22.500,00	22.500,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	426.252,00	30.600,00	37.600,00
TOTALE		448.752,00	53.100,00	60.100,00

Programma	Obiettivi strategici	Orizzonte temporal e
02 - Trasporto pubblico locale	Impegno per favorire la mobilità nell'ambito della conurbazione attraverso l'utilizzo del trasporto pubblico.	2014 - 2019
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	Attenta manutenzione delle strade e della relativa segnaletica orizzontale e verticale.	

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
1	Sistema di protezione civile	1.855,00	1.855,00	1.855,00
TOTALE		1.855,00	1.855,00	1.855,00

Programma	Obiettivi strategici	Orizzonte temporal e
01 - Sistema di protezione civile	Funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze, adeguamento periodico dei piani di Protezione Civile.	2014 - 2019

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	310.870,00	283.520,00	283.520,00
2	Interventi per la disabilità	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3	Interventi per gli anziani	5.800,00	29.900,00	4.600,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	227.483,00	169.540,00	171.240,00
5	Interventi per le famiglie	3.973,60	973,60	973,60
6	Interventi per il diritto alla casa	33.000,00	26.000,00	27.000,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	12.648,00	12.648,00	12.648,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	45.700,00	261.300,00	66.700,00
TOTALE		644.474,60	788.881,60	571.681,60

Programma	Obiettivi strategici	Orizzonte temporale
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Creare le condizioni, nell'infanzia, per favorire il futuro sviluppo armonico della personalità.	2014 - 2019
02 - Interventi per disabilità	Favorire la mobilità attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche.	2014 - 2019
03 - Interventi per gli anziani	Alleviare le difficoltà di effettuare spostamenti interurbani connesse alla terza età.	2014 - 2019
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Realizzare una rete integrata di servizi alla persona con altri soggetti pubblici. Realizzare interventi mirati all'inclusione, tanto dei cittadini italiani quanto degli stranieri.	2014 - 2019
05 - Interventi per le famiglie	Dare attuazione a uno spirito solidaristico attraverso l'ascolto personale e il sostegno finanziario.	2014 - 2019
06 - Interventi per il diritto alla casa	Contenere il disagio abitativo mediante la contribuzione economica e gli interventi in materia di Edilizia Residenziale Pubblica.	2014 - 2019
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitario e sociali	Realizzare una rete integrata di servizi alla persona con altri soggetti pubblici.	2014 - 2019
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Assicurare la pratica pietistica devozionale nei confronti dei familiari defunti.	2014 - 2019

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 20201
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	9.018,53	7.200,00	7.200,00
TOTALE		9.018,53	7.200,00	7.200,00

Programma	Obiettivi strategici	Orizzonte temporale
07 - ulteriori spesa in materia sanitaria	Fornire ai cittadini le garanzie riguardanti i bisogni fondamentali di carattere socio sanitario. Contrasto al randagismo sul territorio di Romentino per mezzo di adeguate convenzioni con le strutture per il recupero degli animali vaganti .	2014 - 2019

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
1	Industria, PMI e Artigianato	135.000,00	0,00	0,00
2	Commercio - Reti distributive - tutela dei consumatori	00,0	0,00	0,00
3	Ricerca ed innovazione	1.700,00	1.700,00	1.700,00
TOTALE		136.700,00	1.700,00	1.700,00

Programma	Obiettivi strategici	Orizzonte temporale
01 Industria, PMI e Artigianato	Favorire lo sviluppo, l'espansione e il miglioramento delle piccole e medie imprese nonché degli artigiani presenti sul territorio.	2014-2019
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Promozione e diffusione di informazioni per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore.	2014 - 2019
03 - Ricerca e innovazione	Consolidare i servizi e le funzioni a sostegno del commercio locale, e il rapporto diretto con gli operatori commerciali. Favorire lo sviluppo di progetti ed eventi sul territorio finalizzati ad incentivare le attività economiche, in accordo con le associazioni di categoria.	2014 - 2019

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COGOF

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

La presente missione si articola nei seguenti

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	22.000,00	21.200,00	22.000,00
TOTALE		22.000,00	21.200,00	22.000,00

Programma	Obiettivi strategici	Orizzonte temporale
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Mercato lavoro – centri per l’impiego Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari, statali e regionali,	2014 - 2019

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE.

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
1	Fonti energetiche	115.200,00	94.000,00	94.200,00
TOTALE		115.200,00	94.000,00	94.200,00

Programma	Obiettivi strategici	Orizzonte temporale
01 – Fonti energetiche	Ricerca di soluzioni di approvvigionamento nel rispetto della normativa e nell’ottica di fornire alla cittadinanza un servizio efficiente, ma che consenta il massimo del risparmio energetico ed economico	2014 - 2019

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
1	Fondo di riserva	40.373,94	39.235,78	39.648,72
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	261.585,71	279.494,21	275.554,71
3	Altri fondi	19.988,31	23.488,31	26.488,31
TOTALE		321.947,96	342.218,30	341.691,74

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programma 1 – Fondo di riserva

Nel programma sono inseriti i fondi di riserva nei limiti delle percentuali indicate dal TUEL.

Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel programma sono inseriti i fondi crediti di dubbia esigibilità, quantificati secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Nel bilancio, riferito al periodo 2018-2020, per i crediti di dubbia e difficile esazione sono stati creati accantonamenti per il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il principio contabile applicato n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente e in c/capitale), denominata *“Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”*, il cui ammontare è determinato in relazione:

- alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- alla loro natura;
- alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

Ai fini della determinazione del fondo, la scelta del livello di analisi dei crediti (tipologia, categoria, capitolo) è lasciata al singolo ente.

Non richiedono l'accantonamento al fondo, in quanto considerate entrate sicure: - i crediti da altre amministrazioni pubbliche in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante; - i crediti assistiti da fidejussione; - le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa; - Le entrate riscosse per conto di altro ente da versare al beneficiario.

Occorre pertanto:

- individuare le tipologie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ciascuna entrata, la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati;
- determinare l'importo dell'accantonamento al fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali determinate.

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Programma 3 – Altri fondi

Nel programma è inserito il fondo indennità di fine mandato al Sindaco e il Fondo diritti di rogito Segretario.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	6.428,11	6.428,11	6.428,11
TOTALE		6.428,11	6.428,11	6.428,11

L'art. 204, comma 1, del TUEL stabilisce il limite della capacità di indebitamento per l'ente locale più precisamente, prevede che l'incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente, non debba superare l'10%.

Le proiezioni per il triennio 2019-2021 risultano essere le seguenti:

2019	2020	2021
0,000%	0,000%	0,000%

L'Ente, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1, dell'art. 204 del Tuel.

Dall'anno 2018 sarà possibile valutare la possibilità di estinguere anticipatamente il mutuo in essere presso l'Istituto del credito sportivo.

Altro elemento di esposizione finanziaria è rappresentato dall'accesso all'anticipazione di cassa nei limiti previsti dall'art. 222 del Tuel. L'ente non ha mai fatto ricorso a tale anticipazione e non prevede di ricorrerne per l'anno 2017.

Le entrate relative al Titolo sesto – Accensione di prestito risultano essere:

Accensione di prestiti	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Assunzioni di mutui e prestiti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale è di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Progr.	Descrizione programma	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
1	Servizi per conto terzi	859.764,57	859.764,57	859.764,57
TOTALE		859.764,57	859.764,57	859.764,57

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica. Per ciò che riguarda la parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione – Programma

La legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia", all'articolo 45, come modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ha previsto l'istituzione di un Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi;

I Ministeri dell'economia e delle finanze e dello Sviluppo economico, definiscono le modalità procedurali di utilizzo da parte dei residenti dei benefici previsti e i meccanismi volti a garantire la compensazione finalizzata all'equilibrio finanziario del Fondo e destinano annualmente le somme spettanti per le iniziative a favore dei residenti in ciascuna Regione interessata, calcolate in proporzione alle produzioni ivi ottenute;

Sono previsti a favore della la Regione Piemonte per la competenza 2013 e 2014 rispettivamente gli importi di € 1.350.374,53 e di € 791.896,37;

A favore del Comune di Romentino sono stati destinati per la competenza 2013 e 2014 rispettivamente gli importi di €. 675.187 e di €. 395.848 finalizzati alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti previsti da un Protocollo di intesa tra Ministeri e Regione.

Dopo la sottoscrizione del Protocollo tra i Ministeri competenti e la Regione Piemonte, sono stati stanziati sul pluriennale 2018 e 2019, in entrata ed in uscita gli importi sopra citati, per attivare le seguenti misure, secondo le indicazioni della Regione Piemonte :

- Art. 4 del Protocollo di intesa tra Ministero e Regione - INTERVENTI DI SVILUPPO ECONOMICO E DI COESIONE SOCIALE: complessivamente al Comune di Romentino €. 710.916 di cui
 - €. 479.888 per l'anno 2018 (di cui già stanziate nel 2017 per € 119.500 dalla Regione Piemonte)
 - €. 231.028 per l'anno 2019

nei seguenti ambiti:

- a) orientamento e placement al lavoro
- b) progettualità finalizzata all'utilità pubblica
- c) semplificazione dell'attività amministrativa nei rapporti con l'utenza
- d) inclusione sociale per donne e minori vittime di maltrattamenti

- Art. 5 del Protocollo di intesa tra Ministero e Regione - ATTIVAZIONE DI BONUS DESTINATI AL SODDISFACIMENTO DELLE ESIGENZE DI CITTADINI CHE VERSANO IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO: complessivamente al Comune di Romentino €. 272.200 di cui

- €. 141.600 per l'anno 2018 (di cui già stanziate nel 2017 per € 70.500 dalla Regione Piemonte)
- €. 130.600 per l'anno 2019

nei seguenti ambiti:

- a) sostegno al disagio economico ed abitativo
- b) servizi scolastici ed educativi
- c) mobilità e trasporti

Sono inoltre previsti costi di gestione, assistenza tecnica, rendicontazione e monitoraggio per €. 88.019,45 suddivisi in € 53.699 nell'anno 2018 e in € 31.320,45 nell'anno 2019.

I progetti saranno attivati progressivamente nel corso dell'anno di riferimento.

Nella Sezione Operativa sono evidenziati tutti i progetti finanziati con il Fondo di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" - articolo 45 -

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei programmi all'interno di ciascuna missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di Giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del Consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone, se necessario, la nuova destinazione urbanistica. La delibera di Consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO – Parte prima e seconda – Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

La previsione delle entrate tributarie è stata effettuata sulla base della presunta possibilità di realizzo, tenuto conto degli accertamenti dell'esercizio in corso, delle informazioni rilevate dalle banche dati dell'ente e dell'evoluzione normativa in materia.

Nella predisposizione del documento si è già tenuto conto, oltre che delle disposizioni vigenti, del Disegno di Legge di Bilancio 2018 per la parte di programmazione generale.

Sono state inoltre applicate le disposizioni del D.L. 50/2017 convertito in Legge 96/2017 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" e D.L. 148/2017 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili".

Le entrate sono così suddivise:

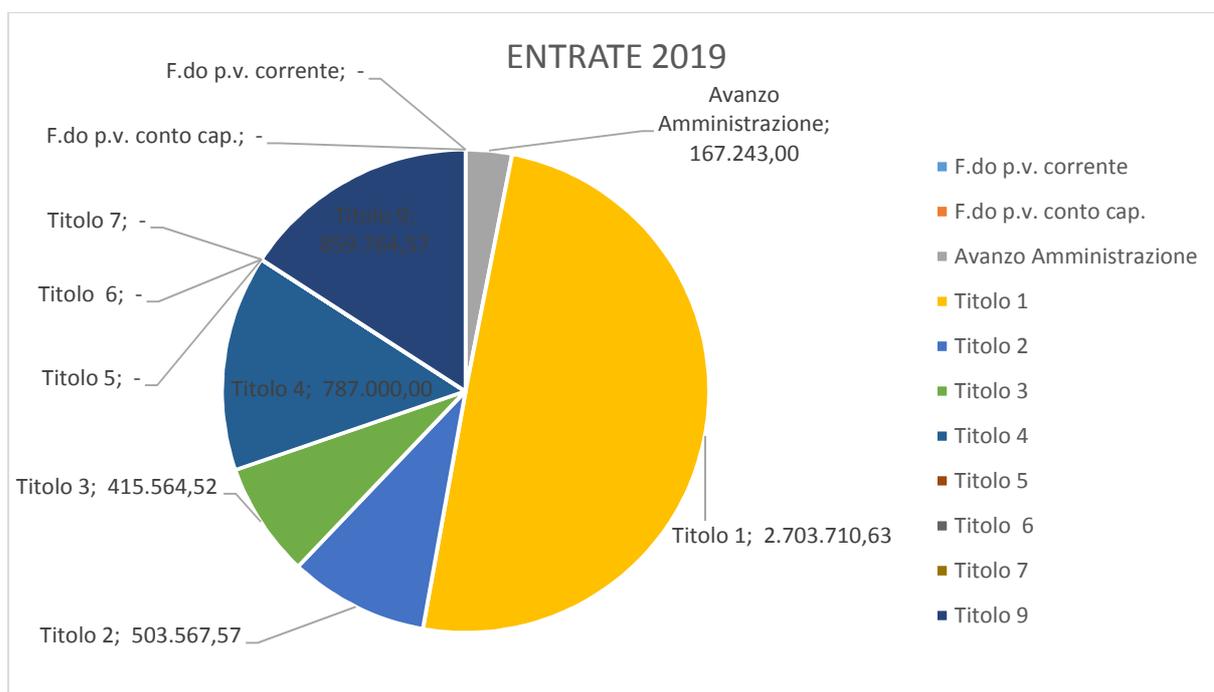
Titolo	Descrizione	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Utilizzo Avanzo di amministrazione	167.243,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato conto capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.703.710,63	2.703.710,63	2.693.710,63
TITOLO II	Trasferimenti correnti	503.567,57	219.812,71	219.812,71
TITOLO III	Entrate extratributarie	415.564,52	503.564,52	481.564,52
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	787.000,00	722.048,00	507.048,00
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	Anticipazioni istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	859.764,57	859.764,57	859.764,57
	TOTALE	5.436.850,29	5.008.900,43	4.761.900,43

Si fa nuovamente presente che tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti nella tabella sopra rappresentata, assume particolare importanza la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli considerando il Rendiconto 2016 e 2017 e il Bilancio di Previsione 2019-2021 in base alla normativa sulla contabilità armonizzata:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		167.243,00		
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato conto capitale				
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.337.528,44	2.703.710,63	2.703.710,63	2.693.710,63
TITOLO II	Trasferimenti correnti	442.450,60	503.567,57	219.812,71	219.812,71
TITOLO III	Entrate extratributarie	305.308,10	415.564,52	503.564,52	481.564,52
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	331.795,31	787.000,00	722.048,00	507.048,00
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	Anticipazioni istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	479.398,59	859.764,57	859.764,57	859.764,57



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** presentano la situazione sotto evidenziata:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
Imposte, tasse e proventi assimilati		2.107.348,73	2.477.237,11	2.477.237,11	2.467.237,11
Tributi destinati al finanziamento della sanità		0	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione di tributi		0	0	0	0
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		230.179,71	226.473,52	226.473,52	226.473,52
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma		0	0	0	0
TOTALE		2.337.528,44	2.703.710,63	2.703.710,63	2.693.710,63

IUC

L'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, n.214, ha anticipato l'introduzione al 1° gennaio 2012 dell'applicazione dell'imposta municipale propria, introdotta dal D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011.

La Legge di Stabilità 2014 ha riscritto l'intero impianto impositivo locale istituendo l'imposta unica comunale (IUC). La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore degli immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa dei rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

La legge di stabilità 2018 ha ancora una volta confermato anche per l'anno 2018 la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni di incremento di aliquote e tariffe, fatta eccezione per la tariffa TARI ed i canoni di natura patrimoniale.

Si attenderà l'approvazione della nuova legge di stabilità 2019 per valutare le modifiche da apportare alle tariffe delle entrate tributarie di TASI e IMU anche in considerazione del fatto che per gli anni 2019 e 2020 è già stata prevista per la TASI una nuova aliquota pari al 2,2 per mille; la definizione dei costi del Piano finanziario di esercizio del servizio rifiuti definiranno la misura delle tariffe TARI.

La riduzione della pressione tributaria è prevista dalle misure della Legge di Stabilità che ha disposto l'esclusione dell'imposizione ai fini IMU-TASI degli immobili destinati ad abitazione principale; tale intervento è stato accompagnato da altre misure di riduzione della pressione IMU a favore del mondo agricolo, con l'esenzione dei terreni coltivati di Coldiretti e imprenditori agricolo professionali, da misure di riduzione della rendita catastale per fabbricati industriali con all'interno macchinari ed impianti amovibili, con misure di riduzione dell'imposta su immobili affittati con contratti a canoni agevolati ed assegnati in comodato gratuito tra genitori e figli.

Le disposizioni della Legge di Stabilità prevedono che i minori gettiti stimati di IMU e di TASI, siano compensati mediante incremento specifico del FSC, stanziamento di fondi compensativi specifici e mediante riduzione della percentuale di compartecipazione del Comune all'alimentazione del FSC.

Si attende la tanto sperata revisione del sistema di fiscalità comunale fondato sulla IUC, con la transizione ad una nuova veste di tributo che riaggregi le attuali due componenti TASI-IMU e che riconduca l'imposizione a criteri di maggiore razionalità e semplicità; si prevede possano essere oggetto di sblocco le tariffe dei tributi.

Fondo di solidarietà

Iscritto tra le entrate tributarie dell'Ente ha sostituito a partire dal 2013 il precedente Fondo Straordinario di Riequilibrio.

L'importo è stimato sulla base delle assegnazioni, nonché delle disposizioni che prevedono la rimodulazione del Fondo sulla base dei fabbisogni standard certificati.

Addizionale Irpef.

L'attuale meccanismo di funzionamento deriva dalla Legge 296/2006. Non sono previste modifiche rispetto a quanto approvato.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Non sono previste variazioni.

Le **entrate da trasferimenti correnti** come in premessa palesato, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti		Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche		442.450,60	503.567,57	219.812,71	219.812,71
Trasferimenti correnti da famiglie		0	0	0	0
Trasferimenti correnti da imprese		0	0	0	0
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico		0	0	0	0
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		0	0	0	0
TOTALE		442.450,60	503.567,57	219.812,71	219.812,71

Trasferimenti erariali

A seguito dell'avvio del Federalismo fiscale a partire dal 2011, tutti i trasferimenti statali sono stati fiscalizzati. Dal 2013 il fondo di solidarietà rimane la principale voce di entrata che non viene però considerata come trasferimento ma come entrata perequativa contabilizzata al titolo 1.

La voce trasferimenti correnti da Amministrazioni statali si è considerevolmente ridotta.

Trasferimenti regionali e da altre amministrazioni pubbliche

Si è registrata un considerevole riduzione dei trasferimenti ordinari regionali e da altre amministrazioni pubbliche.

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie		Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		238.784,11	262.399,00	337.399,00	322.399,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		56.497,52	94.965,52	107.965,52	100.965,52
Interessi attivi		26,47	200,00	200,00	200,00
Altre entrate da redditi da capitale		0	0	0	0
Rimborsi ed altre entrate correnti		10.000,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00
TOTALE		305.308,10	415.564,54	503.564,52	481.564,52

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale e da contributi per gli investimenti.

Entrate in conto capitale		Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
Tributi in conto capitale		0	0	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale		0	0	0	0
Contributi agli investimenti		0	15.000,00	12.648,00	12.648,00
Altri trasferimenti in conto capitale		146.504,59	559.000,00	205.000,00	10.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali		6.950,00	0	0	0
Altre entrate in conti capitale		178.340,72	213.000,00	504.400,00	484.400,00
TOTALE		331.795,31	787.000,00	722.048,00	507.048,00

L'andamento di tali entrate è molto variabile da un anno all'altro ed è fortemente condizionato da elementi non gestibili dall'ente: andamento degli oneri di urbanizzazioni, erogazione di contributi in conto capitale da soggetti esterni, ecc.

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione di prestiti		Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
Assunzione di mutui e prestiti a medio e lungo termine		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previste al momento accensioni di prestiti.

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per partite di giro	Rendiconto 2015	Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
Entrate per partite di giro	267.578,23	267.214,94	373.764,57	373.764,57	373.764,57
Entrate per conto terzi	235.331,25	212.183,65	486.000,00	486.000,00	486.000,00
TOTALE	502.909,48	479.398,59	859.764,57	859.764,57	859.764,57

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
TITOLO I	Spesa corrente	3.858.657,61	3.495.659,75	3.463.659,75
TITOLO II	Spese in conto capitale	712.000,00	647.048,00	432.048,00
TITOLO III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	Rimborso prestiti	6.428,11	6.428,11	6.428,11
TITOLO V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	859.764,57	859.764,57	859.764,57
TOTALE		5.436.850,29	5.008.900,43	4.761.900,43

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli considerando il Rendiconto 2016 e 2017 e il Bilancio di Previsione 2019-2021, in base alla normativa sulla contabilità armonizzata:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
TITOLO I	Spesa corrente	3.191.179,92	3.858.657,61	3.495.659,75	3.463.659,75
TITOLO II	Spese in conto capitale	567.868,27	712.000,00	647.048,00	432.048,00
TITOLO III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	Rimborso prestiti	6.177,54	6.428,11	6.428,11	6.428,11
TITOLO V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	479.398,59	859.764,57	859.764,57	859.764,57
TOTALE		4.244.624,32	5.436.850,29	5.008.900,43	4.761.900,43

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2016 e 2017.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni già apportate al bilancio di previsione.

L'esercizio 2021 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre la parte in conto capitale è coerente a quanto emerge dal Piano triennale opere pubbliche.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
Programma	Descrizione
01	Organi istituzionali
02	Segreteria generale
03	Gestione economico finanziaria, programmazione provveditorato
04	Gestione delle entrate tributarie
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
06	Ufficio Tecnico
07	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile
08	Statistica e sistemi informativi
09	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali
10	Risorse umane
11	Altri servizi generali

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2016 e 2017 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	44.274,27	47.650,00	47.650,00	47.650,00
		2	Segreteria generale	318.177,11	221.899,56	203.280,00	203.280,00
		3	Gestione economico finanziaria, programmazione provveditorato	229.489,49	296.788,00	283.940,00	288.440,00
		4	Gestione delle entrate tributarie	24.156,00	25.860,00	25.860,00	25.860,00
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	80.324,71	77.400,00	47.400,00	50.900,00
		6	Ufficio Tecnico	10.418,12	139.500,00	37.500,00	21.500,00
		7	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile	136.161,22	173.880,00	159.780,00	160.280,00
		8	Statistica e sistemi informativi	30.564,79	44.000,00	23.000,00	24.000,00
		9	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	-	0,00	0,00	0,00
		10	Risorse umane	11.850,70	35.049,16	35.049,16	35.049,16
		11	Altri servizi generali	29.353,55	12.300,00	4.700,00	4.700,00
TOTALE				914.769,92	1.074.326,72	868.159,16	861.659,16

**Protocollo d'intesa
tra il Ministero dell'economia e Finanze il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Piemonte**

SCHEDA DI INTERVENTO

AREA DI INTERVENTO	MISURE DI SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE
COMUNE DI	ROMENTINO
TITOLO INTERVENTO	SPORTELLO DI SVILUPPO ECONOMICO
IMPORTO	EURO 174.320
SOGGETTO ATTUATORE	COMUNE DI ROMENTINO

1. DESCRIZIONE INTERVENTO

Il Comune di Romentino ha sofferto, negli ultimi anni, le criticità dovute alla grave crisi economica che ha colpito tutta la nazione. In particolare, la situazione occupazionale del Comune ha subito un costante decremento; aziende del settore manifatturiero e successivamente del comparto estrattivo, hanno ridotto significativamente il numero degli addetti, contemporaneamente la situazione del Comune non è appetibile per rendere il territorio attrattivo a nuovi insediamenti economici.

Tale situazione ha evidenziato la necessità di istituire uno Sportello per le imprese e per i cittadini a cui offrire un'attività costante di informazione, di supporto e di consulenza.

La *vision* del servizio offerto è orientata a stimolare, orientare ed assistere le imprese nella ricerca di nuove fonti di finanziamento e di sviluppo, oltreché, affiancarle nella stesura di progetti finalizzati all'ottenimento di contributi ed agevolazioni.

Lo sportello agisce in sinergia con gli sportelli integrati – lavoro e giovani – del comune di Romentino, già accreditati presso la Regione Piemonte.

Il progetto coinvolge anche i cittadini che potranno beneficiare di un servizio volto alla semplificazione amministrativa accreditandosi allo sportello digitale dell'Ente ed ottenere il rilascio di certificati nonché verificare la propria situazione tributaria e versare direttamente le imposte ed i tributi comunali. Il sistema web integrato permette di comunicare in modo interattivo con il contribuente, fornendo a quest'ultimo l'accesso al suo personale "cassetto anagrafico, fiscale e catastale" per effettuare tutte le operazioni informative, dispositive e transazionali riguardanti la propria posizione contributiva.

2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

L'obiettivo principale è quello di avviare e sperimentare un nuovo servizio di promozione e di assistenza all'imprenditorialità sia nuova che già esistente, con la collaborazione di giovani laureati da inserire nel mondo del lavoro come operatori dello sportello supportati da professionisti del settore.

Si verrà così a creare uno strumento e una metodologia finalizzati a stimolare lo sviluppo economico, inteso come capacità di generare reddito e lavoro per la popolazione e di agire sui livelli di crescita economica del territorio in modo da rendere lo stesso territorio attrattivo per nuovi operatori economici. Nello stesso tempo, si incrementa l'occupazione tramite l'aumento della competitività degli operatori economici.

Inoltre, si offre all'intera cittadinanza un servizio innovativo che porta alla semplificazione amministrativa attraverso un sistema digitale in grado di rilasciare immediatamente certificati e di controllare/gestire la propria situazione tributaria nei confronti del comune.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Imprese del territorio già insediate

Nuovi operatori economici

Programma 01 - Organi istituzionali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Consolidamento di tutte le attività istituzionali e quotidiane dell'ente</p> <p>Mantenimento delle attività di supporto agli organi politici e burocratici</p> <p>Mantenimento dei rapporti con le città gemellate con Alberobello Roseto Capo Spulico e Saint Marcel</p>	<p>Sarà garantito il necessario supporto agli organi di governo e agli altri soggetti istituzionali interni.</p> <p>Sarà potenziata nel triennio di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'attività di comunicazione ed informazione verso l'esterno, la cura delle pubbliche relazioni, dei rapporti interni ed esterni dell'Ente- la valorizzazione dei rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione Comunale;- il reperimento di beni e servizi per le manifestazioni istituzionali e di rappresentanza. <p>Gemellaggi</p> <p>Continueranno i tradizionali scambi di visite e doni con partecipazione spontanea dei cittadini interessati, i quali usualmente si accollano le relative spese. Per la programmazione di eventuali iniziative connesse alla materia dei gemellaggi, proseguirà l'attività della Commissione istituita dal Comune.</p>	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Segreteria generale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Mantenimento dell'attuale livello quali - quantitativo dei servizi e della funzione di garanzia della legalità e trasparenza dell'azione amministrativa.</p>	<p>Sarà assicurata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione dell'iter procedurale degli atti amministrativi (deliberazioni degli organi collegiali, determinazioni dei Responsabili di Area, ordinanze del Sindaco e dei Responsabili di Area, decreti del Sindaco). - L'attuazione degli indirizzi di programmazione dell'Ente e degli obiettivi assegnati, con particolare riferimento alle funzioni ed alle attività istituzionali; <p>Sarà migliorato l'applicativo informatico integrato con le altre procedure del sistema informatico comunale che consenta una migliore informatizzazione di alcuni flussi, favorendo l'interscambio documentale interno. Tale assetto si colloca nel più generale contesto di razionalizzazione, semplificazione, maggior funzionalità dei procedimenti interni nonché di economie di spesa.</p> <p>Sarà compreso il servizio di notificazione atti ed il servizio di pubblicazione atti, quest'ultimo, con modalità on - line.</p> <p>Sarà garantito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il supporto ai Servizi dell'Ente nell'espletamento di procedure relative alle gare d'appalto; predisposizione di contratti tra le parti, previa richieste e verifiche delle condizioni richieste per la stipula, accettazione e svincoli di depositi cauzionali e attività concernente alla stipulazione dei contratti di cui è parte l'Ente. - la partecipazione, anche a livello di coordinamento fra i Settori, alle attività di diffusione sul sito dell'Ente dei dati che per effetto di espresse disposizioni normative sono oggetto di pubblicazione a garanzia di principi di pubblicità e trasparenza. <p>Sarà sviluppata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la gestione del protocollo informatico dell'Ente, impostata su parziale decentramento delle funzioni di protocollazione ai vari uffici, sullo sviluppo di iter documentali interni con informatizzazione dei flussi, sull'implementazione dell'utilizzo della posta certificata e dei processi di dematerializzazione volti a perseguire risparmi e maggior funzionalità nell'espletamento dei procedimenti; - l'aggiornamento e la revisione del contenuto del manuale di gestione del protocollo, <p>Il Comune di Romentino dà avvio alla digitalizzazione degli atti amministrativi</p> <p>Importante passo avanti viene compiuto dal Comune di Romentino nell'ambito della digitalizzazione informatica con la fruizione del programma di gestione delle delibere, determine ed ordinanze, che consente di redigere, firmare, pubblicare all'Albo Pretorio ed archiviare i provvedimenti, senza più produrre originali cartacei.</p> <p>E' un passaggio importante e impegnativo ma che segna una vera e propria svolta nelle abitudini e nel metodo di lavoro.</p> <p>Tutti i Funzionari e gli Amministratori tenuti alla sottoscrizione</p>	<p>2019-2021</p>

	<p>dei provvedimenti sono stati dotati di dispositivo di firma elettronica, infatti il provvedimento viaggerà esclusivamente in rete, senza più bisogno di stampare l'atto, che verrà sottoscritto digitalmente e automaticamente inviato all'Albo Pretorio.</p> <p>L'utilizzazione di questa funzionalità dell'applicativo porterà alcuni vantaggi immediati a partire dalla progressiva eliminazione della carta in un'ottica di risparmio e sostenibilità ed è preludio alle successive innovazioni nei rapporti tra la pubblica Amministrazione ed il cittadino.</p> <p>Sarà potenziata nel triennio di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo studio e redazione di nuovi regolamenti di competenza e modifica, ove necessario, di regolamenti esistenti. - attività di notificazione possibilmente on-line oltre che il mantenimento e la cura dell'albo pretorio comunale on-line; - gestione del servizio di protocollazione, con particolare attenzione alle funzioni di dematerializzazione tramite l'acquisizione automatica delle PEC e l'utilizzo della firma digitale e l'avvio di specifici iter documentali; - prosecuzione del processo di conservazione sostitutiva dei documenti, che permette di conservare documenti elettronici in maniera che non si deteriorino e che, di conseguenza, risultino disponibili nel tempo, nella loro integrità e autenticità, applicato sia a documenti già disponibili in formato elettronico sia a documenti in formato cartaceo per i quali si procede alla trasformazione in formato elettronico. <p>Gli interventi archivistici opportuni e necessari, dopo aver effettuato, nell'anno 2016, un consistente intervento di selezione e scarto documentario e anche nell'ottica di eventuali trasferimenti di sezioni d'archivio, sarebbero: l'aggiornamento dell'inventario dell'archivio di deposito dal 2002 in avanti e la revisione e informatizzazione dell'archivio storico.</p> <p>Tuttavia, a seguito di un parziale affidamento all'Archivista di l'aggiornamento degli atti d'archivio per gli anni 2002-2006, nella consapevolezza che un intervento di aggiornamento dell'inventario di così pochi anni rispetto alla quantità complessiva degli anni trascorsi dall'ultimo intervento attuato, risulterebbe troppo esiguo e poco efficace se rapportato ad una valutazione complessiva dell'aggiornamento inventariale che sarebbe necessario ad oggi, si è ritenuto più opportuno non effettuare l'intervento di aggiornamento parziale dell'inventario ma riprogrammarlo in base alle risorse che l'Amministrazione potrà destinare, all'interno di un progetto archivistico di più ampio respiro.</p> <p>Valutato inoltre dell'imminenza dei lavori di rifacimento del tetto che creeranno disagi e renderanno inagibile per un po' di tempo l'archivio, si rafforza il convincimento che in questo momento sia prioritario e più utile avviare un nuovo intervento di selezione e scarto documentario finalizzato ad un ulteriore alleggerimento della portata cartacea dell'archivio e al recupero di spazi da riutilizzare.</p>	
--	--	--

	<p>Le fasi del lavoro prevedono:</p> <p>Ricognizione della documentazione assoggettabile a scarto</p> <p>Individuazione, perlopiù a livello di faldone, della documentazione da selezionare non destinata alla conservazione permanente sulla base di massimari di scarto e di criteri indicati dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per il Piemonte e la Valle d'Aosta</p> <p>Apposizione di contrassegni ed eventuale accantonamento provvisorio della documentazione da destinare allo scarto</p> <p>Redazione di elenco da inoltrare alla Soprintendenza per ottenere il nulla osta secondo quanto previsto dalla normativa vigente.</p> <p>Rimane in ogni caso confermata la necessità fortemente auspicata di procedere con il seguente programma:</p> <p>1) Archivio di deposito. Aggiornamento dell'inventario dal 2002 in avanti: La documentazione prodotta negli ultimi quindici anni e collocata su scaffali e a terra successivamente all'ultimo intervento archivistico di riordino effettuato nel 2002 occupa circa 150 metri lineari, ancora da assoggettare a selezione e scarto.</p> <p>L'intervento sull'archivio di deposito prevede</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'attento esame e la schedatura (informatizzata, su data base adeguato, conforme a quello usato per l'intervento precedente) dei fascicoli e pratiche contenuti nei faldoni, la loro classificazione in base al titolario di classificazione usato, cioè sostanzialmente mantenendo criteri ed impostazioni seguite nell'intervento di riordino effettuato nel 2002. • Il riordinamento 'fisico' dei fascicoli all'interno dei faldoni nelle sequenze logico-archivistico corrette attribuite in inventario • condizionamento delle unità archivistiche in faldoni, cartelline e camicie con l'apposizione di etichette recanti le segnature, in riscontro con l'ordine attribuito ai fascicoli in inventario • redazione di inventario disponibile e consultabile in versione informatizzata e cartacea <p>2) Archivio storico. Revisione e informatizzazione dell'archivio storico dalle origini al 1963</p> <p>L'archivio storico consta di circa 70 metri lineari. La documentazione inerente all'archivio storico è perlopiù conservata in faldoni, ad eccezione di una parte sciolta che è stata rinvenuta nel 2001 nel corso dell'intervento di riordinamento dell'archivio. L'archivio storico è' corredato da due inventari : uno corrispondente agli atti più antichi, dal XVII secolo al 1940, l'altro per la sezione documentaria dal 1941 al 1963.</p> <p>L'intervento di revisione e informatizzazione prevede le fasi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllo analitico dei pezzi archivistici (fascicoli/registri/faldoni), riscontro e verifica della corrispondenza con l'inventario esistente, descrizione a livello di unità archivistica (fascicoli, registri, volumi, disegni, pergamene) su applicativo informatico predisposto per archivi storici. - riordinamento secondo il metodo storico con la ricostruzione delle serie originarie o tradizionali o, se ciò non fosse possibile, con l'organizzazione delle carte in una struttura che rispecchi il 	
--	--	--

	<p>più possibile il modo in cui si è formato e sviluppato il fondo scorporo ed inventariazione separata dei fondi appartenenti a ECA e Opere pie</p> <p>condizionamento delle unità archivistiche in faldoni, cartelline e camicie con l'apposizione di etichette recanti le segnature, in riscontro con l'ordine attribuito in inventario, per l'identificazione univoca delle unità, la loro corretta conservazione ed il loro agevole reperimento</p> <p>redazione dell'inventario, corredato da introduzione storico-istituzionale e introduzione archivistica sui criteri usati per l'intervento attuato.</p> <p>Anticorruzione e trasparenza</p> <p>Sempre in primo piano saranno gli adempimenti previsti dalla legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, che prevede, in particolare, aggiornamento e monitoraggio costante del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, per i trienni di riferimento. Saranno, quindi, garantite le attività di monitoraggio e controllo calendarizzate nel cronoprogramma del piano.</p> <p>Proseguiranno i percorsi di formazione obbligatori per legge. La formazione ha avuto un percorso formativo che si è snodato tra formazione dedicata alle P.O. e tutti gli altri dipendenti dell'ente. Per il triennio sarà garantito l'adempimento di tutti i nuovi obblighi di legge in materia di anticorruzione e trasparenza, monitorando e controllando l'attuazione degli strumenti di programmazione, implementando ed aggiornando progressivamente la sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale del Comune e rendendone agevole l'accesso da qualsiasi utenza interna ed esterna ed infine garantendo l'accesso civico.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata ai controlli interni circa la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa attraverso il "<i>Controllo successivo di regolarità amministrativa</i>" degli atti amministrativi e degli atti dei procedimenti contrattuali, secondo le modalità e le indicazioni prescritte nello specifico regolamento comunale.</p> <p>il sistema dei controlli interni ed in particolare il "Controllo successivo sugli atti" si colloca a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l'individuazione di ipotesi di malfunzionamento, sviamento di potere o abusi, rilevanti per le finalità anticorruptive e per il perseguimento degli obiettivi del Piano comunale di prevenzione della corruzione.</p>	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Razionalizzazione della spesa</p> <p>Mantenimento qualitativo/quantitativo dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse</p> <p>Attuazione del Piano di razionalizzazione, ottemperando a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni e monitorando costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.</p>	<p>Il mantenimento e/o miglioramento dell'attività di gestione economico-finanziaria continua ad essere obiettivo prioritario anche a causa dei continui cambiamenti normativi negli ultimi anni che hanno avuto rilevanti effetti sul bilancio e sulla gestione amministrativa dell'Ente.</p> <p>Il Servizio Finanziario deve coordinare i processi di programmazione, gestione e controllo delle risorse cercando di massimizzarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità.</p> <p>Si conferma l'obiettivo di garantire la tempestività dei pagamenti.</p> <p>Dal 2016 il Comune di Romentino si è dotato, come tutti gli altri comuni, del bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011.</p> <p>L'implementazione del Bilancio armonizzato, considerato il suo carattere fortemente innovativo, è impegnativa in quanto comporta la revisione di diverse procedure contabili e gestionali dell'ente, ma rappresenta un'opportunità per migliorare l'efficacia e la trasparenza della gestione delle risorse finanziarie e per favorire il confronto tra gli enti pubblici.</p> <p>L'entrata a regime dei nuovi principi contabili comporteranno un adeguamento del testo unico degli enti locali (D.Lgs. 267/2000) da cui deriverà anche un aggiornamento del regolamento di contabilità del Comune di Romentino.</p> <p>Le attività previste nel triennio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e pianificazione degli impieghi nel periodo considerato; • Monitoraggio economico-finanziario delle attività, rilevazione degli scostamenti ed individuazione delle eventuali azioni correttive anche alla luce degli obiettivi previsti dal patto di stabilità; • Coordinamento della gestione economico-finanziaria assegnata ai diversi servizi; • Aggiornamento della programmazione alla luce delle novità normative in materia di finanza pubblica; • Controllo degli equilibri di bilancio; • Costante verifica delle forme di gestione dei servizi. E' confermato il ricorso alle convenzioni promosse dal Ministero del Tesoro e al mercato elettronico per la fornitura di beni e servizi appartenenti alle diverse categorie merceologiche; • Attenta gestione dell'entrata per una tempestiva informazione agli uffici delle posizioni imponibili, delle partite incassate e di quelle insolute, allo scopo di conoscere lo stato della loro realizzazione delle previsioni di entrata e di avviare, se necessario, entro termini brevi, le procedure di riscossione coattiva; • Rapporti con gli organismi istituzionali sovraordinati (Revisori - Corte dei Conti - Ministeri); • Funzione di economato e provveditorato nonché di controllo interno della gestione. 	<p>2019-2021</p>

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Mantenimento qualitativo dei servizi erogati nell'ambito della gestione dei tributi attraverso l'utilizzo razionale delle risorse</p> <p>Miglioramento equità fiscale</p> <p>Mantenimento dei servizi</p>	<p>Verrà garantita l'equità del prelievo tributario attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle entrate tributarie dell'ente sia in forma diretta (IMU, TASI, TARI, TOSAP) che in concessione a terzi (Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni). • Assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo a tutti gli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di imposte, tasse e canoni; • Consolidamento e sviluppo delle attività di controllo, liquidazione e accertamento dei tributi comunali; • Rapporti con il concessionario del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni; • Rapporti con l'amministrazione finanziaria (Agenzia delle entrate e Agenzia del territorio) e gestione banche dati catastali; • Costante aggiornamento degli archivi dell'ente allo scopo di assicurare l'allineamento delle informazioni con le variazioni soggettive e oggettive intervenute nell'ultimo esercizio in corso; • Gestione del contenzioso avvalendosi ove richiesto dalla complessità del caso di professionalità esterne per l'assistenza in giudizio; • Predisposizione regolamenti e aggiornamenti. • Attivazione procedure attraverso il Tribunale di Novara per il recupero coattivo. <p>Prosegue il progetto "Romentino digitale" che ha l'obiettivo di introdurre nuove modalità di erogazione di servizi connessi alla gestione dei tributi con un beneficio in termini, oltreché di qualità dei servizi offerti, anche di efficienza, efficacia e trasparenza dell'attività amministrativa. Il progetto renderà inoltre possibile la comunicazione interattiva con i cittadini/imprese mediante collegamento diretto con il Sistema integrato dei tributi in modo che il contribuente possa visualizzare la propria posizione anagrafica, catastale e tributaria ed inviare telematicamente dichiarazioni, istanze e richieste di rateizzazione dei pagamenti. Gli operatori comunali dispongono dell'integrazione dei processi di gestione dell'ufficio tributi con gli altri uffici e con le altre banche dati esterne all'Ente al fine di realizzare una gestione sistemica delle diverse attività, funzionale alla necessità di tener conto delle complesse relazioni ed interdipendenze che intercorrono tra di esse. Sarà così possibile procedere ad una riorganizzazione dell'ufficio tributi con interventi di semplificazione delle procedure di gestione di tutte le vari fasi delle entrate ordinarie con una rendicontazione telematica dei pagamenti, ed un sistema di rilevazione delle somme non riscosse. Anche nell'anno 2019, grazie all'automatizzata fase di verifica delle singole situazioni, l'attività dell'ufficio tributi si intensificherà nelle procedure di accertamento e di riscossione coattiva.</p>	<p>2019-2021</p>

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Manutenzione degli stabili e delle strutture comunali.</p> <p>Mantenere i beni di proprietà comunale in piena efficienza, ridurre i consumi e migliorarne la fruibilità nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa</p>	<p>Sede Municipale: a seguito di una prima fase di riordino dell'archivio comunale situato nel sottotetto del Municipio, nel 2017 sono state eseguite opere di sistemazione del piano mansarda e nel 2018 è stata affidata a professionista esterno la progettazione per il risanamento della copertura, che presenta un sottomanto in cemento-amianto e non possiede i minimi requisiti volti al contenimento energetico richiesti dalla normativa. È anche prevista la sostituzione dei serramenti in falda, ormai obsoleti. I lavori saranno svolti entro i primi mesi del 2019.</p> <p>Sede della Polizia Municipale Per quanto riguarda l'immobile ex Erif acquistato nel 2016, nel 2018 è stata affidata l'attività di progettazione a professionista esterno per ricavarvi i nuovi uffici del Comando di Polizia Municipale. Il progetto è stato depositato e si conta, per poter eseguire i lavori, nel riconoscimento di un finanziamento statale, previsto dalla legge finanziaria per il 2018 e richiesto nei termini stabiliti.</p> <p>Centro Culturale Pio Occhetta Per il triennio considerato non sono previste opere che interessino l'immobile salvo le manutenzioni ordinarie che potrebbero rendersi occasionalmente necessarie.</p> <p>Scuola Elementare De Amicis A partire dal 2014 si è usufruito della possibilità data da diversi Decreti del Presidente del Consiglio di utilizzare fondi provenienti da avanzo di amministrazione svincolati dal patto di stabilità (ora equilibrio di bilancio); sono stati svolti 2 lotti di lavori per opere di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza dei solai a rischio sfondamento e adeguamento antincendio; un terzo lotto ha riguardato il completamento delle opere di messa in sicurezza dei solai a rischio sfondamento, la sostituzione di alcuni serramenti e la realizzazione di un fabbricato con struttura metallica e copertura in telo a uso palestra; lo sblocco concesso per il 2017 di ulteriori 30.000 € ha consentito di migliorare e completare le opere relative al 3° lotto; è stato chiesto e ottenuto per l'anno 2018 lo sblocco di avanzo per effettuare la verifica tecnica della vulnerabilità sismica dell'edificio, adempimento richiesto dalla legge (Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/03/2003) in particolare per edifici aventi interesse rilevante per la Protezione Civile. La suddetta verifica è stata svolta da una RTI di professionisti e sarà utilizzata come base per futuri interventi edilizi sull'immobile, oltre agli interventi di cui ancora la Scuola necessita e che riguardano il completamento delle opere volte a migliorare le prestazioni di contenimento energetico, già parzialmente migliorate con la posa del cappotto termico: sostituzione dei serramenti e posa di valvole termostatiche.</p> <p>Scuola Media G. Pastore Nel corso degli ultimi anni sono state eseguite opere di messa a norma antincendio, di miglioramento della risposta sismica del corpo palestra e spogliatoi, di riduzione dei consumi energetici</p>	<p>2019-2021</p>

(rivestimento coibente dei muri esterni della palestra; valvole termostatiche in tutta la scuola); con il DPCM 31/10/2016 si è colta l'occasione, oltre che per eseguire alcune opere di manutenzione, tra cui in particolare la messa in sicurezza dei solai con controsoffitti antisfondellamento, per affidare a professionista abilitato la verifica della conformità antincendio ai fini della successiva presentazione della specifica SCIA: la pratica, relativa ai piani rialzato e primo, è stata depositata presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ed ha avuto esito positivo; con il riconoscimento dello sblocco di bilancio relativo all'anno finanziario 2017 si è proceduto ad eseguire opere di manutenzione del piano seminterrato: sistemazione di 3 aule per attività artistiche, musicali, tecniche; inserimento di servizi igienici; sistemazione piano seminterrato del corpo fronte Via Donati per mettere a norma una piccola palestra: i lavori sono in corso.

Ulteriori opere di manutenzione di cui necessiterebbe la Scuola Media riguardano il contenimento energetico dell'involucro (escluso il corpo palestra e spogliatoi, già realizzato).

Asilo Nido "Le Cicogne"

Sono necessari interventi di coibentazione della struttura e di sostituzione dei serramenti con altri che garantiscano migliori prestazioni di tenuta termica; l'attuale programmazione non ha potuto destinare le risorse necessarie, che sono considerevoli, ma si confida anche in questo caso nella possibilità di accedere a finanziamenti regionali o statali, eventualmente utilizzando lo studio energetico con proposte d'intervento per ottenere l'efficientamento energetico del fabbricato svolto negli scorsi anni; nel frattempo si è proceduto all'affidamento della progettazione antincendio a professionista abilitato.

Casa Protetta per Anziani

Necessita di interventi di manutenzione seria soprattutto al piano seminterrato a causa di importanti e diffusi episodi di umidità che stanno danneggiando murature ed impianti; sul tetto sono stati effettuati interventi di manutenzione per tamponare delle infiltrazioni, ma sarebbe necessario intervenire in modo più incisivo; nel frattempo si è verificato un guasto della caldaia che serve il corpo vecchio della struttura ed il Comune ha dovuto intervenire in via d'urgenza per la sostituzione e riqualificazione dell'impianto.

Casa Paglino

Concessa in uso al CISA, necessita di piccole opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di migliorarne la funzionalità; non si tratta di interventi urgenti, ma sono necessari e dovranno essere programmati in futuro per mantenere l'immobile in buone condizioni;

Cimitero Urbano

Un nuovo blocco costituito da loculi e cappelle è stato realizzato nel corso del 2016, totalmente finanziato con i proventi della vendita ai privati.

Nel 2018, al fine di soddisfare le richieste pervenute, è stata realizzata la costruzione di 5 nuove cappelle.

Nel 2020 è in programmazione la costruzione di un nuovo blocco di loculi e cappelle.

Il Cimitero ha quasi esaurito le aree di possibile edificazione ed è

	<p>stato messo a punto il Piano Regolatore Cimiteriale con la previsione di un piccolo ampliamento; il procedimento di verifica di assoggettamento alla VAS si è concluso con la decisione di esclusione dal procedimento di VAS e si deve procedere all'adozione e approvazione del Piano in Consiglio Comunale</p> <p>Parchi Urbani È prevista essenzialmente la manutenzione ordinaria dei parchi esistenti, ove possibile a cura del personale interno; nel 2016 è stata realizzata la recinzione di un'area da dedicare allo sgambamento cani; uno dei progetti finanziati dal fondo idrocarburi riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico; è prevista anche l'integrazione di giochi per bimbi e arredo urbano (panchine, attrezzi fitness, attrezzi agility per l'area cani).</p>	
--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Miglioramento dei servizi erogati dall'Ufficio Tecnico per soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera efficiente e tempestiva in termini di qualità, quantità, tempo ed economicità	<p>Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio. L'Ufficio sta attentamente provvedendo a programmare e tenere sotto controllo l'attuazione dei servizi ai quali sovrintende; in particolare le opere di manutenzione delle strade, delle aree verdi, del patrimonio in genere vengono costantemente monitorate ed eseguite secondo un calendario che stabilisce le priorità e ottimizza l'uso del personale e dei mezzi a disposizione.</p> <p>Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP). Per quanto riguarda l'attività d'ufficio legata alla ricezione delle pratiche, a partire da maggio 2017 il Comune di Romentino ha aderito al portale "Impresainungiorno" della Camera di Commercio; l'adesione è stata confermata per il triennio 2018, 2019, 2020.</p> <p>Sportello Unico dell'Edilizia (SUE). La recente attivazione del progetto "Romentino digitale" deriva da una scelta dell'Amministrazione di introdurre nuove modalità di erogazione di servizi ai cittadini, secondo la normativa vigente, che prevede l'informatizzazione dei processi, con un beneficio in termini di qualità, efficienza, efficacia e trasparenza dell'attività amministrativa. L'iniziale progetto di attivare un sistema informatico che rendesse possibile la comunicazione interattiva tra committenti, professionisti e Comune, consentendo di gestire in modalità web il "Sistema Informativo Territoriale - SIT", e lo "Sportello Unico per l'Edilizia - SUE" integrato con l'importazione di dati dall'Agenzia del Territorio, livelli "Fabbricati" e "Terreni" non è stato attuato per il momento, perché il programma, molto complesso, non era pronto ed erano preventivati costi molto alti. A fine anno 2018 è stato affidato ad operatore specializzato e presente in modo diffuso sul territorio della provincia novarese l'attivazione del portale SUE con i requisiti minimi richiesti dalla normativa: possibilità per i professionisti di presentare pratiche edilizie on-line e di poterne seguire l'iter. La volontà di perseguire l'integrazione dei processi di gestione dell'ufficio tecnico con gli altri uffici e con le altre banche dati esterne all'Ente (Agenzia delle Entrate, INPS, Poste, Banche ecc.) al fine di realizzare una gestione sistemica delle diverse attività, rimane, ma per il momento deve essere rimandata.</p>	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma07 - Elezioni e consultazioni elettorali—Anagrafe e Stato Civile

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei Servizi erogati per soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera efficiente e tempestiva in termini di qualità, quantità, tempo ed economicità.	<p>Entro l'anno il Comune subentrerà nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituisce le locali anagrafi comunali, centralizzando la conservazione dei dati e assicurandone aggiornamento e circolazione a livello esclusivamente telematico. A tal proposito il Comune agirà nel consueto rispetto delle direttive emanate dagli organi superiori (Ministero dell'Interno e Prefetture). Analogamente si procederà nelle materie della tenuta dei registri di stato civile e delle liste degli elettori ammessi a votare nel Comune.</p> <p>Ad ottobre 2018, invece, è entrata a regime l'emissione della Carta d'Identità Elettronica, (C.I.E.) che viene rilasciata utilizzando le apparecchiature fornite e concesse in comodato gratuito dallo Stato. La CIE viene trasmessa al domicilio del richiedente dall'Istituto Poligrafico dello Stato, che ne cura la stampa.</p> <p>Dopo l'approvazione del progetto di dematerializzazione delle liste elettorali sezionali, il Ministero dell'Interno ha approvato anche il progetto di dematerializzazione delle liste elettorali generali. Tutte le liste elettorali del Comune di Romentino saranno pertanto conservate per sempre esclusivamente in formato digitale, nell'ottica di una sempre maggiore informatizzazione dell'attività amministrativa.</p> <p>In merito ai rapporti con l'utenza e alla gestione ottimale dell'accesso dei cittadini agli uffici, sarà conservato l'incremento delle ore di apertura al pubblico, passato nel 2015 da 18 ore settimanali a 22 ore.</p>	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Miglioramento rete informatica e dialogo con i cittadini</p>	<p>Informatizzazione dell'ente A seguito dell'ammodernamento della sezione server e sicurezza con la sostituzione dei sistemi operativi Windows Server 2003, non più supportati, da completarsi nel corso del 2017, per il sistema informatico, nell'arco del triennio, è in programma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • terminare l'adeguamento del parco client con sostituzioni integrali delle macchine o upgrade di componenti (attività da completarsi nel 2017); • implementare l'accesso via VPN alla rete comunale, per garantire l'accesso remoto alle risorse da parte dei soggetti autorizzati in totale sicurezza; • implementare eventualmente l'accesso centralizzato alla Rete Unitaria Piemonte; • completamento del passaggio ai nuovi applicativi Halley per la gestione della Contabilità Finanziaria-Gestione Economato-Gestione Inventario beni, dell'Anagrafe-Stato civile-Elettorale-Messi notificatori-EGovernment, della Gestione del Protocollo Informatico, della Gestione degli Atti amministrativi-Contratti, con creazione di un database unificato al servizio anche degli applicativi di Servizi Locali; • implementare nuove funzionalità del sistema di videosorveglianza grazie alla resa disponibilità della connessione ad Internet veloce; <p>Nuovo sito web L'Amministrazione intende procedere alla "ristrutturazione" del sito web del Comune di Romentino per renderlo più semplice, accessibile e intuitivo e per rispondere più velocemente alle necessità del cittadino. L'attuale versione del portale rappresentava già un esempio virtuoso di interfaccia web con la cittadinanza che risponde alle precedenti Linee Guida sulla Trasparenza dettate dal Governo, la cosiddetta "Bussola della Trasparenza". Il nuovo sito risponderà anche ai requisiti di Agid (Agenzia per l'Italia Digitale): linee guida di design e usabilità per Regioni e Comuni che rendono i servizi online più semplici e orientati alle esigenze dei cittadini. La nuova versione del portale del Comune di Romentino permetterà ai cittadini di raggiungere con maggiore facilità servizi e informazioni. Una home page essenziale e intuitiva, continuamente aggiornata per rispondere alle esigenze degli utenti. Un ulteriore passo avanti nel percorso di digitalizzazione sa tempo avviato dal Comune di Romentino.</p>	<p>2019-2021</p>

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 10 - Risorse umane.

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione de: <ul style="list-style-type: none">• il Nucleo di valutazione• gli accertamenti sanitari, per i dipendenti assenti per malattia	<p>L'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 150/09 di attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha reso indispensabile per gli Enti Locali rivedere ed aggiornare i modelli di valutazione del personale nonché della performance delle strutture organizzative.</p> <p>Con il D.Lgs. n. 74/2017 sono state introdotte alcune modifiche dei principi generali e della disciplina del ciclo di gestione della performance recata dal Decreto; pertanto è stato approvato nell'anno 2018, un aggiornamento <i>del "Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance"</i> coerente alle disposizione normative vigente.</p> <p>I principi sul funzionamento del Nucleo di Valutazione (art. 14 del D.Lgs. citato) trovano pertanto puntuale riscontro nel Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi di ogni Ente.</p> <p>Il Comune di Romentino, nel rispetto dell'art. 11 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, rivisto con deliberazione di GC n. 35.del 15.3.2011, ha nominato il Nucleo di valutazione a composizione monocratica.</p> <p>La composizione in forma monocratica permette di ridurre gli oneri finanziari relativi al compenso annuo che è stabilito dalla Giunta in proporzione alle competenze assegnate.</p> <p>Al Componente del Nucleo di Valutazione di nomina Sindacale viene riconosciuto un compenso, forfettario e onnicomprensivo, per ogni anno di incarico triennale pari ad €. 3.800 IVA inclusa.</p> <p>A luglio 2018 è stato rinnovato per un successivo triennio l'incarico allo stesso esperto, nel ruolo di Nucleo di valutazione comunale.</p> <p>Saranno gestite le visite fiscali nei confronti dei dipendenti per verificare l'effettivo stato di malattia del dipendente assente per motivi di salute.</p> <p>La visita fiscale viene disposta temperando l'esigenza di risparmio di spesa pubblica con la lotta all'assenteismo.</p> <p>L'accertamento avverrà sin dal primo giorno di malattia, in caso di assenze contigue a giorni liberi (anche di ferie o di permesso) o festivi</p>	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 11 - Altri servizi generali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Gestione delle polizze assicurative nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa</p>	<p>Saranno gestiti i premi delle seguenti Polizze assicurative del Comune:</p> <p>Responsabilità Civile Generale verso Terzi e verso i Dipendenti (art. 1917 c.c. Obbligatoria). Comprende la responsabilità derivante al Comune ai sensi dell'art. 2043 e successivi c.c. per tutte le attività esercitate per legge e/o deliberate per danni non patrimoniali conseguenti a lesioni, morte di persone ivi compresi i danni alla salute o biologici nonché il danno morale derivanti anche dalla proprietà di immobili, strade, piazze, giardini, manutenzione etc.; è prevista la copertura assicurativa anche per l'impianto fotovoltaico installato presso l'Asilo Nido.</p> <p>Responsabilità civile/amministrativa derivante al Comune ai sensi dell'art. 2043 e successivi e dell'art. 28 della sostituzione per perdite patrimoniali cagionate a terzi in conseguenza di atti od omissioni commessi nell'esercizio dell'attività istituzionale, da parte delle persone che hanno un rapporto di dipendenza o mandato (c.d. Colpa lieve). Danni patrimoniali.</p> <p>Responsabilità Professionale, civile ed Amministrativa per Danno Erariale gravante sui dipendenti e/o amministratori ai sensi dell'art. 28 della Costituzione per perdite patrimoniali cagionate sia verso i Terzi che verso la propria Amministrazione in conseguenza di atti od omissioni commessi dagli Amministratori e/o Dipendenti nell'esercizio dell'attività svolta (c.d. Colpa grave). Danni patrimoniali. Artt. 1218 e 2043 c.c. Il premio è a carico di ogni persona assicurata.</p> <p>Polizza Infortuni per Sindaco, Assessori e Consiglieri per lo svolgimento di qualsiasi incarico per conto dell'Amministrazione; polizza Infortuni per Dipendenti in missione e/o per motivi di servizio quali conducenti che utilizzano il proprio mezzo e/o quello dell'Ente; polizza infortuni per gli alunni del pre e post scuola e per i piccoli alunni dell'Asilo Nido comunale "<i>Le Cicogne</i>"; polizza infortuni pere gli iscritti al Registro dei Volontari;</p> <p>Polizza assicurazione per gli automezzi di proprietà comunale;</p> <p>Polizza assicurativa furto a copertura dei beni comunali;</p> <p>Polizza assicurativa Elettronica per proteggere tutte le apparecchiature elettroniche a bassa tensione del Comune;</p> <p>Tutela giudiziaria Polizza per copertura delle Spese legali e peritali per responsabilità civile, penale ed amministrativa per gli Amministratori, e Responsabili di servizio.</p> <p>La normativa di riferimento è essenzialmente il Codice Civile e leggi speciali in materia assicurativa. I sinistri sono gestiti, tramite il broker assicurativo dell'Ente, dalle Compagnie Assicurative competenti sulla base delle coperture assicurative del caso.</p>	<p>2019-2021</p>

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
Programma	Descrizione
01	Polizia locale ed amministrativa
02	Sistema integrato di sicurezza urbana

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2016 e 2017 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
03	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale ed amministrativa	235.171,77	260.980,00	246.230,00	257.230,00
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana	1.440,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				236.611,17	260.980,00	246.230,00	257.230,00

Programma 01 - Polizia Locale e Amministrativa

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Presidiare il territorio per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. Aumentare i controlli di polizia stradale per migliorare la sicurezza stradale, in particolare nel contrasto della guida dei veicoli senza assicurazione e senza revisione. Migliorare gli standard qualitativi dell'impianto di video-sorveglianza.</p>	<p>Garantire lo svolgimento delle attività istituzionali della Polizia Locale indirizzate alla prevenzione, controllo e repressione delle attività illecite amministrative e penali demandate dalle leggi e regolamenti statali, regionali e comunali nell'ambito della polizia stradale, commerciale, edilizia, ambientale, di sicurezza e giudiziaria.</p> <p>Il programma polizia locale racchiude i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. mantenimento e miglioramento dell'erogazione dei servizi di competenza; realizzazione di interventi migliorativi ai fini della sicurezza stradale in ambito urbano; 2. servizio di vigilanza e di controllo del territorio: ottimizzazione dei servizi secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale; 3. attività di polizia amministrativa: controllo dell'attività commerciale (negozi e pubblici esercizi), dei mercati e delle fiere; 4. attività di polizia ambientale: controllo e sanzionamento violazioni in applicazione alla normativa vigente; 5. controllo coordinato degli esercizi pubblici in collaborazione con la Stazione dei Carabinieri di Galliate nonché con la Questura di Novara ed altre forze di polizia specializzate (Nucleo CC. Tutela Lavoro, NAS CC Torino); 6. attuazione dei servizi di controllo del territorio disposti dalla Questura di Novara; 7. servizi mirati al controllo dei superamenti dei limiti di velocità con apparecchiatura Telelaser ed individuazione dei veicoli scoperti di assicurazione e di revisione. <p>Le attività previste nel triennio sono:</p> <p><u>Servizio di controllo territorio</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mantenimento ed ottimizzazione dei servizi, sulla base del personale operante disponibile; 2. Ottimizzare l'impiego delle risorse per migliorare la qualità dei servizi erogati al cittadino. 3. Assicurare l'attività di vigilanza sul territorio con particolare attenzione alla prevenzione di fenomeni di degrado; 4. Organizzare in collaborazione con la locale Stazione dei C.C. controlli congiunti sia nel controllo di polizia amministrativa sia di polizia stradale; 5. Assicurare le attività di specifica competenza della Polizia Locale: prevenzione /repressione delle violazioni previste dal Codice della Strada, nonché in materia di edilizia, di tutela ambientale e di rispetto dei regolamenti, con applicazione delle ordinanze esistenti; <p><u>Sicurezza Stradale</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Procedere ai previsti interventi migliorativi della viabilità e della sicurezza stradale, per la moderazione del traffico e della velocità nel territorio di competenza. 2. Effettuare controlli mirati alla verifica della conformità dei veicoli transitanti sul territorio per quanto riguarda la copertura assicurativa e la revisione per mezzo anche di strumentazione idonea a tale attività, noleggiate ed 	<p>2019-2021</p>

<p>Presidiare il territorio per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. Aumentare i controlli di polizia stradale per migliorare la sicurezza stradale, in particolare nel contrasto della guida dei veicoli senza assicurazione e senza revisione. Migliorare gli standard quali-quantitativi dell'impianto di video-sorveglianza.</p>	<p><u>Servizio a supporto della gestione delle sanzioni del Codice della Strada e Riscossione Coattiva</u></p> <p>Negli ultimi mesi 2017 si è proceduto ed effettuare il periodo di "start up" per l'adozione della nuova una procedura del "Sistema Integrato di Gestione delle Sanzioni al Codice della Strada". A partire dal primo di gennaio 2018 il "Sistema" è andato a regime, come è andato a regime il software di "Gestione della RISCOSSIONE COATTIVA", unitamente all'attività di supporto legale da svolgere sia nella fase di pre-ingiunzione, che in quella di attiva zione delle procedure esecutive da attivare a seguito del mancato pagamento dell'Ingiunzione Fiscale. Trattasi di una soluzione innovativa e integrata che completa il ciclo delle attività amministrative con l'utilizzo di due software web interattivi tra loro per la gestione delle diverse fasi della riscossione ordinaria, e della riscossione degli accertamenti, e l'altro detto "ROMENTINO Digitale" per la gestione della comunicazione interattiva tra Comune e Cittadini.</p> <p>Il software "Sanzioni Amministrative al Codice della Strada" è un gestionale che mette questo Comando di Polizia Municipale nelle condizioni di gestire e avere un controllo completo delle varie pratiche dell'ufficio senza alcun vincolo tecnico legato ai PC, bastando un accesso alla rete internet.</p> <p>Inoltre, il Comando si occuperà dell'acquisizione dei file elettronici dei preavvisi emessi e scannerizzati dal Comando, della digitalizzazione dei preavvisi/verbali nella banca dati del software, dell'individuazione e bonifica, tramite banche dati esterne (Anagrafe Civile, Anagrafe Tributaria, SIATEL), relativamente ad ogni preavviso/verbale non pagato, dei dati anagrafici del proprietario del veicolo oggetto dell'infrazione.</p> <p>Si rileva che l'incrocio dei dati del proprietario con banche dati esterne garantirà un maggior successo nella notifica riducendo notevolmente il rinvio di verbali per mancato recapito al destinatario.</p> <p>In aggiunta, il Comando si farà carico di controllare le date di scadenza delle assicurazioni e revisioni dei veicoli oggetto di sanzione, mediante il collegamento web service con l'archivio della Motorizzazione e di segnalare al Comando i veicoli sprovvisti di assicurazione o revisione in modo da consentire l'emissione dei verbali ai sensi dell'art. 180 del CdS.</p> <p>Accanto a dette attività propedeutiche all'emissione massiva dei verbali, rimangono a carico del Comando le attività conseguenti alla notifica a mezzo atto giudiziario.</p> <p>Parliamo di quelle attività attinenti:</p> <p>l'acquisizione e digitalizzazione delle cartoline AR di notifica, visibili in applicativo;</p> <p>l'acquisizione e digitalizzazione delle cartoline CAN (compiuta avvenuta notifica) e CAD (compiuto avvenuto deposito), visibili in applicativo;</p> <p>la collocazione del materiale cartaceo in scatole differenziate per tipo di materiale contenuto</p> <p>A seguito del popolamento del Sistema Informativo con i dati riguardanti i preavvisi ed i verbali accertati, il Comando si occuperà giornalmente del caricamento dei versamenti provenienti da molteplici fonti esterne. Infatti, potranno essere attivati più canali di pagamento, in particolare, si potranno avere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. "PagoPA", accessibile per il tramite del portale web "ROMENTINO DIGITALE"; 	<p>2019-2021</p>
---	--	------------------

	<p>A seguito dell'importazione, lo stato del verbale si aggiornerà automaticamente, in modo da avere costantemente sotto controllo lo stato dei pagamenti, come pure quello dei verbali non pagati.</p> <p>La visualizzazione di questi ultimi consente al Comando di inviare a Riscossione Coattiva le situazioni morose.</p>	
--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Attuare un controllo del territorio mirato alla tutela del patrimonio comunale con l'eventuale adozione delle disposizioni inserite nel vigente Piano di Protezione Civile.</p>	<p>Video sorveglianza Tutela del patrimonio immobiliare (scuole ed edifici pubblici) allo scopo di limitare gli atti vandalici e contestualmente ridurre la percezione di insicurezza dei cittadini.</p> <p>Il Comune di Romentino intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio con un piano di prevenzione nei confronti dei reati che più frequentemente si consumano quali lo spaccio di sostanze stupefacenti, microcriminalità in genere, reati ambientali, danneggiamenti di proprietà comunali e monumenti insediamenti di stranieri senza fissa dimora, controllo locali notturni, fenomeni di abusivismo commerciale, occupazioni abusive, ecc....;</p> <p>Intende pertanto avvalersi delle specifiche risorse, previste dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, al fine di provvedere alla progettazione di un ampliamento mirato dell'impianto di videosorveglianza esistente, quale strumento indispensabile per una concreta azione di contrasto e prevenzione all'illegalità diffusa.</p> <p>Il Ministero dell'interno, ha predisposto uno schema tipo del "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana e installazione dei sistemi di videosorveglianza", al fine di facilitare la stipula dei patti, prodromici alla possibilità di richiesta di finanziamento, rendendoli omogenei su tutto il territorio nazionale.</p> <p>Protezione civile Tutte le esigenze locali di protezione civile sul territorio fanno capo al C.O.M. 8 (Comuni di: Trecate (<i>capofila</i>), Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, e Romentino), per le quali è stato approvato e messo in opera il nuovo "Piano intercomunale di Protezione Civile". E' stato approvato con del C.C. n. 50 del 30.12.2013 il modello di intervento e il regolamento di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile. Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio saranno effettuate nel rispetto di quanto previsto nel piano intercomunale di protezione civile e delle decisioni assunte nell'ambito del COM 8, per la previsione, prevenzione e superamento delle emergenze. Monitoraggio costante delle zone ritenute sensibili come abitazioni localizzate nelle zone del Parco del Ticino, gli argini dei fiumi/torrenti/canali posti sul territorio.</p>	<p>2019-2021</p>

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTI ALLO STUDIO	
Programma	Descrizione
01	Istruzione prescolastica
02	Altri ordini di istruzione
07	Diritto allo studio

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2016 e 2017 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
04	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione pre scolastica	195.000,00	220.000,00	168.000,00	100.000,00
		2	Altri ordini di istruzione	483.478,35	272.600,00	192.710,00	200.210,00
		7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				678.478,35	492.600,00	360.710,00	300.210,00

**Protocollo d'intesa
tra il Ministero dell'economia e Finanze il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Piemonte**

SCHEDA DI INTERVENTO

AREA DI INTERVENTO	BONUS PER IL SODDISFACIMENTO ESEGENZE CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO
COMUNE DI	ROMENTINO
TITOLO INTERVENTO	PROGETTO INTEGRAZIONE 0-16
IMPORTO	EURO 149.129
SOGGETTO ATTUATORE	SERVIZI SCOLASTICI / SERVIZI SOCIALI

1. DESCRIZIONE INTERVENTO

Il disagio economico di un nucleo familiare si ripercuote ovviamente sui minori che ne fanno parte e rischia di impedire loro la piena partecipazione alla vita scolastica, alle sue attività e comunque a quelle manifestazioni aggregative che nell'ambito scolastico trovano il centro propulsivo e catalizzatore. Esclusi dalla vita di relazione con i propri coetanei per impossibilità della famiglia di sostenere i costi di determinati servizi e iniziative, gli interessati si ritrovano confinati in un limbo di esclusione sociale fin dalla più giovane età, i cui effetti incidono negativamente prima sul rendimento scolastico e poi sullo sviluppo della personalità e le cui conseguenze si protraggono inevitabilmente nelle fasi successive della vita individuale.

Accanto a situazioni di mero disagio economico esistono – spesso a quello associate, ma non necessariamente in maniera esclusiva - altre condizioni critiche nelle quali si assiste a problematici rapporti genitori-figli. Genitori che, per il loro vissuto personale o situazioni contingenti, faticano a proporre ai propri figli validi modelli educativi e comportamentali e figli che, alla ricerca di modelli alternativi con cui rapportarsi, sviluppano tensioni e malesseri nell'ambito familiare che trascinano con sé nel mondo della scuola e riversano nelle relazioni con coetanei e insegnanti.

Nelle casistiche illustrate, sia per alleviare circostanze del momento sia per prevenire l'insorgere di conseguenze più deleterie, la metodologia educativa insegna che un modo efficace di affrontare le problematiche è dato dalla piena partecipazione del minore alla vita scolastica e alle sue iniziative aventi funzione socializzante, giacché il confronto con modelli positivi promuove l'identificazione, agevola l'integrazione e favorisce lo sviluppo armonico della personalità. Per dirla insomma in parole più povere, è meglio cioè che il minore stia a scuola, o almeno vi rimanga il più a lungo possibile, piuttosto che a casa.

Nello spirito delle considerazioni espresse si muove il presente progetto denominato Integrazione 0-16, che intende supportare per tutto il periodo dell'attività scolastico-educativa (dalla nascita fino al termine della scuola dell'obbligo, cioè) i minori che, a causa di differenti forme di disagio familiare, si troverebbero a vivere una strisciante esclusione dalla piena partecipazione alla vita scolastica tout court.

Ecco dunque dapprima l'intervento di riduzione della tariffa presso l'asilo nido comunale di bambini appartenenti a nuclei familiari in condizione di disagio, dai quali l'assistente sociale ritiene opportuno il quotidiano allontanamento, seppur di alcun ore. Il sostegno si sposta poi alla scuola dell'infanzia, che a Romentino è struttura privata. L'intervento comunale di carattere finanziario, integrando le tariffe ridotte o assumendo l'onere delle esenzioni, a seconda dei casi così come previsti dal regolamento interno della scuola, consente a diversi bambini di frequentare regolarmente la struttura. L'intervento progettuale procede poi alla scuola primaria e si concentra sulla mensa scolastica, un momento importante di socializzazione e integrazione. Il Comune compensa la spesa per il costo del pasto pagato da diversi utenti in forma ridotta per motivi di basso reddito: la differenza è corrisposta dal Comune all'impresa che gestisce in concessione decennale l'approntamento dei pasti. Si passa poi alla scuola media inferiore, in merito alla quale il Comune intende concedere alle famiglie a basso reddito un contributo per l'acquisto dei libri di testo che vada ad integrare quello – non esaustivo della spesa sostenenda dalle famiglie stesse – concesso su istanza degli interessati dalla

Regione Piemonte con fondi statali. Analoghe rilevanza e modalità assume poi la contribuzione a favore degli studenti del primo anno delle scuole medie superiori, comunque scuola dell'obbligo. Trasversalmente collocato su differenti età dei minori è invece l'intervento economico relativo al Centro Estivo organizzato annualmente tra giugno e luglio dall'oratorio parrocchiale: il Comune intende assumersi la tariffa di frequenza per consentire a ragazzi di famiglie che non potrebbero permetterselo di partecipare a questa manifestazione, dalla fondamentale funzione aggregativa.

In aggiunta a queste misure, dalla pronunciata prevalenza economica, resta da illustrare la fase del progetto che opera essenzialmente sul fattore umano e chiama in causa le istituzioni e comunque i soggetti preposti alla funzione educativa extra familiare.

E' costituita una commissione - Osservatorio Minori – che si riunisce periodicamente e della quale fanno parte l'assessore alle politiche sociali e alla pubblica istruzione (la quale è anche insegnante di scuola primaria), il coordinatore della scuola dell'infanzia, la dirigente dell'istituto comprensivo di territorio, uno psicologo dell'età evolutiva (unica figura implicante impegno economico), il neuropsichiatra infantile dell'ASL territorialmente competente, tre assistenti sociali del CISA Ovest Ticino (competenti in materia una di disagio economico, una di minori, una di disabilità). Alla luce di quanto illustrato in precedenza circa le problematiche sorte nell'ambito familiare e traslate in quello scolastico, la commissione monitora il disagio manifestato in classe dai ragazzi nell'età tra la scuola dell'infanzia e la media inferiore. Attraverso il dibattito interdisciplinare emergono le casistiche più significative ed urgenti, che diventano oggetto d'intervento mirato da parte dei commissari/figure istituzionali competenti (psicologo, neuropsichiatra o assistente sociale).

2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

S'intende promuovere l'integrazione con i coetanei per i minori attraverso il superamento delle difficoltà – economiche ma non solo dei nuclei familiari di appartenenza. L'inclusione sociale a sua volta è motivo di prevenzione rispetto a comportamenti devianti, nonché elemento fondante ai fini dello sviluppo di una personalità equilibrata.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Bambini/ragazzi in età prescolastica e scolastica appartenenti a famiglie economicamente svantaggiate nonché quelli portatori di malesseri originati in nuclei familiari dai rapporti genitori-figli particolarmente problematici.

4. QUADRO ECONOMICO

	Unità di misura (es. numero risorse umane, n. affidamenti, ecc.)	Quantità	Costo Unitario	Totale
Voci di Costo	Operatori comunali coinvolti	2 istruttori amministrativi del Servizio finanziario cat. C € 17,00 / h x (2h + 2h) x 104 settimane	€ 7.072,00	€ 149.129,00
		1 funzionario del Servizio socio-demografico cat. D € 20,50 / h x 1 h x 104 settimane	€ 2.132,00	
	Spese generali	Importo forfettario per due anni (circa il 3%)	€ 4.125,00	
	Riduzione tariffa asilo nido comunale	Controvalore spesa viva comunale x n. 1 minore ammesso per anno	€ 3.800,00	

7. VALUTAZIONE MISURA

CATEGORIA DI INTERVENTO	Unità di misura	Dato di partenza	Risultato atteso espresso nell'unità di misura adottata		
			2017	2018	2019
Progetto Integrazione 0-16	Riduzione tariffa asilo nido comunale	n. 1 bambino ammesso	//	Mantenimento del beneficio esistente (n. 1)	Mantenimento del beneficio esistente (n. 1)
	Riduzioni/esenzio ni scuola dell'infanzia	n. 25 beneficiari	Il progetto intende continuare a garantire i benefici esistenti (n. 25)	//	Mantenimento del beneficio esistente (n. 25)
	Riduzioni mensa scuola primaria	n. 44 beneficiari	Il progetto intende continuare a garantire i benefici esistenti (n. 44)	Mantenimento del beneficio esistente (n. 44)	Mantenimento del beneficio esistente (n. 44)
	Ammissione gratuita Centro Estivo parrocchiale	n. 25 beneficiari	Il progetto intende continuare a garantire i benefici esistenti (n. 25)	//	Mantenimento del beneficio esistente (n. 25)
	Contributo libri scuole medie inferiori	n. 20 beneficiari	Il progetto intende continuare a garantire i benefici esistenti (n. 20)	Mantenimento del beneficio esistente (n. 20)	//
	Contributo libri primo anno scuole medie superiori	Non si possiede un dato storico perché la misura è innovativa	Si stima un numero potenziale di n. 2 beneficiari per anno	Mantenimento del beneficio esistente (n. 2)	Mantenimento del beneficio esistente (n. 2)
	Osservatorio Minori	Non si possiede un dato storico perché la misura è innovativa	Si stima di poter intervenire con sostegno mirato a favore di n. 5 minori per anno	N. 5 minori destinatari di sostegno mirato nell'anno in esame	N. 5 minori destinatari di sostegno mirato nell'anno in esame

**Protocollo d'intesa
tra il Ministero dell'economia e Finanze il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Piemonte**

SCHEDA DI INTERVENTO

AREA DI INTERVENTO	BONUS PER IL SODDISFACIMENTO ESEGENZE CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO
COMUNE DI	ROMENTINO
TITOLO INTERVENTO	PIANO INTEGRATO DEL WELFARE COMUNALE
IMPORTO	EURO 140.097
SOGGETTO ATTUATORE	SERVIZI SOCIALI

1. DESCRIZIONE INTERVENTO

«Il bisogno si definisce come insufficienza di reddito per ottenere i mezzi di una sana sussistenza: vitto adeguato, alloggio, vestiario e combustibile», tuttora attuali sono queste parole scritte nel 1942 da William Beveridge, inventore del Welfare State, e rappresentano l'orizzonte entro il quale deve muoversi un'efficace azione solidaristica pubblica per cercare di prevenire, alleviare, superare la condizione di disagio economico individuale. Diversi sono gli strumenti realizzabili per porre in essere tale politica; diversi a seconda dei soggetti che li attuano. E se l'economista inglese pensava allo Stato per realizzare un reddito di sussistenza o l'assistenza sanitaria pubblica, in misura ridotta ma non meno importante l'ente pubblico comunale, nel rispetto del principio di sussidiarietà, può intervenire a favore dei nuclei familiari supportandoli affinché siano assicurati almeno parzialmente proprio "i mezzi di una sana sussistenza".

Momenti critici della vita possono incidere negativamente sull'esistenza delle persone conducendole, attraverso iniziali situazioni di vulnerabilità, fino a un disagio conclamato: problemi di lavoro (disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, lavori precari o poco retribuiti, difficile inserimento lavorativo dei giovani); diminuzione del reddito e del potere d'acquisto; insorgenza di problemi di salute; indebitamento, aumento dei costi abitativi e finanche perdita dell'alloggio. Misure appropriate in tal senso devono dunque essere volte a contrastare le vulnerabilità nonché prevenire e/o alleviare le situazioni di disagio e possono concretizzarsi in a) erogazione di contributi per affrontare i costi di utenze domestiche, rette per servizi, spese sanitarie ma anche esenzioni da tributi comunali; b) sostegno alla locazione, in completa presa in carico oppure a integrazione di altre agevolazioni pubbliche, principalmente al fine di evitare l'esecuzione di sfratti; c) interventi economici a favore di famiglie con figli neonati.

Il progetto che s'intende attuare si muove su tutti questi fronti e si svolge nel rispetto dei principi dettati dalla legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (Legge n. 328/2000) nonché dei regolamenti comunali in materia (Regolamento per l'accesso e la partecipazione alle prestazioni sociali agevolate in applicazione del D.P.C.M. n. 159/2013 e Regolamento per il conferimento di benefici economici ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/1990). Tutti gli interventi posti in essere partono da presupposti comuni, la residenza dei beneficiari nel territorio comunale e la loro condizione di difficoltà economica attestata da un valore limite dell'indicatore ISEE fissato dalla Giunta Comunale. Da tale elemento è possibile prescindere solo laddove per notorietà pubblica o segnalazione di privati cittadini e/o associazioni di volontariato del territorio è palese la situazione di disagio di una persona che nondimeno è restia a rivolgersi ai servizi sociali per vergogna, timore, disturbi della personalità. In questi casi infatti è ammesso un intervento d'ufficio che comunque tiene conto della dignità dell'interessato.

Per realizzare le misure della categoria a) il *modus operandi* segue un percorso standardizzato: l'utente, potenziale beneficiario, si rivolge all'assistente sociale, la quale dopo un'indagine approfondita suggerisce ad un'apposita commissione l'erogazione di un contributo economico mirato ad affrontare il caso specifico. La misura è personalizzata e si risolve in diversi casi – là dove appare perseguibile, per le condizioni personali del beneficiario – nella proposta di un progetto lavorativo su base volontaria a favore della collettività; una misura che possiede il significato di superamento d'un mero assistenzialismo a vantaggio della valorizzazione di risorse personali capaci di incrementare l'autostima ("il sentirsi utili") e il senso di appartenenza ad una comunità (verso la quale "ci si spende"). Inserita in questa categoria è un'ulteriore iniziativa che peraltro non vede come destinatari immediati i beneficiari finali, ma un'associazione con la quale agire in partnership e che da sempre

coopera attivamente con il Comune nell'attuazione delle politiche sociali, la Caritas Parrocchiale. Essa gestisce da diversi anni un banco alimentare, attraverso il quale ogni settimana vengono distribuite a persone indigenti borse contenenti generi di prima necessità: il Comune concederà alla Caritas un contributo economico, facendosi dunque carico di parte della spesa di mantenimento del banco, la cui gestione rimarrà comunque in capo all'associazione medesima.

La categoria b) rappresenta il punto nodale dell'intero piano e nasce dalla considerazione che il bene della casa è essenziale nella vita delle persone: un'affermazione che non ha bisogno di dimostrazione, dotata com'è dell'evidenza di un postulato. Dopo un lungo periodo di relativa tranquillità negli ultimi due anni si sono registrati a Romentino più di trenta sfratti ed almeno altri otto sono stati evitati, o perlomeno a lungo procrastinati, grazie all'intervento del Comune. Tra l'altro Romentino qualche anno fa ha cessato di essere Comune ad alta tensione abitativa e così i suoi abitanti hanno anche perso le agevolazioni legate all'appartenza del territorio a questa categoria. Questi dati, così come i sempre più frequenti cambi d'abitazione, raccontano molto del disagio abitativo di parte della popolazione, la quale quasi quotidianamente si rivolge ai servizi sociali per sapere notizie sulla disponibilità di alloggi di edilizia popolare o sulla prossima emissione del bando regionale sul contributo locazioni ai sensi della L. n. 431/1998. Il numero degli alloggi di edilizia popolare è decisamente ridotto rispetto ad altri Comuni, anche del circondario: a Romentino infatti esistono dieci alloggi di edilizia popolare, nondimeno l'80% degli assegnatari è in condizioni talmente precarie da non riuscire a far fronte al regolare pagamento di un canone, seppure inferiore a quanto pagato nel libero mercato. Il Comune dunque da diversi anni si fa carico del saldo delle morosità, a fronte peraltro di incontri organizzati con gli inquilini, nel corso dei quali la discussione su problematiche legate alla situazione alloggiativa svolge una funzione calmierante sulle problematiche legate all'abitazione in contesti edilizi problematici come sono le cosiddette case popolari. Anche sul versante delle abitazioni in libero mercato è costante l'impegno comunale per affrontare circostanze critiche che possono condurre nuclei familiari (il più delle volte con figli minori) a trovarsi senza un alloggio. L'impegno del Comune è continuo e non si risolve nella semplice erogazione di denaro perché interviene anche sul fattore umano: i costanti contatti dell'Assessorato alle Politiche Sociali e dei servizi sociali con i proprietari degli immobili e con gli amministratori degli stessi tendono, fin dove è possibile, a ridurre quelle tensioni tra locatario e conduttore che potrebbero invece condurre ad una rottura dei rapporti – e dunque ad uno sfratto – anche in presenza di canoni più o meno regolarmente pagati.

La categoria c) infine è una novità che s'intende introdurre a sostegno della famiglia; e soprattutto della famiglia che, già in vacillanti condizioni economiche, vede aggravare ulteriormente la propria condizione con l'arrivo di un nuovo bambino e delle spese connesse. La misura consiste nell'attuazione di un Bonus Bebè che vada ad aggiungersi ai consolidati strumenti finanziari statali (es. l'assegno di maternità di cui al D.Lgs. n. 51/2001, art. 74) come contributo comunale a tantum destinato all'acquisto di prodotti per la prima infanzia. Si è già detto in precedenza della partecipazione di altri soggetti alla realizzazione (com)unitaria di un piano del welfare comunale - la Caritas Parrocchiale - e proprio in questo ambito resta da citare un'ultima iniziativa che s'intende proporre e che vede il coinvolgimento della comunità romentina al completo. Ispirato all'antica usanza napoletana del caffè sospeso (con cui l'avventore di un bar paga in anticipo un caffè per un futuro, sconosciuto cliente dello stesso locale che non potrebbe permetterselo), il progetto "Resto Sospeso" consente di donare una somma – da pochi centesimi in su – ricevuta in un esercizio pubblico come resto di pagamento. Tutti questi importi verranno raccolti e custoditi dagli stessi esercizi e, a scadenze prestabilite, saranno dagli stessi riconvertiti in beni di consumo (alimentari o altro) distribuiti a persone svantaggiate. Il progetto è a costo zero per il Comune, che se ne fa promotore ed esecutore coinvolgendo i locali esercizi commerciali, tuttavia appare di grande importanza perché consente di misurare come un termometro l'effettiva comunanza dell'intera collettività, coinvolta in un generale spirito solidaristico che rimarrà comunque coperto dall'anonimato.

2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

- Fornire a persone o famiglie che si trovino in condizioni di vulnerabilità o disagio misure personalizzate di sostegno economico, destinate al soddisfacimento di bisogni essenziali della vita e mirate al superamento delle situazioni di difficoltà.
- Mettere in relazione tutti i soggetti, istituzionali e non, presenti sul territorio nonché il volontariato e i singoli cittadini per sviluppare una rete di sostegno adeguata ai bisogni della popolazione.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Singoli individui o nuclei familiari residenti in condizione di comprovata indigenza o di temporanea difficoltà economica.

	Numero utenti cat. c)	Non si possiede un dato storico perché la misura è innovativa. Il numero dei neonati nel 2017 ammonta a 67	Si stima che dei bambini nati nel corso della durata del progetto il 25% appartenga a nuclei disagiati economicamente e quindi potenzialmente beneficiari della nuova misura.	Si conferma il dato dell'anno precedente	Si conferma il dato dell'anno precedente
--	-----------------------	--	---	--	--

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle risorse finanziarie	<p>Il Comune di Romentino da anni stipula una convenzione con l'Asilo Infantile Chiara Beldi di Romentino, ai sensi della L.R. 06.08.1996, n. 61, che risponde al principio del pluralismo istituzionale ed educativo sancito dalla Costituzione, quale scuola dell'infanzia paritaria ai sensi della <i>legge 62/2000</i>, gestita da soggetto giuridico senza fini di lucro ex art. 3 Decreto MPI del 21 maggio 2007, che svolge una pubblica funzione di carattere educativo e sociale.</p> <p>La Convenzione scaduta il 31.12.2017 è stata rinnovata per il triennio 2018-2020.</p> <p>Il Comune di Romentino per gli anni 2018, 2019 e 2020, contribuirà alla gestione della Fondazione "Scuola Materna Chiara Beldi" con un contributo annuale di €. 118.000 per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la copertura delle spese di riscaldamento, di acqua potabile e taxa smaltimento rifiuti - per la retribuzione di una unità operatrice ausiliaria inserviente - per il funzionamento delle sezioni - per l'assistenza agli alunni portatori di handicap. <p>L'Amministrazione comunale, limitatamente agli anni 2018 e 2019, si impegna a supportare la Fondazione "Scuola Materna Chiara Beldi", con un bonus €. 32.000 che sarà erogato in un'unica soluzione, finalizzato ad integrare le tariffe ridotte o ad assumere l'onere delle esenzioni, per i cittadini in condizioni di disagio economico, finanziato ex art. 45 L.23.7.1999, n. 99, DM 14.12.2016 e DGR n. 28-5791 del 20.10.2017, a condizione che gli Enti Superiori riconoscano il relativo Progetto e ne impegnino la spesa a favore del Comune di Romentino</p>	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle risorse finanziarie.</p>	<p>Servizi ausiliari all'istruzione e di sostegno alle famiglie.</p> <p>Il Comune assicura da anni la gestione del servizio di Ristorazione scolastica presso la Scuole Elementare "De Amicis".</p> <p>Il servizio mensa è stato significativamente rimodulato nel 2017 in considerazione della costruzione in Trecate di un Centro di cottura per la produzione dei pasti, tenendo conto che la Scuola Primaria "E. De Amicis" di Romentino fa parte dell'Istituto Comprensivo "Cronilde Musso" di Trecate.</p> <p>Le forme associative tra Enti limitrofi e con analoga configurazione territoriale, socio economica e culturale, favoriscano la gestione dei servizi e rispondano ad esigenze affini sia per la struttura degli stessi servizi esistenti, sia per le risorse disponibili che per le problematiche gestionali nel loro complesso, e pertanto questa Amministrazione ha avviato il servizio di ristorazione scolastica in forma associata con le Amministrazioni comunali di Trecate e Sozzago, anche al fine di garantire economie di scala, con utilizzo del nuovo Centro Cottura comunale, finalizzato ad una miglior qualità del servizio. Il nuovo centro di cottura è sito in Trecate, Via Isonzo.</p> <p>La gara per l'affidamento in concessione del servizio di Ristorazione scolastica per i Comuni di Trecate, Romentino e Sozzago è stata aggiudicata in via definitiva alla Società Markas S.r.l. con sede legale in Bolzano, Via Macello, n. 73, per un importo contrattuale relativo al periodo 2016-2028 pari ad €. 8.761.890,72 IVA 4% esclusa ed esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 19.832,52 IVA 4% esclusa.</p> <p>La ditta aggiudicataria ha offerto un ribasso dello 0,207% sull'importo a base di gara di €. 4,85 IVA esclusa, che determina un costo per singolo pasto di €. 4,84 IVA , pari ad €. 5,03 IVA compresa.</p> <p>E' affidato alla Ditta aggiudicataria la gestione dell'incasso dei pasti mediante sistema informatizzato, oltre che l'assunzione del rischio degli utenti morosi.</p> <p>L'importo previsto nel bilancio di previsione finanzia unicamente la corresponsione della differenza tra la tariffa versata dagli utenti e il costo contrattuale oltre che il pagamento dei buoni pasto fruiti dal personale docente della scuola.</p> <p>L'art. 6 della Convenzione sottoscritta tra i Comuni di Trecate, Romentino e Sozzago prevede Forme di consultazione tra enti, tra i Comuni aderenti alla stessa.</p> <p>Infatti, la consultazione tra gli enti aderenti viene garantita con la convocazione di apposita conferenza dei Sindaci dei rispettivi Comuni o loro delegati, con compiti di coordinamento in merito alle problematiche che dovessero manifestarsi nel corso della gestione in forma associata del servizio di Ristorazione scolastica, assicurando il paritario coinvolgimento degli enti nelle decisioni assunte dal Comune Capofila</p>	<p>2019-2021</p>

	<p>Il Comune di Romentino garantisce inoltre il Servizio pre e post scuola e il Servizio di Assistenza Educativa scolastica per alunni disabili residenti nel Comune di Romentino, frequentanti la Scuola Elementare "E. De Amicis" e la Scuola Media "G. Pastore".</p> <p>Le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento del servizio sono in parte garantite da contributo regionale e per la maggior parte da risorse proprie comunali. Il servizio viene prestato da professionisti esterni, individuati dal Comune attraverso procedure d'appalto.</p> <p>Viene mantenuto l'innovativo Servizio denominato "<i>Sportello di Ascolto Psicologico</i>" al fine di offrire agli alunni, genitori ed insegnanti della Scuola Elementare "E. De Amicis" e della Scuola Media "G. Pastore" la possibilità di avere colloqui individuali con uno Psicologo per affrontare problematiche inerenti la crescita e le difficoltà legate all'insuccesso scolastico o ai disagi tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza.</p> <p>L'Amministrazione, al fine di agevolare la frequenza e il raggiungimento della Scuola Elementare e Media, conferma il servizio di trasporto scolastico, per gli alunni residenti nelle cascate.</p> <p>Il Comune di Romentino garantisce, inoltre, la corresponsione all' Istituto Comprensivi "<i>Cronilde Musso</i>" di un contributo a copertura delle spese di cui alla Legge 11 gennaio 1996, n. 23 per le spese varie di ufficio e provvede inoltre, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate, alla fornitura degli arredi.</p>	
--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 07 - Diritto allo studio

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte - LR 28/2007	Verrà continuata l'attività di raccolta delle istanze e svolgimento delle istruttorie in merito al contributo con fondi dello Stato per l'acquisto dei libri di testo delle scuole medie inferiori e superiori, nonché ai cosiddetti Assegni di studio, rimborsi con fondi regionali delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione media, inferiore e superiore, dei figli e la cui entità è commisurata alla situazione reddituale individuata tramite ISEE.	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI.

La missione viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	
Programma	Descrizione
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2016 e 2017 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma		Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		18.990,66	20.950,00	12.750,00	16.950,00
TOTALE					18.990,66	20.950,00	12.750,00	16.950,00

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Mantenimento qualitativo dei servizi culturali, pur nei limiti delle risorse di bilancio assegnate, attraverso l'organizzazione di una variegata offerta di eventi.</p>	<p>Incontri letterari, concerti, eventi teatrali L'Assessorato alla Cultura proseguirà nell'invitare autori, principalmente del territorio novarese ma non solo, a pubblici incontri per illustrare le proprie opere - romanzi o saggi - e dibattere sui temi più disparati (storiografia, antropologia, psicologia, medicina ma anche fotografia, attualità, gastronomia, cinema). Come per il passato gli incontri si svolgono tradizionalmente nell'edificio del Centro Culturale. E' possibile l'organizzazione di eventi musicali con esibizione di ensemble corali o cantanti lirici o strumentisti, nonché recite di piece con attori professionisti o filodrammatici.</p> <p>Feste e ricorrenze di carattere civile Nella consueta tutela, valorizzazione e promozione della memoria delle ricorrenze civili che hanno segnato la storia della nostra nazione potranno essere organizzate specifiche iniziative, quali ad esempio mostre tematiche, con particolare riguardo alle seguenti date:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 27 gennaio: "Giorno della Memoria" • 10 febbraio: "Giorno del Ricordo" • 8 marzo: Festa Internazionale della Donna • 25 aprile: Festa della Liberazione, con cerimonia istituzionale • 2 giugno: Festa della Repubblica • 4 novembre: "Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate". <p>Nell'ottica di custodire la "memoria" tra le giovani generazioni, proseguiranno gli eventi, le iniziative e gli incontri nelle scuole attraverso i "Percorsi della Memoria" in collaborazione con le istituzioni scolastiche locali.</p> <p>Assegnazione di locali ad Associazioni ad uso sede associativa Al fine di valorizzare il panorama associazionistico romentino e promuoverne l'attività a favore della comunità locale, il Comune assegna alle Associazioni richiedenti i locali del Centro Culturale eventualmente ancora liberi, affinché siano utilizzati in veste di sede associativa, disciplinandone i rapporti con apposita convenzione.</p> <p>Biblioteca S'intende valorizzare la Biblioteca affinché diventi in maniera significativa il polo culturale per eccellenza di Romentino. Queste le iniziative che si realizzeranno con l'ausilio degli Amici della Biblioteca:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visite guidate in Biblioteca: si intende avvicinare gli alunni delle scuole locali al gusto della lettura attraverso la visita alla biblioteca, in collaborazione con gli insegnanti • Laboratori ludico-ricreativi finalizzati a favorire la conoscenza del libro e rivolti di norma ai bambini • Prosecuzione del progetto "Nati per leggere" e realizzazione di tutte le relative attività, che promuovono la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i sei mesi e i sei anni. <p>Il patrimonio librario della biblioteca sarà incrementato dal Comune nei limiti delle risorse di bilancio assegnate, ma anche grazie alle donazioni dei privati.</p> <p>Concessione di Patrocini di ambito culturale Il Comune proseguirà nella concessione dei patrocini, che rappresentano un riconoscimento simbolico e una forma di apprezzamento nei confronti di iniziative culturali ritenute meritevoli e che abbiano rilevanza per il territorio o ne promuovano l'immagine, il prestigio, la cultura, la storia, le arti e le tradizioni.</p>	<p>2019-2021</p>

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
Programma	Descrizione
01	Sport e tempo libero
02	Giovani

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2016 e 2017 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma		Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero		21.884,58	3.800,00	3.500,00	4.000,00
		2	Giovani		4.396,10	6.500,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE					26.280,68	10.300,00	5.500,00	6.000,00

Programma 01 - Sport e Tempo libero

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Mantenimento qualitativo dei servizi sportivi e del tempo libero nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.</p> <p>Promuovere iniziative ed attività volte alla valorizzazione e promozione del territorio, della sua storia e delle tradizioni, anche in sinergia con le associazioni.</p>	<p>Associazioni Sportive Proseguirà la concessione di contributi economici a favore e in sostegno delle associazioni sportive di varie discipline che coinvolgono e impegnano una molteplicità di bambini, adolescenti e giovani ed esercitano un'importante funzione socio-educativa.</p> <p>Gestione dello stadio calcistico All'inizio di luglio 2018 si è conclusa la procedura ad evidenza pubblica per la concessione della gestione dell'impianto sportivo "Campo di calcio Beretta-Muttini" sito in via del Tintoretto. La gestione è stata assegnata all'A.S.D. Romentinese & Cerano per la durata di 10 anni, fino al 30 giugno 2028.</p> <p>Feste di Piazza Notte Bianca, Natale coi Fiocchi, Festa della Musica sono alcune delle manifestazioni che il Comune annualmente continuerà ad organizzare coinvolgendo associazioni locali, negozianti e gestori di pubblici servizi, hobbisti nonché gruppi dilettanti di musica pop e rock. Tali eventi ormai consolidati (il Natale coi Fiocchi ha festeggiato nel 2017 la 19ª edizione) costituiscono momenti imprescindibili di offerta ricreativa attesi dalla cittadinanza e al contempo rappresentano altrettante opportunità di coesione sociale fra le diverse componenti della comunità.</p> <p>Concessione di Patrocini di ambito sport e tempo libero Il Comune di Romentino proseguirà nel concedere patrocini, che rappresentano un riconoscimento simbolico e una forma di apprezzamento nei confronti di iniziative sportive e ricreative ritenute meritevoli, dotate di rilevanza per il territorio o promotrici della sua immagine.</p>	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Giovani

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Favorire l'espressività dei giovani offrendo loro occasioni per sperimentare le loro capacità e inclinazioni.</p> <p>Stimolare processi di crescita professionale per giovani realizzando anche iniziative di formazione e documentazione.</p>	<p>Sportello giovani In forza di convenzione con il Comune di Trecate, proseguirà l'attività dello Sportello Giovani con i seguenti ambiti operativi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Orientamento/informazione a giovani su corsi formativi, scuola, lavoro, tempo libero, campi scuola e volontariato;- Emissione "Tessera giovani" e collaborazione con AIG per informazioni sul tesseramento per soggiornare presso ostelli in Italia e all'estero;- Prosecuzione degli incontri del Gruppo di Lavoro Politiche Giovanili per individuare tematiche e progetti da sviluppare. <p>Consulta Giovani Proseguirà l'operatività della Consulta Giovani, organismo creato dall'Amministrazione Comunale quale strumento di rappresentanza del mondo giovanile, con funzioni consultive e propositive nei confronti della politica comunale. Vi sono ammessi tutti i giovani con età compresa fra 16 e 39 anni che vogliano aderirvi con spirito partecipativo e per le cui adunanze è stata concesso un locale del Centro Culturale.</p> <p>Registro dei Volontari Il volontariato rappresenta una risorsa che, opportunamente spronata, supportata e valorizzata, possiede una straordinaria efficacia, perché permette da un lato la partecipazione dei cittadini all'attività di gestione della comunità in omaggio al principio di sussidiarietà e dall'altro consente l'acquisizione gratuita da parte dell'ente pubblico di conoscenze, competenze e abilità che altrimenti comporterebbero consistenti oneri economici. Il Registro dei Volontari, cioè di quei cittadini che s'impegnano a svolgere gratuitamente un'attività in favore della collettività, è una realtà che in poco tempo si è consolidata diffusamente e proseguirà nel futuro. Dopo diverse importanti iniziative nel passato recente, altre infatti saranno realizzate. A fronte dell'iscrizione al registro e alla prestazione dell'attività, il Comune accende una polizza assicurativa in favore dei volontari.</p>	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
Programma	Descrizione
01	Urbanistica e assetto del territorio

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2016-2017 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
08	199.018,33	1	Urbanistica ed assetto del territorio	247.478,13	237.741,16	241.892,05	237.018,61
TOTALE				247.478,13	237.741,16	241.892,05	237.018,61

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo strategico	Obiettivo Operativo	Durata
<p>La città da sviluppare</p> <p>Approvazione della Variante generale al PRG</p>	<p>Descrizione</p> <p>Prosegue l'elaborazione della Variante Generale al Piano Regolatore Comunale tesa, da una parte all'esame e risoluzione delle diverse richieste pervenute dai cittadini, dall'altra alla volontà di incentivare lo sviluppo urbano nell'ottica di un auspicabile sviluppo economico. Le scelte urbanistiche sono strettamente legate a studi di carattere geologico e geotecnico, acustico, epidemiologico, oltre alla redazione del PR cimiteriale, necessario per poter ampliare il Cimitero ed in seguito presentare istanza per la riduzione della fascia di rispetto.</p> <p>L'incarico all'urbanista è stato affidato nell'ottobre 2013; gli incarichi per la redazione del PRG cimiteriale, per gli studi geologico e di classificazione acustica del territorio sono stati affidati nel corso del 2016; obiettivo strategico è quello di giungere all'approvazione del progetto preliminare della Variante Generale al PRG entro il primo semestre 2019.</p>	
<p>La città da migliorare (decoro urbano)</p> <p>Revisione del Regolamento Edilizio</p> <p>Adozione del Piano del Colore</p>	<p>Descrizione</p> <p>Il nuovo Regolamento Edilizio Comunale è stato approvato dal Consiglio Comunale il 30/11/2018, entro il termine stabilito dal Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Regione Piemonte con D.C.R. in data 29/11/2017; è conforme al RET ed è stato messo a punto a seguito di una serie di sedute congiunte della Commissione Edilizia e della Commissione Urbanistica; le nuove definizioni dei parametri urbanistici, secondo la norma transitoria del Regolamento Edilizio, entreranno in vigore dopo l'approvazione di una variante generale al PRG e, fino ad allora, rimangono in vigore quelle del R.E. precedente, precisate nelle NTA del PRG vigente. Il R.E. rimanda ad una variazione del Regolamento che disciplina i contributi di costruzione per prevedere la riduzione delle tariffe in caso di interventi di efficientamento energetico degli edifici.</p> <p>È in programma la predisposizione di un regolamento con allegato piano del colore che disciplini in modo accorto e rispettoso della tradizione piemontese la sistemazione e riqualificazione delle facciate degli edifici del centro storico</p>	<p>2019-2021</p>

<p>La città vivibile: sostegno alla viabilità e alle strutture pubbliche</p>	<p>Descrizione</p> <p>L'ambito comprende gli interventi di sgombero neve, la manutenzione o la nuova realizzazione di asfaltature e pavimentazioni, la creazione di parcheggi.</p> <p>Si porrà particolare attenzione alle manutenzioni ordinarie delle strade a cura del personale comunale; questo richiede l'implementazione delle dotazioni strumentali oltre ad un'attenta programmazione degli interventi a cura del personale tecnico-amministrativo nell'ottica di una maggiore efficienza ed efficacia.</p> <p>Tralasciando gli interventi di sgombero neve e trattamento antighiaccio che necessariamente vengono predisposti ogni anno sulla base del trend storico, nel corso del triennio 2019-2021, sono previsti alcuni nuovi interventi di manutenzione straordinaria o nuova asfaltatura di strade; in particolare nel 2019 si pensa ad un investimento importante per la nuova asfaltatura della strada e del parcheggio situati a lato della Casa di Riposo, ma solo se lo Stato concederà al Comune il contributo previsto dalla Finanziaria per il 2019, art. 1, commi 853/861.</p>
--	---

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E AMBIENTE	
Programma	Descrizione
01	Difesa del suolo
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
03	Rifiuti
04	Servizio idrico integrato
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2016 e 2017 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	71.675,71	0,00	4.000,00	19.000,00
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	113.917,95	22.060,00	345.260,00	348.460,00
		3	Rifiuti	609.615,22	737.386,12	737.386,12	737.386,12
		4	Servizio idrico integrato	12.467,08	14.365,52	10.665,52	11.365,52
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0	0,00	0,00	0,00
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	8.639,27	0,00	0,00	0,00
TOTALE				816.315,23	773.811,64	1.097.311,64	1.116.211,64

**Protocollo d'intesa
tra il Ministero dell'economia e Finanze il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Piemonte**

SCHEDA DI INTERVENTO

AREA DI INTERVENTO	MISURE DI SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE
COMUNE DI	ROMENTINO
TITOLO INTERVENTO	INFRASTRUTTURA SMART CITY
IMPORTO	297.920 EURO
SOGGETTO ATTUATORE	COMUNE DI ROMENTINO

1. DESCRIZIONE INTERVENTO

Negli ultimi anni la situazione occupazionale del Comune ha subito un costante decremento, aziende del settore manifatturiero e successivamente del comparto estrattivo, hanno ridotto significativamente il numero degli addetti, contemporaneamente la situazione infrastrutturale del Comune non è appetibile per rendere il territorio attrattivo a nuovi insediamenti economici.

Nel contempo l'infrastruttura digitale del territorio non è riuscita ad adeguarsi alle necessità delle imprese, rendendo lo stesso poco appetibile ai nuovi insediamenti dato che non offre una rete internet sufficientemente diffusa e adeguatamente veloce, considerando anche le potenzialità dei comuni vicini a Romentino.

Le prestazioni urbane dipendono non solo dalla dotazione di infrastrutture materiali della, ma anche, e sempre di più, dalla disponibilità e qualità della comunicazione, della conoscenza e delle infrastrutture sociali

Il concetto di Smart City è stato introdotto in questo contesto come un dispositivo strategico per contenere i moderni fattori di produzione urbana in un quadro comune e per sottolineare la crescente importanza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, del capitale sociale e ambientale nel definire il profilo di competitività delle città, muovendosi verso la sostenibilità e verso misure ecologiche sia di controllo sia di risparmio energetico, ottimizzando le soluzioni per la mobilità e la sicurezza.

L'esigenza di fare un salto in avanti dal punto di vista tecnologico per adeguarsi alle richieste del territorio diventa fondamentale per offrire una base appetibile a chi vuole investire, sia con nuovi insediamenti ma anche nell'evitare ulteriori perdite di realtà attualmente presenti, che senza infrastrutture adeguate potrebbero spostarsi altrove.

Si tratta quindi di realizzare una infrastruttura di base con un sistema senziente e dotato di software di elaborazione per creare interdipendenze tra sistemi complessi, implementabile a seconda delle esigenze riscontrate.

Il progetto prevede, secondo la buona pratica ormai consolidata delle smart city, la trasformazione dei lampioni della pubblica illuminazione in una rete di nodi sensori intelligenti in grado di misurare molti parametri per una gestione più efficiente della città, avendo così il vantaggio di utilizzare una rete già diffusa e presente su tutto il territorio senza necessità di realizzare ex novo i relativi sottoservizi.

L'infrastruttura permetterà di collegare alla rete di base: hot spot wi fi per rendere disponibile capillarmente accesso alla rete internet; telecamere di video sorveglianza per riconoscere targhe e/o rilevare il passaggio di persone e oggetti; sensori per il monitoraggio e raccolta dati (Monitoraggio delle utenze quali contatori elettrici, gas, acqua e trasmissione dei dati raccolti con database; rilevamento dei dati relativi al meteo, all'umidità, all'anidride carbonica e alle polveri sottili presenti nell'aria etc). A questo si aggiunge anche la sostituzione degli attuali corpi luminosi con lampade a Led più efficienti e performanti, interconnesse tra loro e comandate in remoto tramite collegamento wireless.

2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

La definizione *smart city* è centrata sulla "utilizzo di infrastrutture di rete per migliorare l'efficienza economica e politica e consentire lo sviluppo sociale, culturale e urbano. Essa porta in primo piano l'idea di una città cablata come il modello di sviluppo principale della connettività e come fonte di sviluppo

L'obiettivo principale è quello di creare uno strumento e una metodologia finalizzati a stimolare lo sviluppo economico, inteso come capacità di generare reddito e lavoro per la popolazione e di agire sui livelli di crescita economica del territorio in modo da rendere lo stesso territorio attrattivo per nuovi operatori economici.

A questo come asse complementare di sviluppo si aggiunge una profonda attenzione al ruolo del sociale e del capitale relazionale nello sviluppo urbano, aumentando attraverso le diverse applicazioni la capacità di risolvere i problemi della comunità e andando ad aumentare l'inclusione sociale nei servizi pubblici dei residenti urbani, assicurando uno sviluppo economico sostenibile, un'alta qualità della vita e una gestione sapiente delle risorse naturali

3. SOGGETTI BENEFICIARI

- Imprese del territorio già insediate, che disporranno di un'infrastruttura avanzata ed eco-sostenibile in grado di offrire servizi tecnologici quali infrastrutture stradali illuminate con lampadine led aventi funzione di hot spot per connessione wi-fi
- Nuovi operatori economici, che troveranno attraente la possibilità di insediarsi su un territorio dal carattere altamente innovativo
- Abitanti di Romentino, che vedranno incrementata la sicurezza pubblica, assisteranno al monitoraggio della salute collettiva nonché godranno di collegamento internet tramite wi-fi pubblico
- Cittadini disoccupati, che potranno avere la possibilità di collocarsi nelle aziende di nuovo insediamento

4. QUADRO ECONOMICO

	Unità di misura (es. numero risorse umane, n. affidamenti, ecc.)	Quantità	Costo Unitario	Totale
Voci di Costo	Operatori comunali coinvolti	1 istruttore dell'Ufficio Tecnico cat. C € 17.00 / h x 5 h/settimana x 104 settimane	€ 8.840,00	€ 288.421,00
		1 funzionario dell'Ufficio Tecnico cat. D € 20.50 / h x 3 h/settimana x 104 settimane	€ 6.396,00	
	Spese generali	Importo forfettario per due anni (circa il 3%)	€ 8.185,00	
	Trasformazione della rete infrastrutturale	€ 400/punto nodale x 525 unità	€ 210.000,00	
	Progettazione infrastruttura	A corpo	€ 40.000,00	
	Rifacimento quadri elettrici per gestione in remoto	€ 1.500/singolo quadro x 10 unità	€ 15.000,00	

5. CRONOPROGRAMMA

Tipologia azione	Descrizione delle fasi dell'intervento attuato (se del caso)	2018												2019												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
A	progettazione										x	x	x													
B	Sostituzione quadri elettrici zone industriali e artigianali															x	x									
C	Realizzazione nuova infrastruttura zone industriali e artigianali																	x	x							
B	Sostituzione quadri elettrici zone residenziali																			x	x					
C	Realizzazione nuova infrastruttura zone residenziali																						x	x	x	x

6. VALUTAZIONE MISURA

CATEGORIA DI INTERVENTO	Unità di misura	Dato di partenza	Risultato atteso espresso nell'unità di misura adottata	
			Prima Annualità	Seconda Annualità
Collegamento al sistema infrastrutturale	n.imprese raggiunte	0	20% delle imprese del territorio	50% delle imprese del territorio
Utilizzo degli applicativi dell'infrastruttura	n.imprese raggiunte	0	15% delle imprese del territorio	35% delle imprese del territorio
Utilizzo degli applicativi dell'infrastruttura	n.cittadini	0	20% dei cittadini	40% dei cittadini

**Protocollo d'intesa
tra il Ministero dell'economia e Finanze il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Piemonte**

SCHEDA DI INTERVENTO

AREA DI INTERVENTO	MISURE DI SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE
COMUNE DI	ROMENTINO
TITOLO INTERVENTO	INTERVENTI STRAORDINARI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO
IMPORTO	EURO 65.000
SOGGETTO ATTUATORE	COMUNE DI ROMENTINO

1. DESCRIZIONE INTERVENTO

Romentino, come altri territori, è stato interessato da una profonda crisi economica. Alcune aziende e attività produttive hanno chiuso e il disagio economico per i nuclei colpiti dalla perdita di occupazione è cresciuto in modo esponenziale.

Il Comune di Romentino intende cogliere l'occasione offerta dal protocollo d'intesa per offrire un'opportunità di lavoro a persone residenti sul territorio: adulti che abbiano perduto il loro lavoro. Si tratterebbe di un'occupazione a tempo determinato che, attraverso la necessaria formazione professionale e l'acquisizione di una diversa esperienza di lavoro, consentirebbe una nuova qualificazione dei soggetti coinvolti.

Il progetto è rivolto a persone non più alla ricerca del lavoro, perché ormai demotivate dai tanti rifiuti ricevuti e persone alla ricerca del lavoro, ma poco qualificate.

Si ricercheranno, mediante ricerca informale di mercato, aziende del territorio, per proporre inserimenti di soggetti in stato di disoccupazione/inoccupazione con contratti di lavoro a tempo determinato, finanziati con specifica 'borsa-lavoro' messa a disposizione dal Comune. In questo caso i lavoratori saranno inseriti nell'organico dell'azienda, che, a fronte di un riconoscimento economico, metterà a disposizione la propria struttura per gestire la loro attività lavorativa. Il vantaggio per le persone coinvolte consiste, oltre che nell'introito economico durante il periodo di lavoro, nella possibilità di acquisire nuove competenze, utili ad una maggiore spendibilità nel mondo del lavoro.

Il Comune dispone di alcune aree verdi che da tempo vorrebbe riqualificare, ma ha dovuto dare spazio ad altre priorità. L'intento è quello di eseguire lavori di manutenzione straordinaria / implementazione del verde e delle attrezzature.

I parchi cittadini, la cui manutenzione ordinaria a cura del personale comunale consiste attualmente nel semplice taglio periodico dell'erba, hanno necessità di interventi più incisivi, che li rendano attraenti agli occhi dei cittadini e ne incentivino l'utilizzo per il tempo libero e la socializzazione; si pensa ad interventi di potature degli alberi, di implementazione delle specie arboree, arbustive e floreali, di manutenzione delle panchine e delle altre attrezzature di arredo urbano, mediante riparazioni, verniciatura e, ove possibile, sostituzione di elementi non recuperabili o implementazione degli stessi, sulla base di progetti che prevedano, in base all'uso stabilito per l'area (per esempio: area sgambamento cani, area fitness/percorso vita, area pic-nic) la creazione di percorsi pedonali e di piazzole, la posa di idonei arredi per il relax, la convivialità e le attività motorie.

2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Con questo progetto si intende dare sostegno alle persone che hanno effettivamente necessità, proponendo azioni volte a migliorare le potenzialità delle persone coinvolte, restituire dignità e dare opportunità di crescita e apprendimento, favorire la ricollocazione nel mondo del lavoro di persone del territorio che hanno perso l'occupazione, per acquisire nuove competenze e maggiore spendibilità.

Le persone inserite in questi progetti, saranno seguite e supportate dal tutor della ditta che li assumerà e l'intero progetto sarà monitorato dal personale degli uffici comunali di riferimento durante tutto il percorso.

Sarà anche occasione per verificare “la tenuta” di persone che in qualche caso hanno difficoltà al rispetto delle regole, agli impegni, oltre che un momento di osservazione per i servizi in cui poter far emergere disagi non espressi dalle persone assistite (es. dipendenze da gioco, alcol, droghe o altre difficoltà di vita).

3. SOGGETTO BENEFICIARI

Giovani e adulti disoccupati.

Si ipotizza l’inserimento lavorativo di 3 soggetti per entrambe le annualità del 2017 e 2018, ciascuno per un periodo di 7 mesi.

4. QUADRO ECONOMICO

	Unità di misura (es. numero risorse umane, n. affidamenti, ecc.)	Quantità	Costo Unitario	Totale
Voci di Costo	Operatori comunali coinvolti	1 operaio dell’Ufficio Tecnico cat. B € 14.00 / h x 2 h/settimana x 104 settimane	€ 2.912,00	€ 65.600,45
		1 istruttore amministrativo dell’Ufficio Tecnico cat. C € 17.00 / h x 0,5 h/settimana x 104 settimane	€ 884,00	
		1 funzionario dell’Ufficio Tecnico cat. D € 20.50 / h x 0,2 h/settimana x 104 settimane	€ 426,40	
	Spese generali	Importo forfettario per due anni (circa il 3%)	€ 1.378,05	
	Operatore economico incaricato	Acquisizione di 2 operai / anno con contratto di tirocinio a tempo determinato € 1.000/mese x 7 mesi x anno	€ 37.820,00	
		Formazione: n. 6 corsi ex L. 81/2008 per utilizzo attrezzature e macchine operatrici € 300 x 6	€ 1.647,00	
		Attività di tutoraggio e gestione del personale	€ 8.113,00	

	Acquisto attrezzature, materiali e verde	Trattorino, decespugliatore, soffiatore a batteria, vernici e materiali di consumo, alberi/arbusti/ fiori	€ 12.420,00	
--	--	---	-------------	--

5. CRONOPROGRAMMA

Tipologia azione	Descrizione delle fasi dell'intervento attuato (se del caso)	2018		2019												2020												
		11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
A	Reperimento operatore economico	x	x	x	x																							
B	Acquisizione e formazione degli operai					x	x	x																				
C	Esecuzione dell'attività						x	x	x	x	x	x	x							x	x	x	x	x	x			

6. VALUTAZIONE MISURA

CATEGORIA DI INTERVENTO	Unità di misura	Dato di partenza	Risultato atteso espresso nell'unità di misura adottata	
			2019	2020
Inserimento Lavorativo	Numero disoccupati	A Romentino esistono circa n. 15 persone disoccupate che hanno concluso il periodo di mobilità retribuita	L'impiego di 2 operai nel periodo progettuale costituisce una percentuale del 13% del bacino d'utenza. Nel 2017 si darà lavoro a n. 3 persone	Altre n. 2 persone verranno occupate nell'anno in esame

Programma 1 - Difesa del suolo

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Il territorio da difendere	<p>Descrizione</p> <p>Romentino ha avuto un impetuoso sviluppo urbano nel decennio 2000/2010; successivamente la crisi economica ha determinato una progressiva riduzione dell'attività edilizia. La Variante Generale al PRG, come richiesto dalla L.R. 56/1977 nella sua versione recentemente modificata, si porrà come scopo principale quello di difendere il suolo dalla cementificazione, riducendo al minimo il reperimento di nuove aree da destinare alla nuova costruzione, mentre sarà incentivato il recupero di aree urbane già costruite attraverso la ristrutturazione o la totale demolizione e ricostruzione di complessi edilizi degradati.</p> <p>Proseguono i regolari incontri con l'Urbanista incaricato per mettere a punto scelte urbanistiche coerenti con le scelte programmatiche dell'A.C..</p>	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
<p>Attenzione all'ambiente</p>	<p>Descrizione</p> <p>Una grande superficie del Comune di Romentino risulta oggi segnata dalle 'cicatrici' vecchie e nuove dell'attività di cava e di estrazione petrolifera.</p> <p>Il sottosuolo presenta enormi opportunità economiche per gli operatori, ma nel tempo il Comune non ha potuto porre la giusta attenzione al recupero e alla sicurezza ambientale delle cave a causa delle scarse risorse, soprattutto umane, che era possibile destinare al controllo puntuale e attento dell'attività estrattiva. Nel frattempo le competenze relative alle cave sono passate alla Provincia, che ha assecondato la volontà dell'A.C. di ottenere dagli operatori una programmazione a lungo termine, tale da ottenere, dopo il legittimo sfruttamento dei giacimenti di inerti, la rimodellazione del territorio nel rispetto dell'ambiente e della fruibilità delle aree per l'attività agricola o per il tempo libero.</p> <p>Nel giugno 2018 si è conclusa la Conferenza dei Servizi provinciale che ha valutato positivamente un nuovo progetto di escavazione nell'ambito del Polo estrattivo di Romentino. Il progetto è coerente con le scelte effettuate in sede di Valutazione d'Impatto Ambientale e l'attività sarà condotta contestualmente alle attività di recupero ambientale e naturalistico.</p> <p>Si presume che l'autorizzazione estrattiva sarà rilasciata entro la metà dell'anno in corso, dopo il perfezionamento di alcune procedure di competenza comunale, oltre adempimenti da parte delle ditte richiedenti.</p> <p><u>Riambientazione cave:</u> per la ex Cava Marcoli si conta di effettuare, entro il 2021 il recupero ambientale, totalmente finanziato con l'escussione della polizza assicurativa che prima la Società Marcoli e poi la Società Romentino Inerti avevano stipulato a garanzia dei recuperi; la curatela fallimentare ha messo in vendita l'area, ma al momento non vi sono notizie ufficiali circa eventuali possibili acquirenti, che dovrebbero farsi carico delle opere di bonifica, ma avrebbero la possibilità di utilizzare l'area per attività economiche legate allo sport e al tempo libero.</p> <p><u>Pozzi petroliferi dismessi:</u> sono in corso di reperimento informazioni tecniche ed economiche per valutare la fattibilità della loro riconversione per produzione di energia elettrica sfruttando l'energia geotermica.</p>	<p>2019-2021</p>

<p>La città vivibile: cura delle aree verdi</p>	<p>Descrizione</p> <p>Nel corso del 2019 e del 2020 la manutenzione del verde sarà effettuata in parte tramite il personale interno ed in parte da lavoratori assunti a tempo determinato da parte di un operatore esterno, che agirà in partenariato pubblico-privato con il Comune, il quale ha messo a punto un progetto finalizzato al sostegno dell'occupazione e all'inserimento lavorativo di persone disoccupate, finanziato con il cosiddetto "Fondo Idrocarburi"</p> <p>La soddisfazione dei cittadini nella manutenzione del verde è l'obiettivo a cui si punta anche coinvolgendo i cittadini stessi che, se lo desiderano, possono farsi parte attiva nel promuovere la vivibilità della città 'adottando' un'aiuola o un'area verde.</p> <p>Si porrà la giusta attenzione a dotare di idonee attrezzature l'operaio comunale.</p>	<p>2019-2021</p>
---	--	------------------

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 03 - Rifiuti

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Servizio di raccolta differenziata e pulizia del territorio	<p>Descrizione</p> <p>Mantenimento degli standard quali-quantitativi del servizio offerto.</p> <p>Gestione e controllo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti affidato al Consorzio di Bacino.</p> <p>Gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti.</p> <p>Promozione di iniziative per sensibilizzare la popolazione relativamente all'importanza della raccolta differenziata.</p> <p>Il Comune di Romentino ha aderito al Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani del Basso Novarese con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 10/12/1993 e successivamente, con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2013, il Comune ha stabilito di non svolgere direttamente il servizio di raccolta e trasporto dei RR.SS.UU. prodotti nel proprio territorio, demandando anche tale attività al CBBN.</p> <p>Lo stesso Consorzio esegue lo spazzamento meccanizzato e manuale delle strade, eccetto quelle del Centro Storico e dei parchi cittadini, ai quali il Comune provvede mediante Convenzionamento con una Cooperativa sociale, al fine di creare delle opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate nell'articolo 4 della Legge 381/91, previa procedura comparativa di tipo negoziale.</p> <p>La gestione corretta della raccolta rifiuti cittadini permette alla città di essere una delle migliori dell'intera Provincia per percentuali di raccolta differenziata.</p> <p>Maggiore controllo del territorio mediante ricorso, ove possibile, ai lavoratori socialmente utili.</p>	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Servizi acqua e fognatura	<p>Descrizione</p> <p>Il Comune di Romentino ha risolto la convenzione rep. 1394 del 29/09/1998 con 2iRete Gas, gestore delle reti acquedotto e gas: la convenzione rimane valida fino al 2018 per la gestione della rete gas, mentre per quanto riguarda la rete acquedotto il Comune ha sottoscritto un accordo con Acqua Novara VCO, già gestore della rete fognaria, che a partire dal 01/01/2015 è diventato gestore anche della rete acquedotto.</p> <p>Sono in corso concertazioni con Acqua Novara VCO per il miglioramento del servizio di erogazione di acqua potabile e per l'implementazione di alcune reti fognarie non più rispondenti alle esigenze derivate dall'aumento delle utenze. L'eventuale acquisizione al patrimonio pubblico di strade al momento ancora proprietà privata comporterà la necessità di verificare gli scarichi fognari presenti o da realizzare.</p>	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Protezione e implementazione del verde – fruizione del territorio	<p>Descrizione</p> <p>Il territorio del Comune di Romentino ricade parzialmente nella perimetrazione del Parco del Ticino: i vincoli di tutela posti dal PRG, ma soprattutto dalla pianificazione sovraordinata, su quest'area si sono rivelati fino ad oggi un freno alla fruizione del territorio più che un'opportunità di valorizzazione dello stesso, al punto che in alcuni tratti esso risulta pressoché abbandonato: l'Amministrazione sta vagliando diverse soluzioni per restituire ai cittadini tale area, potenzialmente ricca di opportunità sotto il profilo ambientale e naturalistico.</p> <p>Nell'ambito della VIA che si è conclusa nel giugno 2017 e della CdS per autorizzazione di attività estrattiva che ha interessato il polo estrattivo Sud-Ovest l'A.C. ha ottenuto che fossero previste compensazioni ambientali volte a rendere fruibili porzioni dell'area parco.</p> <p>All'interno dell'abitato è in programma di effettuare la piantumazione dell'area 'Chiodini' con essenze autoctone nell'ambito di eventi che coinvolgeranno la cittadinanza.</p>	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Vigilanza tecnica su gestione servizi tecnologici	<p>Descrizione</p> <p>Attuazione art. 10 della Convenzione n. 1394 del 29.09.1998 che disciplina la Concessione relativa alla gestione e manutenzione dei servizi di acquedotto e gas metano nel territorio comunale.</p> <p>Nella convenzione è prevista la garanzia di un esperto con funzioni di Vigilanza sulla convenzione stessa, al fine di effettuare il controllo della perfetta e puntuale esecuzione delle obbligazioni assunte dalla concessionaria, per il tramite di apposita figura professionale, denominata "vigilanza" di nomina del Concedente, in grado di garantire competenze sia tecniche che giuridico-amministrative.</p> <p>In assenza nell'ambito della struttura comunale di professionalità dotate di specifica competenze tecniche, idonee ad assolvere al compito di vigilanza previsto nella Convenzione, sarà assicurata, fino a quando la Concessione relativa alla gestione e manutenzione della rete gas sarà in mano all'attuale gestore 2iReteGas, la nomina della figura della "Vigilanza".</p> <p>Il Concessionario stesso riconoscerà al Comune concedente la somma forfettaria annua di lire 10.000.000 (anno 1998, pari ad € 5.164,57), da aggiornarsi annualmente, secondo l'indice ISTAT, di adeguamento del costo della vita. La somma rivalutata è rideterminata in € 6.465,52. Il compenso per la prestazione sarà rimborsato interamente dal Concessionario, per espressa previsione di convenzione.</p> <p>Si evidenzia che la naturale scadenza della concessione in essere tra il Comune di Romentino e il Gestore Società 2i Rete Gas S.p.A è prevista al 29.09.2018</p>	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione prima viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
Programma	Descrizione
02	Trasporto pubblico locale
04	Altre modalità di trasporto
05	Viabilità e infrastrutture stradali

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2016 e 2017 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma		Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
10	Trasporti e diritti alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale		22.235,56	22.500,00	22.500,00	22.500,00
		4	Altre modalità di trasporto		18.722,00	0	0	0
		5	Viabilità e infrastrutture stradali		72.218,32	426.252,00	30.600,00	37.600,00
TOTALE					113.175,88	448.752,00	53.100,00	60.100,00

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Favorire la mobilità nell'ambito della conurbazione attraverso l'utilizzo del trasporto pubblico.	Trasporto Mantenimento degli standard quali-quantitativi del servizio offerto. Gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento del servizio di trasporto pubblico locale sul territorio andando a identificare e segnalare eventuali criticità.	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Attenta manutenzione delle strade e della relativa segnaletica orizzontale e verticale	Descrizione Controllo periodico e capillare dello stato manutentivo della viabilità e della relativa segnaletica orizzontale e verticale mediante la designazione di un'unità (personale interno o anche a tempo determinato – per es. lavoratori socialmente utili) destinata alle verifiche sul territorio, alla redazione di rapporti da consegnare all'Ufficio Tecnico in modo che possa essere predisposto un efficace programma manutentivo a cura degli operai o di ditte esterne qualora il personale interno non abbia gli strumenti idonei per intervenire	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	
Programma	Descrizione
01	Sistema di protezione civile

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2016 e 2017 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma		Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile		1.855,00	1.855,00	1.855,00	1.855,00
TOTALE					1.855,00	1.855,00	1.855,00	1.855,00

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Gestire gli interventi di protezione civile sul territorio.	Protezione civile Gestione interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione il soccorso e il superamento delle emergenze in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI E POLITICHE DELLA FAMIGLIA

La missione prima viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
Programma	Descrizione
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido
02	Interventi per la disabilità
03	Interventi per gli anziani
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
05	Interventi per le famiglie
06	Interventi per il diritto alla casa
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
09	Servizio necroscopico e cimiteriale

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2016 e 2017 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	265.655,94	310.870,00	283.520,00	283.520,00
		2	Interventi per la disabilita'	0	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		3	Interventi per gli anziani	3.138,88	5.800,00	29.900,00	4.600,00
		4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	163.412,30	227.483,00	169.540,00	171.240,00
		5	Interventi per le famiglie	3.973,60	3.973,60	973,60	973,60
		6	Interventi per il diritto alla casa	33.900,00	33.000,00	26.000,00	27.000,00
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	13.578,00	12.648,00	12.648,00	12.648,00
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	64.357,30	45.700,00	261.300,00	66.700,00
TOTALE				548.016,02	644.474,60	788.881,60	571.681,60

**Protocollo d'intesa
tra il Ministero dell'economia e Finanze il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Piemonte**

SCHEDA DI INTERVENTO

AREA DI INTERVENTO	BONUS PER IL SODDISFACIMENTO ESEGENZE CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO
COMUNE DI	ROMENTINO
TITOLO INTERVENTO	PIANO INTEGRATO DEL WELFARE COMUNALE
IMPORTO	EURO 140.097
SOGGETTO ATTUATORE	SERVIZI SOCIALI

1. DESCRIZIONE INTERVENTO

«Il bisogno si definisce come insufficienza di reddito per ottenere i mezzi di una sana sussistenza: vitto adeguato, alloggio, vestiario e combustibile», tuttora attuali sono queste parole scritte nel 1942 da William Beveridge, inventore del Welfare State, e rappresentano l'orizzonte entro il quale deve muoversi un'efficace azione solidaristica pubblica per cercare di prevenire, alleviare, superare la condizione di disagio economico individuale. Diversi sono gli strumenti realizzabili per porre in essere tale politica; diversi a seconda dei soggetti che li attuano. E se l'economista inglese pensava allo Stato per realizzare un reddito di sussistenza o l'assistenza sanitaria pubblica, in misura ridotta ma non meno importante l'ente pubblico comunale, nel rispetto del principio di sussidiarietà, può intervenire a favore dei nuclei familiari supportandoli affinché siano assicurati almeno parzialmente proprio "i mezzi di una sana sussistenza".

Momenti critici della vita possono incidere negativamente sull'esistenza delle persone conducendole, attraverso iniziali situazioni di vulnerabilità, fino a un disagio conclamato: problemi di lavoro (disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, lavori precari o poco retribuiti, difficile inserimento lavorativo dei giovani); diminuzione del reddito e del potere d'acquisto; insorgenza di problemi di salute; indebitamento, aumento dei costi abitativi e finanche perdita dell'alloggio. Misure appropriate in tal senso devono dunque essere volte a contrastare le vulnerabilità nonché prevenire e/o alleviare le situazioni di disagio e possono concretizzarsi in a) erogazione di contributi per affrontare i costi di utenze domestiche, rette per servizi, spese sanitarie ma anche esenzioni da tributi comunali; b) sostegno alla locazione, in completa presa in carico oppure a integrazione di altre agevolazioni pubbliche, principalmente al fine di evitare l'esecuzione di sfratti; c) interventi economici a favore di famiglie con figli neonati.

Il progetto che s'intende attuare si muove su tutti questi fronti e si svolge nel rispetto dei principi dettati dalla legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (Legge n. 328/2000) nonché dei regolamenti comunali in materia (Regolamento per l'accesso e la partecipazione alle prestazioni sociali agevolate in applicazione del D.P.C.M. n. 159/2013 e Regolamento per il conferimento di benefici economici ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/1990). Tutti gli interventi posti in essere partono da presupposti comuni, la residenza dei beneficiari nel territorio comunale e la loro condizione di difficoltà economica attestata da un valore limite dell'indicatore ISEE fissato dalla Giunta Comunale. Da tale elemento è possibile prescindere solo laddove per notorietà pubblica o segnalazione di privati cittadini e/o associazioni di volontariato del territorio è palese la situazione di disagio di una persona che nondimeno è restia a rivolgersi ai servizi sociali per vergogna, timore, disturbi della personalità. In questi casi infatti è ammesso un intervento d'ufficio che comunque tiene conto della dignità dell'interessato.

Per realizzare le misure della categoria a) il *modus operandi* segue un percorso standardizzato: l'utente, potenziale beneficiario, si rivolge all'assistente sociale, la quale dopo un'indagine approfondita suggerisce ad un'apposita commissione l'erogazione di un contributo economico mirato ad affrontare il caso specifico. La misura è personalizzata e si risolve in diversi casi – là dove appare perseguibile, per le condizioni personali del beneficiario – nella proposta di un progetto lavorativo su base volontaria a favore della collettività; una misura che possiede il significato di superamento d'un mero assistenzialismo a vantaggio della valorizzazione di risorse personali capaci di incrementare l'autostima ("il sentirsi utili") e il senso di appartenenza ad una comunità (verso la quale "ci si spende"). Inserita in questa categoria è un'ulteriore iniziativa che peraltro non vede come destinatari immediati i beneficiari finali, ma un'associazione con la quale agire in partnership e che da sempre coopera attivamente con il Comune nell'attuazione delle politiche sociali, la Caritas Parrocchiale. Essa gestisce

da diversi anni un banco alimentare, attraverso il quale ogni settimana vengono distribuite a persone indigenti borse contenenti generi di prima necessità: il Comune concederà alla Caritas un contributo economico, facendosi dunque carico di parte della spesa di mantenimento del banco, la cui gestione rimarrà comunque in capo all'associazione medesima.

La categoria b) rappresenta il punto nodale dell'intero piano e nasce dalla considerazione che il bene della casa è essenziale nella vita delle persone: un'affermazione che non ha bisogno di dimostrazione, dotata com'è dell'evidenza di un postulato. Dopo un lungo periodo di relativa tranquillità negli ultimi due anni si sono registrati a Romentino più di trenta sfratti ed almeno altri otto sono stati evitati, o perlomeno a lungo procrastinati, grazie all'intervento del Comune. Tra l'altro Romentino qualche anno fa ha cessato di essere Comune ad alta tensione abitativa e così i suoi abitanti hanno anche perso le agevolazioni legate all'appartenza del territorio a questa categoria. Questi dati, così come i sempre più frequenti cambi d'abitazione, raccontano molto del disagio abitativo di parte della popolazione, la quale quasi quotidianamente si rivolge ai servizi sociali per sapere notizie sulla disponibilità di alloggi di edilizia popolare o sulla prossima emissione del bando regionale sul contributo locazioni ai sensi della L. n. 431/1998. Il numero degli alloggi di edilizia popolare è decisamente ridotto rispetto ad altri Comuni, anche del circondario: a Romentino infatti esistono dieci alloggi di edilizia popolare, nondimeno l'80% degli assegnatari è in condizioni talmente precarie da non riuscire a far fronte al regolare pagamento di un canone, seppure inferiore a quanto pagato nel libero mercato. Il Comune dunque da diversi anni si fa carico del saldo delle morosità, a fronte peraltro di incontri organizzati con gli inquilini, nel corso dei quali la discussione su problematiche legate alla situazione alloggiativa svolge una funzione calmierante sulle problematiche legate all'abitazione in contesti edilizi problematici come sono le cosiddette case popolari. Anche sul versante delle abitazioni in libero mercato è costante l'impegno comunale per affrontare circostanze critiche che possono condurre nuclei familiari (il più delle volte con figli minori) a trovarsi senza un alloggio. L'impegno del Comune è continuo e non si risolve nella semplice erogazione di denaro perché interviene anche sul fattore umano: i costanti contatti dell'Assessorato alle Politiche Sociali e dei servizi sociali con i proprietari degli immobili e con gli amministratori degli stessi tendono, fin dove è possibile, a ridurre quelle tensioni tra locatario e conduttore che potrebbero invece condurre ad una rottura dei rapporti – e dunque ad uno sfratto – anche in presenza di canoni più o meno regolarmente pagati.

La categoria c) infine è una novità che s'intende introdurre a sostegno della famiglia; e soprattutto della famiglia che, già in vacillanti condizioni economiche, vede aggravare ulteriormente la propria condizione con l'arrivo di un nuovo bambino e delle spese connesse. La misura consiste nell'attuazione di un Bonus Bebè che vada ad aggiungersi ai consolidati strumenti finanziari statali (es. l'assegno di maternità di cui al D.Lgs. n. 51/2001, art. 74) come contributo comunale una tantum destinato all'acquisto di prodotti per la prima infanzia. Si è già detto in precedenza della partecipazione di altri soggetti alla realizzazione (com)unitaria di un piano del welfare comunale - la Caritas Parrocchiale - e proprio in questo ambito resta da citare un'ultima iniziativa che s'intende proporre e che vede il coinvolgimento della comunità romentina al completo. Ispirato all'antica usanza napoletana del caffè sospeso (con cui l'avventore di un bar paga in anticipo un caffè per un futuro, sconosciuto cliente dello stesso locale che non potrebbe permetterselo), il progetto "Resto Sospeso" consente di donare una somma – da pochi centesimi in su – ricevuta in un esercizio pubblico come resto di pagamento. Tutti questi importi verranno raccolti e custoditi dagli stessi esercizi e, a scadenze prestabilite, saranno dagli stessi riconvertiti in beni di consumo (alimentari o altro) distribuiti a persone svantaggiate. Il progetto è a costo zero per il Comune, che se ne fa promotore ed esecutore coinvolgendo i locali esercizi commerciali, tuttavia appare di grande importanza perché consente di misurare come un termometro l'effettiva comunanza dell'intera collettività, coinvolta in un generale spirito solidaristico che rimarrà comunque coperto dall'anonimato.

2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

- Fornire a persone o famiglie che si trovino in condizioni di vulnerabilità o disagio misure personalizzate di sostegno economico, destinate al soddisfacimento di bisogni essenziali della vita e mirate al superamento delle situazioni di difficoltà.
- Mettere in relazione tutti i soggetti, istituzionali e non, presenti sul territorio nonché il volontariato e i singoli cittadini per sviluppare una rete di sostegno adeguata ai bisogni della popolazione.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Singoli individui o nuclei familiari residenti in condizione di comprovata indigenza o di temporanea difficoltà economica.

	Numero utenti cat. c)	Non si possiede un dato storico perché la misura è innovativa. Il numero dei neonati nel 2017 ammonta a 67	Si stima che dei bambini nati nel corso della durata del progetto il 25% appartenga a nuclei disagiati economicamente e quindi potenzialmente beneficiari della nuova misura.	Si conferma il dato dell'anno precedente	Si conferma il dato dell'anno precedente
--	-----------------------	--	---	--	--

**Protocollo d'intesa
tra il Ministero dell'economia e Finanze il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Piemonte**

SCHEDA DI INTERVENTO

AREA DI INTERVENTO	BONUS PER IL SODDISFACIMENTO ESEGENZE CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO
COMUNE DI	<u>ROMENTINO</u>
TITOLO INTERVENTO	MOBILITA' DELLA POPOLAZIONE ANZIANA
IMPORTO	EURO 10.184
SOGGETTO ATTUATORE	SERVIZI SOCIALI

1. DESCRIZIONE INTERVENTO

La popolazione anziana vive latamente una condizione di disagio diffuso dovuta all'esclusione dalla vita attiva, all'incremento delle problematiche legate alla salute e spesso alla riduzione – all'annullamento talvolta - di una rete d'appoggio e sostegno offerto da familiari e amici. Superare efficacemente le difficoltà generate dalla combinazione di questi tre elementi è la sfida affrontata quotidianamente dalla popolazione anziana la quale, in molti casi, è costretta ad arrestarsi davanti all'ostacolo insormontabile di servizi eccessivamente costosi. In un Comune come Romentino, situato ai margini di un medio-grande centro urbano (Novara) e con esso collegato da una linea di autobus dal percorso rigido, la mobilità è appunto un ostacolo insormontabile per chi, necessitato a recarsi in luoghi al di fuori di quel percorso rigido e affetto da motilità funzionalmente ridotta oppure assente, sarebbe costretto a sostenere costi molto onerosi per coprire il tragitto. In tale ambito l'intervento opera con misure atte ad assicurare alla popolazione anziana trasporti diretti alle strutture ospedaliere e sanitarie del capoluogo e ai distretti sanitari dei Comuni limitrofi, effettuati da un'associazione di volontariato – Auser di Romentino – la quale chiede come solo corrispettivo il pagamento di una tessera annuale da 15 euro. Mediante convenzione il Comune all'associazione concede un contributo economico e un locale del palazzo municipale quale luogo d'incontro dei membri e centro di gestione prenotazioni, nonché fornisce in comodato d'uso un proprio mezzo, le spese di manutenzione e rifornimento del quale sono poste a carico del bilancio comunale. Il progetto è in atto già da tre anni e ha riscosso fin da subito un notevole successo, che ha portato ad un consistente numero di utenti ma anche ad un aumento delle adesioni di volontari pronti a prestare la propria attività gratuitamente. A fronte di ciò due sono le novità che si propongono. L'associazione sarà dotata di un nuovo mezzo, in sostituzione del precedente, ad alimentazione bifuel benzina/gpl allestito con un sollevatore per il trasporto di carrozzine, acquistato dal Comune e concesso in comodato d'uso. Oltre a ciò s'assiste all'attivazione di un nuovo servizio che vede l'intervento dell'Auser. L'ASL ha chiuso il consultorio di Romentino dove venivano effettuati i prelievi ematici da sottoporre ad esame diagnostico. A fronte di ciò, l'ASL stessa garantisce un canale preferenziale d'accesso nella giornata del giovedì al centro prelievi di Trecate per gli utenti romentinesi, che godono dunque di una priorità esclusiva su tutti gli utenti trecatesi. Mediante apposito accordo con il Comune, l'Auser fornisce agli utenti romentinesi che fanno preventiva richiesta agli uffici municipali il trasporto andata e ritorno al centro prelievi di Trecate nella giornata del giovedì e cura anche il ritiro – dietro apposita delega – dei referti, che gli interessati possono ritirare presso gli uffici municipali.

2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

S'intende assicurare alla popolazione anziana, priva di una rete amicale o familiare di sostegno, un sistema di trasporti alternativo al trasporto pubblico locale e più efficace perché ad personam, in quanto parametrata alla reale meta finale cui l'utente s'indirizza. A questo tradizionale servizio s'accompagnerà la novità data dalla consegna a domicilio di farmaci e della spesa alimentare, effettuata su incarico degli utenti dai volontari dell'associazione convenzionata.

CATEGORIA DI INTERVENTO	Unità di misura	Dato di partenza	Risultato atteso espresso nell'unità di misura adottata		
			2017	2018	2019
Progetto mobilità della popolazione anziana	Numero nuovi utenti	230 utenti del servizio di trasporti sociali	Con l'implementazione delle nuove attività si stima di incrementare il numero degli utenti a 240	Si stima di incrementare il ulteriormente il numero degli utenti fino a raggiungere le 250 unità	Si stima di incrementare il ulteriormente il numero degli utenti fino a raggiungere le 260 unità

**Protocollo d'intesa
tra il Ministero dell'economia e Finanze il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Piemonte**

SCHEDA DI INTERVENTO

AREA DI INTERVENTO	MISURE DI SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE
COMUNE DI	ROMENTINO
TITOLO INTERVENTO	SUSSIDIARIETA' LOCALE NELLE POLITICHE DEL LAVORO
IMPORTO	EURO 39.000
SOGGETTO ATTUATORE	SERVIZI SOCIALI/SPORTELLO LAVORO

1. DESCRIZIONE INTERVENTO

“La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto”, così recita l’articolo 4 della Costituzione italiana, che assegna dunque al lavoro il ruolo di fine a cui lo Stato deve tendere. Il riconoscimento del lavoro come uno dei principi fondanti della Repubblica rimanda alla funzione che il lavoro svolge nella società, sia come mezzo di produzione di ricchezza materiale e morale per la persona e per la collettività, sia come strumento di realizzazione dell’individuo e delle sue aspirazioni. E’ compito dello Stato dunque creare le condizioni politiche, economiche, legislative affinché il lavoro sia un diritto da vantare ed esercitare, tuttavia anche il Comune, in omaggio al principio di sussidiarietà, può intervenire per agevolare ai propri cittadini l’esercizio effettivo di quel diritto attraverso azioni mirate. Tale attività sussidiaria è sommamente utile in un periodo come l’attuale di persistente crisi economica. La diffusa chiusura di attività produttive scatena la conseguente difficoltà crescente di molti nuclei familiari, che, privati dei mezzi di sostentamento, non riescono efficacemente a fare fronte ai bisogni essenziali dell’esistenza e sono costretti a ricorrere all’assistenza pubblica, la quale a sua volta vede crescere esponenzialmente la propria spesa.

L’attività sussidiaria di cui si tratta è posta in essere con il presente progetto - in convenzione con il Comune di Trecate, gestore dello Sportello Lavoro – finalizzato ad offrire un servizio di accoglienza, orientamento alla formazione professionale e al lavoro, qualificazione e riqualificazione di disoccupati o inoccupati del territorio. Operatori qualificati si attiveranno per favorire l’inserimento o la ricollocazione lavorativa, con attività di accoglienza e avviamento, attivazione di tirocini e/o borse lavoro, contratti a termine e contratti di reinserimento.

L’iniziativa prevede la realizzazione di percorsi personalizzati che saranno predisposti per: a) persone non più alla ricerca del lavoro; b) persone alla ricerca del lavoro non immediatamente occupabili; c) persone immediatamente collocabili o ricollocabili. Per la categoria a) s’intendono realizzare colloqui individuali, gestiti dallo Sportello Lavoro su segnalazione dei servizi sociali, al fine di motivare e rimotivare i soggetti alla ricerca del lavoro. Per la categoria b) s’intendono attivare progetti personalizzati in collaborazione con i servizi sociali, introducendo una forma alternativa di gestione dei contributi economici che sia non meramente assistenziale. I progetti, condivisi tra utenti e servizi, terranno conto delle capacità e della possibilità della persona di mettersi al servizio della collettività e daranno origine a lavori e/o servizi di pubblica utilità a fronte di un sostegno economico del Comune. Nondimeno essa è anche uno strumento per insegnare alle persone nuove competenze che potranno essere impiegate successivamente all’atto del reinserimento nel mondo del lavoro. Per la categoria c) si attiveranno tramite lo Sportello Lavoro colloqui individuali di presa in carico per un massimo di 7 ore ad utente. Sulla scorta delle competenze individuali emerse nei colloqui gli operatori ricercheranno aziende, attività produttive, artigianali, commerciali del territorio per proporre tirocini, borse lavoro, inserimenti con contratti di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

L’azione combinata di operatori qualificati e personale dei servizi sociali tende a supportare fattivamente tutti coloro che sono alla ricerca di lavoro ma, a causa di una bassa scolarizzazione, non possiedono tutti gli strumenti necessari per agire da soli nella ricerca stessa. Le misure indirizzate alla categoria b) in particolare

**Protocollo d'intesa
tra il Ministero dell'economia e Finanze il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Piemonte**

SCHEDA DI INTERVENTO

AREA DI INTERVENTO	MISURE DI SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE
COMUNE DI	ROMENTINO
TITOLO INTERVENTO	PERCORSI DI CRESCITA ED AUTONOMIA PER DONNE E MINORI OFFESI
IMPORTO	EURO 204.384
SOGGETTO ATTUATORE	SERVIZI SOCIALI

1. DESCRIZIONE INTERVENTO

Precarie condizioni economiche, marcato disagio lavorativo, vissuto personale altamente problematico sono tutte circostanze che invariabilmente inistradano l'individuo verso la marginalizzazione, dalla constatazione della quale possono scaturire parimenti vergogna o impudenza, rassegnazione o intolleranza, autolesionismo o aggressività. Se a prevalere sono i sentimenti auto-rivolti l'individuo cade da solo in un inferno personale; se invece predominano i sentimenti etero-rivolti i familiari prossimi diventano i soggetti d'elezione per soprusi, vessazioni e violenze: donne e minori offrono la più alta percentuale di coinvolgimento.

L'intervento protettivo delle istituzioni risulta più agevole là dove è la persona offesa a chiedere aiuto, mentre più difficile è l'azione là dove l'oltraggio toglie dignità, genera umiliazione e si accompagna ad una paura che favorisce la sottomissione anziché scatenare la ribellione. Questi drammi si consumano tra le mura domestiche spesso senza che nulla traspaia all'esterno. I servizi sociali compiono attività delicata nell'affrontare tali situazioni, che innanzitutto vanno snidate attraverso indagini approfondite, ma indirette, che originano da segnalazioni, dicerie, insinuazioni circolanti nel tessuto connettivo della cerchia sociale d'appartenza dei soggetti coinvolti. Dopo che il caso è emerso nella sua gravità - in casi estremi anche con l'intervento delle forze dell'ordine - l'attività progettuale si articola come segue:

- Realizzare forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli: allontanamento dall'ambiente familiare d'origine innanzitutto per preservarne l'incolumità fisica e collocamento in comunità oppure housing sociale dove, con adeguato sostegno psicologico ed educativo, i minori siano guidati verso uno sviluppo armonico della loro personalità lontano da genitori "ingombranti" e le donne riacquistino dignità affrontando percorsi che rafforzino l'autostima e facciano emergere l'autonomia
- Tentare - in subordine - di attivare interventi finalizzati al recupero e all'accompagnamento dei soggetti responsabili di atti di violenza nelle relazioni affettive: coinvolgimento delle rete territoriale di servizi per favorire la gestione dei soggetti interessati e la loro presa in carico - SERT per i casi di dipendenza da sostanze o dipendenze patologiche oppure Centro di salute mentale per soggetti psichiatrici
- Potenziare soluzioni di autonomia per donne con figli minori vittime di violenza che abbiano già completato un percorso presso case di accoglienza: accompagnamento della donna nella ricerca di una propria abitazione ove trasferirsi a vivere in condizioni di autonomia con altre donne nella stessa fase del percorso di vita. Per ogni intervento attivato si eroga un contributo una tantum per l'avvio della locazione per un importo massimo di 1500 euro, a condizione che la donna, in una fase di semi autonomia, disponga delle ulteriori risorse necessarie al pagamento delle spese. Nella nuova abitazione è fornito un contributo di 400 euro/mese per otto mesi a sostegno di bisogni primari del nucleo familiare.

Il progetto in agenda opera in partnership con il Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio-assistenziali dell'Ovest Ticino, di cui il Comune è membro: dall'azione combinata delle assistenti sociali e della psicologa e dell'educatrice che operano presso lo Sportello Donna del consorzio medesimo viene individuato per ogni caso in esame il migliore percorso individuale.

2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Stanare casi invisibili e occultati di maltrattamento in ambito familiare è l'obiettivo iniziale dell'intervento. La successiva presa in carico è finalizzata, con percorsi personalizzati di supporto psicologico ed educativo, a far emergere nelle donne oltraggiate l'affermazione di sé per acquisire autonomia individuale nonché a sostenere i minori indirizzandoli verso una crescita serena.

CATEGORIA DI INTERVENTO	Unità di misura	Dato di partenza	Risultato atteso espresso nell'unità di misura adottata		
			2017	2018	2019
Progetto percorsi di crescita e autonomi a per donne e minori offesi	Numero utenti Misura Fase A	N. 2 nuclei (7 persone) inseriti in strutture d'accoglienza	Alla conclusione dei percorsi personalizzati si stima di accogliere ulteriori n. 6 persone	Nella seconda annualità si assiste alla prosecuzione dei percorsi dei soggetti presi in carico nella prima annualità e all'eventuale conclusione di alcuni di essi	Nella terza annualità si assiste alla conclusione dei percorsi dei soggetti presi in carico
	Numero utenti Misura Fase B	Non si possiede un dato storico perché la misura è innovativa	Il dato stimato di 4 nuclei beneficiari è dato dalla somma dei nuclei che terminano i percorsi della Misura A nel 2017 e degli ulteriori nuclei stimati per la durata del progetto. Il dato si riferisce anche alle due annualità successive	Vedasi quanto indicato nella colonna 2017	Vedasi quanto indicato nella colonna 2017

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenere un servizio educativo qualitativamente elevato e uno standard di servizi aggiuntivi destinati alle famiglie con minori.	<p>Asilo Nido</p> <p>Pur a fronte del grosso impegno finanziario da parte del Comune – che solo in parte copre le relative spese con le tariffe pagate dalle famiglie - permane la volontà di mantenere inalterata la gestione comunale dell’asilo nido, che opera ininterrottamente dal 1979.</p> <p>La struttura può ospitare trenta bambini - un numero che può essere incrementato a fronte di soggetti disabili che vengono assistiti da apposite educatrici, nel rapporto di uno a uno - suddivisi nelle sezioni lattanti e divezzi. L’edificio che li ospita è stato eretto nell’anno di fondazione (e da allora sempre ben mantenuto) ed è accogliente, spazioso (più di 200 mq), luminoso, ricco di arredi ad hoc e giochi per i bimbi, nonché circondato da un vasto giardino ampiamente utilizzato per le attività ludiche e didattiche nella bella stagione.</p> <p>L’offerta educativa non segue precipuamente uno specifico metodo pedagogico ma, in base alle singole attività e iniziative poste in essere nel corso dell’anno, s’ispira ai principi e applica gli indirizzi dei più quotati pedagogisti infantili (tra i vari nomi le sorelle Agazzi, Maria Montessori e Loris Malaguzzi per i divezzi ed Elinor Goldschmied per i lattanti).</p> <p>Centro estivo</p> <p>Nell’anno 2018 il servizio di Centro Estivo è stato sospeso viste le scarse manifestazioni d’interesse raccolte nei due anni precedenti. Non si esclude peraltro la riproposizione dell’iniziativa negli anni a venire, sulla scorta dell’evolversi degli eventi.</p>	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte	Il Comune proseguirà nella raccolta e istruzione delle domande di contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati di cui alla L. n.13/1989 e provvederà successivamente ad erogare le somme concesse dall'ente regionale, non appena le stesse saranno ripristinate: nel 2013 infatti Regione Piemonte ha chiesto di sospendere la trasmissione delle domande in attesa di rifinanziare il contributo; recentemente la stessa Regione ha chiesto un rendiconto delle richieste pervenute dal 2013 in poi, anticipando l'intenzione di procedere all'erogazione almeno parziale.	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti alla fascia più anziana della popolazione	Trasporti sociali Persiste la convenzione – rinnovata nel 2018 per ulteriori tre anni - con la sezione romentina dell'associazione di volontariato Auser che continua dunque a fornire alla popolazione anziana un servizio di trasporti individuali verso le strutture sanitarie del circondario. L'Auser Volontariato di Romentino riceve annualmente dal Comune un contributo per l'attività svolta e si serve di un autoveicolo comunale – acquistato nuovo nella primavera 2017 - concesso in comodato d'uso gratuito e dotato dei dispositivi occorrenti per il trasporto dei disabili.	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
<p>Mantenimento dei servizi offerti</p>	<p>C.I.S.A. Ovest Ticino Con la deliberazione della Giunta n. 38-2292 del 19 ottobre 2015, avente ad oggetto <i>“Approvazione del Patto per il Sociale della Regione Piemonte per il Triennio 2015-2017”</i>, la Regione Piemonte ha indicato la necessità di ridefinire gli ambiti territoriali ottimali per la gestione associata delle funzioni socioassistenziali. Per dare attuazione alle indicazioni in materia di gestione associata delle funzioni socioassistenziali contenute nel Patto sociale della Regione Piemonte 2015-2017, si è reso necessario istituire un nuovo ambito territoriale ottimale che includa i territori dei Comuni già aderenti al Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali denominato “CISA-24”, avente sede legale a Biandrate, e il territorio dei Comuni aderenti al Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali denominato “CISA Ovest Ticino”, avente sede legale a Romentino. Per realizzare il progetto di istituzione di un nuovo ambito territoriale ottimale per la gestione associata delle funzioni socioassistenziali, è stato avviato un iter procedurale incentrato sull’adesione al CISA Ovest Ticino dei Comuni precedentemente appartenenti al CISA 24, in liquidazione. Gli Enti fondatori del CISA Ovest Ticino, ossia i Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate, si sono dichiarati favorevoli all’adesione al suddetto Consorzio dei Comuni precedentemente appartenenti al CISA 24, in liquidazione, dando così attuazione alle indicazioni contenute nel Patto sociale 2015-2017 della Regione Piemonte.</p> <p>Dando attuazione a un iter procedurale complesso, i Comuni del CISA 24 di Biandrate, Borgolavezzaro, Caltignaga, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate e Vicolungo hanno aderito al CISA OVEST TICINO secondo uno Statuto e una convenzione nella loro stesura aggiornata.</p> <p>L’Assemblea del Cisa Ovest Ticino ha quindi approvato, ai sensi dell’art. 4 dello Statuto consortile, l’adesione al CISA Ovest Ticino dei Comuni di Biandrate, Borgolavezzaro, Caltignaga, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate e Vicolungo.</p>	<p>2019-2021</p>

<p>Mantenimento dei servizi offerti</p>	<p>Successivamente anche I Comuni fondatori di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate hanno approvato lo Statuto e la convezione del Consorzio conseguenti all'unificazione del Consorzio CISA OVEST TICINO e CISA 24, nella loro stesura aggiornata.</p> <p>Lo spirito dell'unificazione deve essere quello di salvaguardare le peculiarità dei servizi offerti agli utenti che i due enti hanno sino ad ora offerto agli utenti, confrontandosi costantemente sulla futura gestione.</p> <p>Le quote pro-capite rimangono per ora quelle in essere; €32 per i Comuni del Cisa Ovest Ticino e €. 43 per il Cisa24.</p> <p>L'attuale C.d.A. rimane in carica sino a giugno 2019, allorché si rinnoveranno le Amministrazioni della maggioranza dei comuni consorziati.</p>	<p>2019-2021</p>
---	---	------------------

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti Fornire agli stranieri presenti sul territorio gli strumenti per l'integrazione sociale e culturale	Contributi alle famiglie Il Comune continuerà a destinare una quota cospicua delle proprie risorse finanziarie all'erogazione di contributi economici a favore dei nuclei familiari che versano in condizione di disagio economico. Seguendo un percorso strutturato che coinvolge l'assistente sociale di territorio, l'assessore competente e il funzionario di area, il cittadino richiedente può accedere ad una contribuzione che lo aiuti nel risolvere difficoltà economiche temporanee. La concessione del contributo avviene sulla scorta della valutazione ad personam dell'assistente sociale, nonché dei criteri contenuti in un regolamento ad hoc adottato nel 2014 che, utilizzando punteggi parametrati su determinate situazioni del nucleo familiare, permettono di individuare con precisione il <i>quantum</i> assegnabile individualmente. L'operato comunale in materia contributiva, inoltre, è costantemente rapportato con il pari operato dalla Caritas Parrocchiale, con la quale sono organizzati periodici incontri di confronto sinergico al fine di compiere un'azione rafforzata là dove appare necessario e di evitare invece un'inutile dispersione delle risorse là dove non appare indispensabile. Sportello immigrati Continuerà in forza di nuova convenzione con il Comune di Trecate l'attività dello Sportello Immigrati, che si avvale della collaborazione di mediatori culturali di madrelingua albanese e arabo/francese per informare e aiutare nella compilazione della modulistica e, in buona sostanza, per favorire l'integrazione degli stranieri nel tessuto sociale	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte Mantenimento delle azioni già poste in essere	Proseguirà l'attività delegata dalla Regione Piemonte in materia di raccolta e istruzione delle istanze di contributo per la locazione, concesso con fondi dello Stato, previsto dalla L. 431/1998 e provvederà alla erogazione materiale ai richiedenti delle somme assegnate dall'ente regionale. Ottenuta la graduatoria definitiva in esito al bando generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale emesso nel 2016, il Comune continuerà ad attendere a quanto di propria competenza nel procedimento di assegnazione a fronte di abitazioni resesi disponibili nel periodo di riferimento. Inoltre continuerà a sanare annualmente con fondi propri ed entro i limiti di bilancio le morosità incolpevoli degli inquilini di alloggi di edilizia sociale ai sensi della L.R. 3/2010.	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo operative	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti	Valgono gli stessi rilievi espressi in merito al C.I.S.A. Ovest Ticino nel programma 4 di questa missione	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo del servizio pur nell'ottica di un contenimento dei costi	<p>Proseguirà la gestione in appalto dei servizi cimiteriali, affidata a impresa specializzata nel settore ed individuata con procedura ad evidenza pubblica. L'impresa che si occupa del servizio dal 2017 gode di un contratto di durata triennale, il cui capitolato speciale è stato previsto nell'ottica di un contenimento dei costi, che mantenga comunque inalterata la qualità e la fruibilità del servizio. Nel corso del 2019 sarà attivata la procedura ad evidenza pubblica per giungere all'affidamento del servizio successivo alla scadenza dell'appalto in corso.</p> <p>Il Comune inoltre continuerà a garantire con proprie risorse i cosiddetti funerali di povertà - con sepoltura in campo comune - a persone in stato di comprovata indigenza.</p>	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

La missione prima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	
Programma	Descrizione
07	Ulteriori spese in materia sanitaria

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2016 e 2017 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma		Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
13	Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria		9.248,00	9.018,53	7.200,00	7.200,00
TOTALE					9.248,00	9.018,00	7.200,00	7.200,00

**Protocollo d'intesa
tra il Ministero dell'economia e Finanze il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Piemonte**

SCHEDA DI INTERVENTO

AREA DI INTERVENTO	BONUS PER IL SODDISFACIMENTO ESEGENZE CITTADINI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO
COMUNE DI	ROMENTINO
TITOLO INTERVENTO	PROGETTO INTEGRAZIONE 0-16
IMPORTO	EURO 149.129
SOGGETTO ATTUATORE	SERVIZI SCOLASTICI / SERVIZI SOCIALI

1. DESCRIZIONE INTERVENTO

Il disagio economico di un nucleo familiare si ripercuote ovviamente sui minori che ne fanno parte e rischia di impedire loro la piena partecipazione alla vita scolastica, alle sue attività e comunque a quelle manifestazioni aggregative che nell'ambito scolastico trovano il centro propulsivo e catalizzatore. Esclusi dalla vita di relazione con i propri coetanei per impossibilità della famiglia di sostenere i costi di determinati servizi e iniziative, gli interessati si ritrovano confinati in un limbo di esclusione sociale fin dalla più giovane età, i cui effetti incidono negativamente prima sul rendimento scolastico e poi sullo sviluppo della personalità e le cui conseguenze si protraggono inevitabilmente nelle fasi successive della vita individuale.

Accanto a situazioni di mero disagio economico esistono – spesso a quello associate, ma non necessariamente in maniera esclusiva - altre condizioni critiche nelle quali si assiste a problematici rapporti genitori-figli. Genitori che, per il loro vissuto personale o situazioni contingenti, faticano a proporre ai propri figli validi modelli educativi e comportamentali e figli che, alla ricerca di modelli alternativi con cui rapportarsi, sviluppano tensioni e malesseri nell'ambito familiare che trascinano con sé nel mondo della scuola e riversano nelle relazioni con coetanei e insegnanti.

Nelle casistiche illustrate, sia per alleviare circostanze del momento sia per prevenire l'insorgere di conseguenze più deleterie, la metodologia educativa insegna che un modo efficace di affrontare le problematiche è dato dalla piena partecipazione del minore alla vita scolastica e alle sue iniziative aventi funzione socializzante, giacché il confronto con modelli positivi promuove l'identificazione, agevola l'integrazione e favorisce lo sviluppo armonico della personalità. Per dirla insomma in parole più povere, è meglio cioè che il minore stia a scuola, o almeno vi rimanga il più a lungo possibile, piuttosto che a casa.

Nello spirito delle considerazioni espresse si muove il presente progetto denominato Integrazione 0-16, che intende supportare per tutto il periodo dell'attività scolastico-educativa (dalla nascita fino al termine della scuola dell'obbligo, cioè) i minori che, a causa di differenti forme di disagio familiare, si troverebbero a vivere una strisciante esclusione dalla piena partecipazione alla vita scolastica tout court.

Ecco dunque dapprima l'intervento di riduzione della tariffa presso l'asilo nido comunale di bambini appartenenti a nuclei familiari in condizione di disagio, dai quali l'assistente sociale ritiene opportuno il quotidiano allontanamento, seppur di alcun ore. Il sostegno si sposta poi alla scuola dell'infanzia, che a Romentino è struttura privata. L'intervento comunale di carattere finanziario, integrando le tariffe ridotte o assumendo l'onere delle esenzioni, a seconda dei casi così come previsti dal regolamento interno della scuola, consente a diversi bambini di frequentare regolarmente la struttura. L'intervento progettuale procede poi alla scuola primaria e si concentra sulla mensa scolastica, un momento importante di socializzazione e integrazione. Il Comune compensa la spesa per il costo del pasto pagato da diversi utenti in forma ridotta per motivi di basso reddito: la differenza è corrisposta dal Comune all'impresa che gestisce in concessione decennale l'approntamento dei pasti. Si passa poi alla scuola media inferiore, in merito alla quale il Comune intende

concedere alle famiglie a basso reddito un contributo per l'acquisto dei libri di testo che vada ad integrare quello – non esaustivo della spesa sostenenda dalle famiglie stesse – concesso su istanza degli interessati dalla Regione Piemonte con fondi statali. Analoghe rilevanza e modalità assume poi la contribuzione a favore degli studenti del primo anno delle scuole medie superiori, comunque scuola dell'obbligo. Trasversalmente collocato su differenti età dei minori è invece l'intervento economico relativo al Centro Estivo organizzato annualmente tra giugno e luglio dall'oratorio parrocchiale: il Comune intende assumersi la tariffa di frequenza per consentire a ragazzi di famiglie che non potrebbero permetterselo di partecipare a questa manifestazione, dalla fondamentale funzione aggregativa.

In aggiunta a queste misure, dalla pronunciata prevalenza economica, resta da illustrare la fase del progetto che opera essenzialmente sul fattore umano e chiama in causa le istituzioni e comunque i soggetti preposti alla funzione educativa extra familiare.

E' costituita una commissione - Osservatorio Minori – che si riunisce periodicamente e della quale fanno parte l'assessore alle politiche sociali e alla pubblica istruzione (la quale è anche insegnante di scuola primaria), il coordinatore della scuola dell'infanzia, la dirigente dell'istituto comprensivo di territorio, uno psicologo dell'età evolutiva (unica figura implicante impegno economico), il neuropsichiatra infantile dell'ASL territorialmente competente, tre assistenti sociali del CISA Ovest Ticino (competenti in materia una di disagio economico, una di minori, una di disabilità). Alla luce di quanto illustrato in precedenza circa le problematiche sorte nell'ambito familiare e traslate in quello scolastico, la commissione monitora il disagio manifestato in classe dai ragazzi nell'età tra la scuola dell'infanzia e la media inferiore. Attraverso il dibattito interdisciplinare emergono le casistiche più significative ed urgenti, che diventano oggetto d'intervento mirato da parte dei commissari/figure istituzionali competenti (psicologo, neuropsichiatra o assistente sociale).

2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

S'intende promuovere l'integrazione con i coetanei per i minori attraverso il superamento delle difficoltà – economiche ma non solo dei nuclei familiari di appartenenza. L'inclusione sociale a sua volta è motivo di prevenzione rispetto a comportamenti devianti, nonché elemento fondante ai fini dello sviluppo di una personalità equilibrata.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Bambini/ragazzi in età prescolastica e scolastica appartenenti a famiglie economicamente svantaggiate nonché quelli portatori di malesseri originati in nuclei familiari dai rapporti genitori-figli particolarmente problematici.

4. QUADRO ECONOMICO

	Unità di misura (es. numero risorse umane, n. affidamenti, ecc.)	Quantità	Costo Unitario	Totale
Voci di Costo	Operatori comunali coinvolti	2 istruttori amministrativi del Servizio finanziario cat. C € 17,00 / h x (2h + 2h) x 104 settimane	€ 7.072,00	€ 149.129,00
		1 funzionario del Servizio socio-demografico cat. D € 20,50 / h x 1 h x 104 settimane	€ 2.132,00	
	Spese generali	Importo forfettario per due anni (circa il 3%)	€ 4.125,00	

6. VALUTAZIONE MISURA

CATEGORIA DI INTERVENTO	Unità di misura	Dato di partenza	Risultato atteso espresso nell'unità di misura adottata		
			2017	2018	2019
Progetto Integrazione 0-16	Riduzione tariffa asilo nido comunale	n. 1 bambino ammesso	//	Mantenimento del beneficio esistente (n. 1)	Mantenimento del beneficio esistente (n. 1)
	Riduzioni/esenzioni scuola dell'infanzia	n. 25 beneficiari	Il progetto intende continuare a garantire i benefici esistenti (n. 25)	//	Mantenimento del beneficio esistente (n. 25)
	Riduzioni mensa scuola primaria	n. 44 beneficiari	Il progetto intende continuare a garantire i benefici esistenti (n. 44)	Mantenimento del beneficio esistente (n. 44)	Mantenimento del beneficio esistente (n. 44)
	Ammissione gratuita Centro Estivo parrocchiale	n. 25 beneficiari	Il progetto intende continuare a garantire i benefici esistenti (n. 25)	//	Mantenimento del beneficio esistente (n. 25)
	Contributo libri scuole medie inferiori	n. 20 beneficiari	Il progetto intende continuare a garantire i benefici esistenti (n. 20)	Mantenimento del beneficio esistente (n. 20)	//
	Contributo libri primo anno scuole medie superiori	Non si possiede un dato storico perché la misura è innovativa	Si stima un numero potenziale di n. 2 beneficiari per anno	Mantenimento del beneficio esistente (n. 2)	Mantenimento del beneficio esistente (n. 2)
	Osservatorio Minori	Non si possiede un dato storico perché la misura è innovativa	Si stima di poter intervenire con sostegno mirato a favore di n. 5 minori per anno	N. 5 minori destinatari di sostegno mirato nell'anno in esame	N. 5 minori destinatari di sostegno mirato nell'anno in esame

Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo dei servizi in essere	<p>Consultorio gratuito per bambini e adolescenti L'iniziativa del Consultorio Gratuito nasce dall'idea di mettere a disposizione di bambini e preadolescenti in crisi e delle loro famiglie la competenza di professionisti disposti ad accettare una retribuzione modesta pur di attivare un intervento efficace che produca cambiamenti reali e duraturi nel tempo. La finalità del Servizio è di offrire per l'utenza una consulenza psicologica gratuita, immediata, competente.</p> <p>Gestione associata del Canile Tra i Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago e Trecate è in essere una convenzione stipulata in data 08.10.2001, rep. n. 5708, di durata trentennale, che ha per oggetto la costruzione e gestione associata di un canile sanitario e la gestione associata del canile rifugio e del servizio di cattura dei cani randagi, di cui è capofila, per tutti i servizi attualmente convenzionati, il Comune di Galliate. Il Comune di Romentino rimborsa annualmente al Comune Capo-convenzione la quota di competenza delle spese sostenute per la gestione del canile, secondo i criteri di riparto stabiliti dalla convenzione stessa e comprensiva anche di una quota per il controllo e gestione del randagismo felino.</p>	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

La missione prima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
Programma	Descrizione
01	Industria, PMI e artigianato
02	Commercio - Reti distributive - tutela dei consumatori
03	Ricerca ed innovazione

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2016 e 2017 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
14	Sviluppo economico e competitivita'	1	Industria, PMI e artigianato	0	135.000,00	0	0
		2	Commercio - Reti distributive - tutela dei consumatori	600,00	0.00	0.00	0.00
		3	Ricerca ed innovazione	1.700,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
TOTALE				2.300,00	136.700,00	1.700,00	1.700,00

**Protocollo d'intesa
tra il Ministero dell'economia e Finanze il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Piemonte**

SCHEDA DI INTERVENTO

AREA DI INTERVENTO	MISURE DI SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE
COMUNE DI	ROMENTINO
TITOLO INTERVENTO	SPORTELLI DI SVILUPPO ECONOMICO
IMPORTO	EURO 174.320
SOGETTO ATTUATORE	COMUNE DI ROMENTINO

1. DESCRIZIONE INTERVENTO

Il Comune di Romentino ha sofferto, negli ultimi anni, le criticità dovute alla grave crisi economica che ha colpito tutta la nazione. In particolare, la situazione occupazionale del Comune ha subito un costante decremento; aziende del settore manifatturiero e successivamente del comparto estrattivo, hanno ridotto significativamente il numero degli addetti, contemporaneamente la situazione del Comune non è appetibile per rendere il territorio attrattivo a nuovi insediamenti economici.

Tale situazione ha evidenziato la necessità di istituire uno Sportello per le imprese e per i cittadini a cui offrire un'attività costante di informazione, di supporto e di consulenza.

La *vision* del servizio offerto è orientata a stimolare, orientare ed assistere le imprese nella ricerca di nuove fonti di finanziamento e di sviluppo, oltreché, affiancarle nella stesura di progetti finalizzati all'ottenimento di contributi ed agevolazioni.

Lo sportello agisce in sinergia con gli sportelli integrati – lavoro e giovani – del comune di Romentino, già accreditati presso la Regione Piemonte.

Il progetto coinvolge anche i cittadini che potranno beneficiare di un servizio volto alla semplificazione amministrativa accreditandosi allo sportello digitale dell'Ente ed ottenere il rilascio di certificati nonché verificare la propria situazione tributaria e versare direttamente le imposte ed i tributi comunali. Il sistema web integrato permette di comunicare in modo interattivo con il contribuente, fornendo a quest'ultimo l'accesso al suo personale "cassetto anagrafico, fiscale e catastale" per effettuare tutte le operazioni informative, dispositive e transazionali riguardanti la propria posizione contributiva.

2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

L'obiettivo principale è quello di avviare e sperimentare un nuovo servizio di promozione e di assistenza all'imprenditorialità sia nuova che già esistente, con la collaborazione di giovani laureati da inserire nel mondo del lavoro come operatori dello sportello supportati da professionisti del settore.

Si verrà così a creare uno strumento e una metodologia finalizzati a stimolare lo sviluppo economico, inteso come capacità di generare reddito e lavoro per la popolazione e di agire sui livelli di crescita economica del territorio in modo da rendere lo stesso territorio attrattivo per nuovi operatori economici. Nello stesso tempo, si incrementa l'occupazione tramite l'aumento della competitività degli operatori economici.

Inoltre, si offre all'intera cittadinanza un servizio innovativo che porta alla semplificazione amministrativa attraverso un sistema digitale in grado di rilasciare immediatamente certificati e di controllare/gestire la propria situazione tributaria nei confronti del comune.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

- Imprese del territorio già insediate
- Nuovi operatori economici

Programma02 - Commercio-reti distributive–tutela dei consumatori

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Fornire ai residenti gli strumenti per acquisire una conoscenza di base in materia di tutela del consumatore	La tutela del consumatore è un argomento complesso nel quale non è facile per un profano districarsi, vista la massiccia offerta commerciale alla quale siamo tutti continuamente sottoposti. Federconsumatori Piemonte continua a collaborare con il Comune di Romentino per fornire - nell'ambito delle proprie competenze e gratuitamente ai residenti - informazioni su tutta la materia consumieristica, nonché consulenza al fine di raggiungere la risoluzione stragiudiziale di vertenze e controversie, anche tra privati.	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 03 - Ricerca ed innovazione

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Controllo delle attività produttive, commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande sia nella parte di rilascio dei titoli autorizzativi che nel mantenimento dei requisiti	<p>Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.</p> <p>La crisi economica dell'ultimo periodo ha ovviamente inciso anche sul tessuto commerciale di Romentino, più in termini quantitativi che qualitativi. Il numero complessivo delle attività produttive insediate, infatti, non è diminuito in modo significativo. Tuttavia, si è manifestata la tendenza non positiva al repentino cambiamento nella titolarità delle stesse.</p> <p>Le attività previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Il D.P.R. 160/2010 e s.m.i. stabilisce che le Imprese abbiano un unico punto di riferimento con l'Amministrazione Pubblica nello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP), che deve essere gestito unicamente tramite piattaforma informatica. La competenza della gestione del SUAP è assegnata all'Ufficio Tecnico, che riceve le Istanze, Istanze, SCIA o Comunicazioni presentate da chi intende aprire un'attività d'impresa, e le 'smista' agli uffici interni o esterni a seconda delle verifiche richieste dalla tipologia d'attività. Il SUAP verifica la completezza formale delle pratiche e, se esse comportano interventi edilizi, demanda all'istruttore tecnico incaricato la verifica della conformità sotto il profilo urbanistico/edilizio. Il controllo sulle attività commerciali è esercitato dal Comando di Polizia Municipale, soprattutto attraverso verifiche dirette sul territorio e, per le attività che lo richiedono, attraverso il rilascio di autorizzazione espressa. Nel corso del 2017, si è passati alla gestione online delle pratiche tramite la piattaforma "Impresa in un giorno" messa a disposizione dalla CCIAA di Novara; la convenzione è triennale e sarà vigente fino al 2020; la pratica nell'uso della piattaforma consentirà di migliorare il servizio reso alle Imprese.- Riassegnazione dodicennale dei posteggi degli operatori commerciali insistenti sul mercato settimanale con espletamento del bando per l'assegnazione dei posteggi utilizzati dagli spuntisti.	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
Programma	Descrizione
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2016 e 2017 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma		Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		7.998,11	22.000,00	21.200,00	22.000,00
TOTALE					7.998,11	22.000,00	21.200,00	22.000,00

**Protocollo d'intesa
tra il Ministero dell'economia e Finanze il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Piemonte**

SCHEDA DI INTERVENTO

AREA DI INTERVENTO	MISURE DI SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE
COMUNE DI	ROMENTINO
TITOLO INTERVENTO	SUSSIDIARIETA' LOCALE NELLE POLITICHE DEL LAVORO
IMPORTO	EURO 39.000
SOGETTO ATTUATORE	SERVIZI SOCIALI/SPORTELLO LAVORO

1. DESCRIZIONE INTERVENTO

“La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto”, così recita l’articolo 4 della Costituzione italiana, che assegna dunque al lavoro il ruolo di fine a cui lo Stato deve tendere. Il riconoscimento del lavoro come uno dei principi fondanti della Repubblica rimanda alla funzione che il lavoro svolge nella società, sia come mezzo di produzione di ricchezza materiale e morale per la persona e per la collettività, sia come strumento di realizzazione dell’individuo e delle sue aspirazioni. E’ compito dello Stato dunque creare le condizioni politiche, economiche, legislative affinché il lavoro sia un diritto da vantare ed esercitare, tuttavia anche il Comune, in omaggio al principio di sussidiarietà, può intervenire per agevolare ai propri cittadini l’esercizio effettivo di quel diritto attraverso azioni mirate. Tale attività sussidiaria è sommamente utile in un periodo come l’attuale di persistente crisi economica. La diffusa chiusura di attività produttive scatena la conseguente difficoltà crescente di molti nuclei familiari, che, privati dei mezzi di sostentamento, non riescono efficacemente a fare fronte ai bisogni essenziali dell’esistenza e sono costretti a ricorrere all’assistenza pubblica, la quale a sua volta vede crescere esponenzialmente la propria spesa.

L’attività sussidiaria di cui si tratta è posta in essere con il presente progetto - in convenzione con il Comune di Trecate, gestore dello Sportello Lavoro – finalizzato ad offrire un servizio di accoglienza, orientamento alla formazione professionale e al lavoro, qualificazione e riqualificazione di disoccupati o inoccupati del territorio. Operatori qualificati si attiveranno per favorire l’inserimento o la ricollocazione lavorativa, con attività di accoglienza e avviamento, attivazione di tirocini e/o borse lavoro, contratti a termine e contratti di reinserimento.

L’iniziativa prevede la realizzazione di percorsi personalizzati che saranno predisposti per: a) persone non più alla ricerca del lavoro; b) persone alla ricerca del lavoro non immediatamente occupabili; c) persone immediatamente collocabili o ricollocabili. Per la categoria a) s’intendono realizzare colloqui individuali, gestiti dallo Sportello Lavoro su segnalazione dei servizi sociali, al fine di motivare e rimotivare i soggetti alla ricerca del lavoro. Per la categoria b) s’intendono attivare progetti personalizzati in collaborazione con i servizi sociali, introducendo una forma alternativa di gestione dei contributi economici che sia non meramente assistenziale. I progetti, condivisi tra utenti e servizi, terranno conto delle capacità e della possibilità della persona di mettersi al servizio della collettività e daranno origine a lavori e/o servizi di pubblica utilità a fronte di un sostegno economico del Comune. Nondimeno essa è anche uno strumento per insegnare alle persone nuove competenze che potranno essere impiegate successivamente all’atto del reinserimento nel mondo del lavoro. Per la categoria c) si attiveranno tramite lo Sportello Lavoro colloqui individuali di presa in carico per un massimo di 7 ore ad utente. Sulla scorta delle competenze individuali emerse nei colloqui gli operatori ricercheranno aziende, attività produttive, artigianali, commerciali del territorio per proporre tirocini, borse lavoro, inserimenti con contratti di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

2. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

L’azione combinata di operatori qualificati e personale dei servizi sociali tende a supportare fattivamente tutti coloro che sono alla ricerca di lavoro ma, a causa di una bassa scolarizzazione, non possiedono tutti gli strumenti necessari per agire da soli nella ricerca stessa. Le misure indirizzate alla categoria b) in particolare mirano a favorire l’inclusione sociale e a prevenire situazioni di disagio: le persone inoccupate, svolgendo

Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
<p>Favorire le politiche di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro.</p>	<p>Sportello lavoro In forza di nuova convenzione con il Comune di Trecate in veste di leadership e altri Comuni del circondario, proseguirà l'attività dello Sportello Lavoro, costante punto di riferimento per le persone in cerca di occupazione. Esso orienta e sostiene le persone alla ricerca di primo impiego o di ricollocazione perché in mobilità o Cassa Integrazione, anche attraverso il coinvolgimento delle aziende del territorio di tutti i Comuni convenzionati. Le attività sono svolte sia nella sede di Romentino sia negli altri 8 sportelli decentrati. Ogni sede di sportello è strutturata con bacheche espositive nelle quali trovano posto, accanto alle proposte dei Centri per l'Impiego di Novara, Borgomanero, Vigevano, Vercelli e della Provincia di Milano, anche le offerte delle Agenzie di lavoro temporaneo e una rassegna stampa con le richieste di lavoro. In elenco le attività svolte: - Attività di front-office: accoglienza/ascolto/informazione/orientamento alle persone che si rivolgono al servizio; - Gestione appuntamenti per colloqui di approfondimento, compilazione scheda di accoglienza e stesura curriculum vitae e lettera di accompagnamenti; - Contatti con Centro per l'Impiego di Novara per informazioni su offerte di lavoro, approfondimenti legislativi in materia di lavoro e richieste/verifiche di iscrizioni al C.P.I. da parte di cittadini che si rivolgono al servizio; Contatti con aziende del territorio per informazioni su normative e funzionamento dei servizi sul territorio relativi al lavoro.</p> <p>Buono servizi lavoro rivolto a disoccupati da almeno 6 mesi Grazie all'accreditamento per i servizi al lavoro, ottenuto dalla Convenzione Sportelli per il Lavoro di Trecate, Borgolavezzaro, Cerano, Garbagna Novarese, Nibbiola, Romentino, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco e Vespolate, di cui il Comune di Romentino fa parte, è stato possibile partecipare al bando regionale per la realizzazioni di azioni rivolte a persone disoccupate da almeno 6 mesi, con almeno 30 anni d'età e domiciliate in Regione Piemonte. L'entità complessiva del finanziamento riconosciuto per l'adesione al "Buono per servizi al lavoro per disoccupati da almeno sei mesi" è di circa € 90.000 da ripartirsi tra i Comuni dello Sportello e permetterà la realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro per supportare le persone disoccupate nella ricerca di nuova occupazione mediante azioni di orientamento, ricerca attiva del lavoro e inserimento in impresa anche in tirocinio. Essendo ora inseriti nell'elenco dei soggetti attuatori delle azioni previste dal suddetto bando, come i Centri per l'Impiego e le Agenzie private per il lavoro, siamo autorizzati ad accogliere e prendere in carico persone alla ricerca del lavoro con specifici profili professionali, utilizzando il SILP (Sistema Informativo Lavoro Piemonte). Con il progetto evidenziato, quindi, sarà possibile attivare tirocini e inserimenti lavorativi in impresa, con l'accompagnamento di un tutor e con riconoscimento di contributi a parziale copertura dell'attività di tirocinio.</p>	<p>2019-2021</p>

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
Programma	Descrizione
01	Fonti energetiche

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2016 e 2017 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma		Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche		130.391,56	115.200,00	94.000,00	94.200,00
TOTALE					130.391,56	115.200,00	94.000,00	94.200,00

Programma 1 – Fonti energetiche

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Garantire un servizio di pubblica illuminazione ottimale nell'ottica del risparmio economico ed energetico	<p>Utenze illuminazione pubblica</p> <p>Il programma gestisce una delle più importanti spese che gravano sul bilancio dell'Ente, ovvero l'acquisto di energia elettrica ad uso illuminazione pubblica.</p> <p>Ai sensi della L. 94/2012 e della L. 135/2012, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, nell'acquisto di beni e servizi, a fare ricorso alle convenzioni o al mercato elettronico della pubblica amministrazione o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1 del D.P.R. 5/10/2010 n.207.</p> <p>Il Comune di Romentino ha aderito per l'acquisizione di energia elettrica per gli impianti di illuminazione pubblica, alle convenzioni attivate dalla Centrale di Committenza Regione della Piemonte S.p.A., provvedendo alla sottoscrizione di appositi ordinativi di fornitura con i fornitori aggiudicatari.</p> <p>La Società di Committenza della Regione Piemonte, così come previsto dalla normativa esistente a livello comunitario, nazionale e regionale, svolge il ruolo di stazione appaltante per conto dei suoi soggetti destinatari e rappresenta uno strumento di facility che, pur lasciando alle singole amministrazioni il pieno controllo nelle fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli approvvigionamenti, supporta nell'individuazione e ottimizzazione delle procedure di scelta del contraente.</p>	2019-2021

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 20 - FONDI ED ACCANTONAMENTI	
Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
03	Altri fondi

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
20	Fondi ed accantonamenti	1	Fondo di riserva	0	40.373,94	39.235,78	39.648,72
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0	261.585,71	279.494,21	275.554,71
		3	Altri fondi	0	19.988,31	23.488,31	26.488,31
TOTALE				0	321.947,96	342.218,30	341.691,74

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo di dubbia esigibilità nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” .

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fidejussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	
Programma	Descrizione
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

con il seguente andamento finanziario considerando i rendiconti 2016 e 2017 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	54,64	0	0	0
		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	6.177,54	6.428,11	6.428,11	6.428,11
TOTALE				6.232,18	6.428,11	6.428,11	6.428,11

MISSIONE99 - SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi		Rendiconto 2017	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro		479.398,59	859.764,57	859.764,57	859.764,57
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema					
TOTALE		479.398,59	859.764,57	859.764,57	859.764,57

SeO – Parte seconda

PROGRAMMA TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE

Risorse Umane Disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta lo strumento migliore per rappresentare le risorse umane disponibili:

Giur	Econ	Figura Profession.	profilo Professionale	dotazione	in servizio
AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE					
Ufficio Ragioneria					
D1	D3	Istruttore Direttivo		1	1
C	C5	istruttore	Amministrativo	1	1
C	C4	istruttore	Amministrativo	1	1
Ufficio Segreteria					
C1	C5	istruttore	Amministrativo	1	1
B3	B4	collaborat.prof.	Amministrativo	1	1
B1	B4	esecutore	Amministrativo	1	1
			TOTALE AREA	6	6
AREA SOCIO DEMOGRAFICA					
Ufficio Anagrafe - Stato Civile - Elettorale - Servizi cimiteriali e sociali - Asilo Nido					
D1	D5	Istruttore Direttivo	Amministrativo	1	1
C	C5	istruttore	Amministrativo	1	1
B3	B5	collaborat.prof.	Autista Messo - Addetto servizi Demografici	1	1
C	C4	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1
C	C4	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1
C	C4	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1
C	C4	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1
C	C4	Istruttore	Educatrice Prima infanzia full time	1	1
			TOTALE AREA	8	8
AREA VIGILANZA					
Ufficio Polizia Urbana					
D1	D4	Istruttore Direttivo	Comandante	1	1
C	C5	Istruttore	Agente Polizia Municipale	1	1
C	C4	Istruttore	Agente Polizia Municipale	1	1
C	C4	Istruttore	Agente Polizia Municipale	1	1
B1	B1	Esecutore	Amministr. - Part Time 50%	1	1

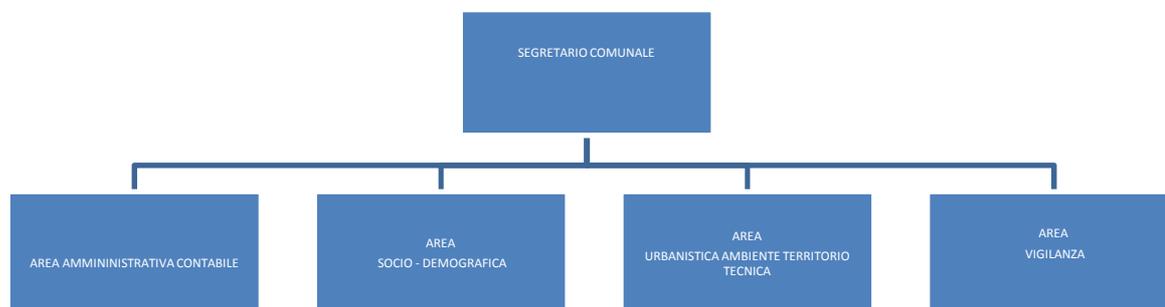
			TOTALE AREA	5	5
AREA TECNICA URBANISTICA - AMBIENTE E TERRITORIO					
D1	D4	Istruttore Direttivo		1	1
C	C3	Istruttore	Geometra	1	1
C	C4	Istruttore	Geometra	1	1
B3	B4	Collaborat. Prof.	Operaio- autista scuolabus	1	1
B1	B3	Esecutore	Amministr. - Part Time 52,77%	1	1
			TOTALE AREA	5	5
		TOTALE GENERALE		24	
		in servizio		24	

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi come il nostro di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

La tecno-struttura dell'Ente è suddivisa in 4 aree, come da organigramma sotto riportato, ai quali sono assegnate altrettante Posizioni Organizzative, non avendo il Comune di Romentino figure dirigenziali tranne il Segretario Comunale.

ORGANIGRAMMA COMUNE DI ROMENTINO

(Pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 - art. 13 c.1, lett. b, c)



Alla struttura organizzativa del Comune di Romentino, è preposto il Segretario Comunale che sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili di Posizione Organizzativa e ne coordina le attività.

L'organigramma è attualmente suddiviso in quattro Aree così articolate:

Area Amministrativa - Contabile, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- affari generali e di segreteria: gestione delibere e provvedimenti vari, archivio e protocollo, contratti, organi istituzionali, gestione personale, assicurazioni e risarcimenti;
- sportello al cittadino: diritto di accesso, informazione, guida ai servizi, reclami;
- servizio pubblicazione e notificazione atti.
- servizio finanziario: programmazione finanziaria e bilanci, gestione del bilancio, risultato di amministrazione e residui, rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione, inventari e patrimonio, revisione economico-finanziaria, tesoreria;
- servizio economato;
- servizio di controllo di gestione: strumenti applicativi del controllo di gestione, rapporti tra piano esecutivo di gestione (o strumento equivalente) e controllo interno di gestione, reporting e valutazione dei risultati;
- servizio tributario: entrate tributarie proprie, tasse e contributi, entrate extratributarie, addizionali e compartecipazione erariale o regionali, finanza derivata, accertamento, liquidazione, riscossione e contenzioso, IVA ed adempimenti fiscali;”;

Area Socio - Demografica, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- anagrafici, elettorali, di stato civile, leva militare, statistici, censimento, autocertificazione, giudici popolari, adempimenti privacy;
- servizi cimiteriali: gestione amministrativa di tutte le attività ed operazioni cimiteriali e necroscopiche, funzionamento;
- socio/assistenziali: volontariato e volontariato civile, stages, lavori socialmente utili., contributi sociali, trasporti di carattere sociale, formazione professionale, sportello lavoro, I.S.E., alloggi di edilizia residenziale pubblica: assegnazione e cessione;
- culturali e gestione attività presso il Centro Culturale, sportivi, tempo libero, politiche giovanili, turistici e di valorizzazione del territorio, rapporti e contributi alle associazioni, manifestazioni e gemellaggi;
- asilo nido e assistenza all'infanzia, gestione ludoteca;

Area Urbanistica, ambiente, territorio, tecnica, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

a) servizio urbanistica:

- P.R.G. e strumenti attuativi;
- edilizia privata (sportello unico per l'edilizia): permessi di costruire, autorizzazioni, SCIA/CILA, repressione abusi, rapporti col catasto, sopralluoghi;
- tutela ambientale: servizi idrici, fognatura e depurazione, rifiuti, sanità ed igiene;
- sportello unico per le imprese;
- classificazione strade, numerazione civica;

b) servizio lavori pubblici e tecnico-manutentivo:

- lavori pubblici ed espropriazioni;
- manutenzione: edifici, strade, verde, arredo, illuminazione pubblica, impianti sportivi, cimitero;
- gestione patrimonio ed infrastrutture;
- forniture tecniche (beni e servizi);
- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, nettezza urbana;
- reti telefoniche, informatica, reti telematiche, internet/intranet;
- sicurezza sul lavoro

Area Vigilanza, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- servizio di polizia locale, commerciale ed amministrativa;
- servizi commerciali, fiere e mercati;
- animali da affezione e randagismo;
- viabilità, segnaletica, circolazione stradale e trasporti;
- protezione civile;
- pubblica sicurezza.

Sono in servizio n. 24 dipendenti a tempo indeterminato, pari a 1 dipendente ogni 234 abitanti, una media molto bassa rispetto a quella nazionale che è di circa 1 dipendente ogni 80 abitanti.

Il Comune di Romentino ha l'obbligo, come tutti gli enti, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale.

Tutte le Aree dell'Ente sono sottodimensionate in termini di personale, tant'è vero che l'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti è del 25,83%.

Le spese di personale lorde ammontano ad € 1.042.020,00 come si evince dal seguente prospetto; nella prima parte è indicato il totale delle spese, nella seconda parte sono indicate le componenti che si escludono ai fini del calcolo della spesa di personale.

COMUNE DI ROMENTINO
SPESA DEL PERSONALE

ANNO 2019	
Previsione 2019	
SPESA PERSONALE	€ 969.000,00
IRAP	€ 63.450,00
SICUREZZA E SALUTE LAVORATORI	€ 4.200,00
1% SPESA PER FORMAZIONE E AGG.TO PERSONALE	€ 4.870,00
VESTIARIO PERSONALE VIABILITA'	€ 300,00
VESTIARIO MESSO	€ 200,00
TOTALE SPESA PERSONALE	€ 1.042.020,00
A DEDURRE	
INCREMENTO CONTRATTUALE 08 € 75.126,58	€ 105.301,53
INCREMENTO CONTRATTUALE 09 € 26.465,32	€ 3.000,00
INCREMENTO CONTRATTUALE Legge Bilancio 2018	€ 35.438,54
DIRITTI DI ROGITO	€ 1.500,00
2% SPESE PROGETTAZIONE UFFICIO TECNICO	€
CATEGORIE PROTETTE ex Legge n.68/1999	€
CENSIMENTO ISTAT, ELEZIONI quota carico terzi	€
TOTALE SPESE ESCLUSE	€ 145.240,07
TOTALE SPESA PERSONALE NETTA	€ 896.779,93
SPESE CORRENTI	€ 3.472.054,36
PERCENTUALE SULLE SPESE CORRENTI	25,83%

L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come riscritto dall'art. 16 della Legge di Stabilità per l'anno 2011 (L. 12.11.2011 n. 183), ha previsto l'obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni di effettuare, mediante provvedimento espresso, una ricognizione annuale al fine di verificare eventuali situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale.

L'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura del Comune di Romentino risultano conformi alla determinazione della dotazione organica complessiva, senza che possano riscontrarsi situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole categorie, posto che la dotazione presenta pregresse vacanze organiche mai colmate in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni.

Dalla ricognizione effettuata in ciascuna Area dell'Ente, si dà atto che in questo Ente non vi sono situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, come dato atto con l'ultima deliberazione di GC n. 91 del 22.9.2018, che costituisce quale parte integrante e sostanziale del presente DUP, depositata presso l'Ufficio Segreteria, anche se non materialmente allegata, alla quale si rimanda.

L'art. 91 comma 1 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/00) stabilisce che "Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"; il comma 2 stabilisce che: "Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie

delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale,” così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art.39 della legge 449/97.

L'art. 39 della L. 27.12.1997, n. 449, dispone, al comma 1, che *“al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale”* e al comma 19 che gli EE.LL adeguano *“i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale”*.

La pianificazione e la programmazione delle risorse umane sono funzionali alle politiche ed agli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire ed, in relazione a questi, definisce il fabbisogno di personale dell'ente per il triennio di riferimento che, nel presente DUP è rappresentato dagli anni dal 2019 al 2021.

Valutate le esigenze dei Responsabili di Area, le disponibilità finanziarie e la normativa attualmente in vigore che prescrive soprattutto l'obbligo di assicurare la riduzione delle spese di personale, nel principio di contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, **la programmazione del fabbisogno triennale del personale dipendente per il triennio 2019-2020-2021 è stata approvata con deliberazione di GC n. 94 del 29.9.2018, che costituisce quale parte integrante e sostanziale del presente DUP, depositata presso l'Ufficio Segreteria, anche se non materialmente allegata, alla quale si rimanda.**

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco, di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare per il triennio 2019-2020-2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 29.01.2019, **che costituisce parte integrante e sostanziale del presente DUP, depositata presso l'Ufficio Segreteria, anche se non materialmente allegata, alla quale si rimanda.**

**PROGRAMMA BIENNALE (2019-2020) DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI (2019-2020-2021).**

L'art.21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016 (*Nuovo Codice dei contratti*) prevede al comma 1 che *“Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.*

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 24.11.2018, è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019-2020-2021 e lo schema di programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2019-2020, successivamente modificata con deliberazione di C.G. n. 12 del 02.02.2019, documenti che, depositati presso l'Ufficio Segreteria **costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUP, anche se non materialmente allegati, ai quali si rimanda.**

Successivamente, il Consiglio Comunale provvederà ad approvare definitivamente congiuntamente al Bilancio 2018, programma triennale dei lavori pubblici per il per il triennio 2019-2020-2021 e il programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2019-2020, che **costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUP, anche se non materialmente allegati, ai quali si rimanda**